

Sabato 11 e domenica 12 marzo alla Expo Kaimano

Cose buone d'Italia a "Golosaria" migliaia di visitatori premiano Papillon



Acqui Terme. «Golosaria», una «due giorni» dedicata all'enogastronomia, sabato 11 e domenica 12 marzo, con un numero di visitatori al limite della capienza di Expo Kaimano. Una kermesse, organizzata perfettamente dallo

staff del giornalista e scrittore Paolo Massobrio, durante la quale una vera e propria folla di visitatori ha avuto l'opportunità di incontrare big a livello regionale e nazionale del comparto alimentare, a conferma del successo dei nostri



produttori operanti nel settore agroalimentare. Un successo di operatori fondato sulla qualità delle materie prime, varietà del gusto e tradizione che oggi si afferma vincente in termini di nutrizione e salute. La rassegna del salotto di

Papillon si è rivelata importante per l'alta qualità alimentare presente nello spazio espositivo acquisite per la presenza di prodotti tipici e specialità.

C.R.

• continua alla pagina 2

Alle urne domenica 9 e lunedì 10

Per il voto di aprile tutte le novità

Acqui Terme. Tra 24 giorni, domenica 9 e lunedì 10 aprile, saremo chiamati ad esercitare il nostro diritto - dovere di cittadini per eleggere il 15° Parlamento della Repubblica. Riteniamo utile ricordare ai lettori le nuove regole del sistema elettorale ponendo a confronto il vecchio ed il nuovo.

Prima grande novità è il sistema elettorale

Il Parlamento è formato da due Camere: il Senato della Repubblica (315 componenti elettivi, più i senatori a vita, attualmente una decina) e la Camera dei Deputati (630 componenti elettivi). La legge 21 dicembre 2005, n. 270 (votata a maggioranza), ha riformato i sistemi di elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, introducendo il voto di lista e il premio di maggioranza in fa-

vore della coalizione di liste collegate o della lista isolata che ottenga, sul piano nazionale per la Camera, o sul piano regionale per il Senato, il più alto numero di voti. Si tratta, dunque, in entrambi i casi, di un sistema maggioritario di coalizione, con successivo riparto proporzionale dei seggi spettanti tra le liste componenti.

Vecchio sistema

Risultano dunque abrogati i sistemi elettorali misti, che erano stati introdotti nel 1993 e applicati nelle elezioni parlamentari del 1994, 1996 e 2001, con cui tre quarti dei deputati e tre quarti dei senatori venivano eletti nell'ambito di collegi uninominali, in un unico turno di votazione, a maggioranza relativa dei voti.

G.S.

• continua alla pagina 2

Lunedì 20 marzo alla ex Kaimano

Caso antenna: Consiglio comunale aperto

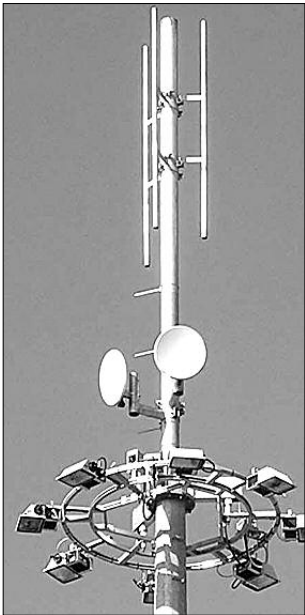


Acqui Terme. Sono riusciti ad ottenere un consiglio comunale aperto sull'antenna Vodafone, i residenti in zona San Defendente, dopo tante proteste, manifestazioni e reclami. Lunedì 20 alle ore 21 presso la ex Kaimano si terrà il consiglio comunale aperto avente come unico oggetto «Problematiche inerenti installazione antenna su rotonda di via Fleming».

Da segnalare verso la fine della settimana scorsa una manifestazione organizzata dal comitato spontaneo, che nelle vie centrali cittadine, con tanto di amplificazione e auto con striscioni, ha cercato di spiegare alla cittadinanza i problemi che sono derivati dall'installazione della struttura e quelli che potenzialmente potrebbero ancora derivare.

red.acq.

• continua alla pagina 2



Nel Comune di Acqui Terme

Approvata la nuova pianta organica

Acqui Terme. La nuova Pianta organica del Comune nasce su linee guida relative alla razionalizzazione delle risorse del Comune e alla valorizzazione delle professionalità. Si parla, come definito dal sindaco Danilo Rapetti, «di uno strumento di moderna e dinamica gestione del personale, e non solamente di un adempimento burocratico, effettuata nell'ottica del contenimento della spesa complessiva e nel rispetto del limite di spesa stabilito dal decreto pubblicato il 3 marzo sulla Gazzetta Ufficiale».

Il nuovo modello organizzativo del Comune si articola in cinque settori. Prevede 181 dipendenti di cui 7 part time. Vengono riqualificati 25 posti e 28 risultano soppressi. Alcuni nuovi incarichi saranno conferiti attraverso concorsi interni. Prevista la realizzazione di un nuovo settore con l'acorpamento alla Polizia urbana dei servizi Commercio e Protezione civile, per quanto riguarda il Turismo diventerà servizio autonomo. In programma anche l'istituzione di un Ufficio contenzioso e affari giuridici. Il nuovo Ordinamento degli uffici e dei servizi deriva da un'analisi effettuata dall'amministrazione comunale della situazione esistente, che risale a dieci anni fa circa, ma anche dalla necessità di intervenire sia sulla organizzazione globale della struttura, che sulla riqualificazione di talune categorie caratterizzate da una specifica professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

• continua alla pagina 2

Giovedì 23 marzo

La dodicesima notte all'Ariston

Acqui Terme. La Stagione teatrale acquese 2005/2006, «Sipario d'Inverno», continua giovedì 23 marzo, al Teatro Ariston, con la commedia «La dodicesima notte» di William Shakespeare, con Oreste Lionello e Nathalie Caldonazzo, regia di Andrea Buscemi. I personaggi danno corpo a una storia gustosa e divertente, come accade solo nelle grandi commedie Shakespeareane. «La dodicesima notte», commedia in cinque atti, è costellata di amori non corrisposti, di naufragi e travestimenti, di gemelli, equivoci e burle. Il duca Orsino è innamorato, senza osare dichiararlo, della giovane Olivia, da tempo in lutto per la morte di un fratello. Tra i personaggi, Viola, che si traveste da uomo ed entra come paggio alla corte del duca Orsino e se ne innamora. Ma Orsino ama, non ricambiato, la bella contessa Olivia e costringe Viola a fare da messaggero del proprio amore, essendo bel lontano dall'immaginare la verità. La contessa, credendo Viola un uomo, a sua volta se ne innamora: da qui partiranno una serie di equivoci a catena.

• continua alla pagina 2

La proposta dei Consiglieri de L'Ulivo

Intitolare vie cittadine a Terracini e Merlo

Acqui Terme. Dai consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui" giunge la proposta di intitolare vie cittadine a Umberto Terracini e a Luigi Merlo, per ricordare la nascita della Repubblica. Questo il testo della richiesta con le motivazioni:

«Sessant'anni fa (il 2 giugno 1946, ad appena un anno dalla conclusione del conflitto mondiale) gli italiani, e per la prima volta anche le donne, furono chiamati a scegliere, attraverso un referendum popolare, la nuova forma dello Stato e ad eleggere i loro rappresentanti nell'assemblea chiamata a redigere la nuova costituzione.

Si tratta di una ricorrenza che ci richiama un avvenimento molto importante dal punto di vista storico e gravido di conseguenze politiche e sociali: da esso venne la forma repubblicana del nostro Paese e la Costituzione, ai cui valori di pace, di giustizia e di solidarietà si ispira ancora oggi la nostra convivenza civile.

Questa ricorrenza non deve limitarsi ad una celebrazione ma deve diventare l'occasione per riproporre a tutti noi i valori fondamentali su cui si regge la nostra vita sociale e politica; per fare questo occorre affrontare il faticoso ma doveroso ma doveroso impegno della memoria, soprattutto oggi, in una stagione culturale, in cui il passato ed il futuro rischiano di diventare muti per la vita degli italiani, e di non orientare più le nostre scelte collettive.

• continua alla pagina 2

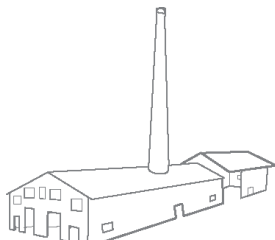
ALL'INTERNO

- Cassine: un nuovo ponte sul canale Carlo Alberto. *Servizio a pag. 22*
- Spigno Monferrato: nato osservatorio Carcare-Predosa. *Servizio a pag. 23*
- «Suol d'Aleramo»: progetto Polar, è lavoro al femminile. *Servizio a pag. 23*
- Quaranti: domenica 38ª sagra dei ceci e torta delle rose. *Servizio a pag. 25*
- Ovada: Consiglio comunale approva bilancio previsione. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: passa la Milano - Sanremo. *Servizio a pag. 37*
- Masone: il mare ai piccoli, il caffè ai grandi. *Servizio a pag. 41*
- Cairo: centrale a tappe forzate con l'accordo per Ferrania. *Servizio a pag. 42*
- In California la denominazione di Moscato di Canelli, da noi non consentita. *Servizio a pag. 45*
- Canelli: con le «Aziende aperte» più vicino l'Unesco. *Servizio a pag. 46*
- Nizza: autovelox in funzione sulle strade di accesso. *Servizio a pag. 48*
- Nizza: a «Colline e cultura» il prof. Gaetano Chiurazzi. *Servizio a pag. 48*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** **Promozione € 35.00+iva**

100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva



DALLA PRIMA

Cose buone d'Italia

In definitiva, tutto il meglio di quanto prodotto dai migliori imprenditori selezionati ogni anno sul «Golosario», la guida alle mille e più cose buone d'Italia.

Già all'ingresso di Expo Kaimano, per proseguire nello spazio espositivo organizzato dal Club di Papillon, che aveva per tema «Gusto & benessere», c'era un profumo da far venire l'acquolina in bocca. Poi, negli stand, bastava assaggiare le prelibatezze proposte dagli espositori per rimanere affascinati ed accorgersi di camminare in un percorso formato da aziende impegnate nella ricerca storica.

Nell'area erano riunite un centinaio di realtà produttive costituite da grandi passioni personali per tutto ciò che è buono, che rispetta qualità, storia e cultura del territorio di provenienza. Dai dolci provenienti da Rende e Taurianova in Calabria, da Melfi, quindi le seduzioni di Lucca, i formaggi di caseifici di Volterra, l'olio di Corato (Bari), i prodotti di San Daniele (Friuli), i salumi di Stravecchia (Ms), le sfiziosità di un'azienda agricola di Dorgali (Nuoro). Per il Piemonte, cioccolato e dolci vari di produttori delle province di Alessandria, Cuneo, Asti e Torino. Quindi una grande quantità di formaggi provenienti anche da produttori di Genova, Novara, Brescia; olio della riviera ligure; salumi di ogni qualità e tipo.

Insomma, il visitatore ha potuto scegliere tra carni, cioccolato, distillati e liquori, dolci e formaggi, caffè e vini, mieli, oli, pane, paste, riso, salumi e sfiziosità varie. L'inaugurazione ufficiale, con la benedizione di monsignor Giovanni Galliano, è avvenuta verso le 15,30 di sabato 11 marzo, preceduta da una esibizione di sbandieratori. Il taglio del nastro è avvenuto «a tre mani», da parte del sindaco Danilo Rapetti, Paolo Filippi, presidente della Provincia di Alessandria e Mino Taricco, assessore regionale. Quindi tantissimi amministratori di enti, personalità della cultura, dell'imprenditoria e della politica. Con il libero ingresso per i visitatori, una vera e propria folla per due giorni non ha smesso di gremire la struttura

espositiva della ex Kaimano. All'esterno, domenica 12 marzo, due Rolls Royce ed una Limousine hanno svolto un servizio gratuito di collegamento tra la ex Kaimano e le Terme. Ottimo il contributo offerto dalla ristorazione affidata alla Scuola alberghiera acquese. Non meno di sette/ottocento persone hanno potuto valutare la preparazione e l'impegno degli allievi del Centro professionale alberghiero acquese e la professionalità dei loro docenti, sia a livello di sala che di cucina, ma anche per quanto riguarda la direzione della struttura.

DALLA PRIMA

Intitolare vie cittadine

Per dare un contributo all'impegno della memoria degli anni fondativi della nostra società, i consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui" hanno proposto all'Amministrazione comunale della città di avviare le procedure per l'intitolazione di vie cittadine a due persone che, in modo diverso ma sempre ad alto livello, hanno speso la loro esistenza per diffondere i valori di solidarietà, di giustizia e di pace sanciti dalla Costituzione Repubblicana.

Ecco il testo della richiesta presentata al sindaco di Acqui, Danilo Rapetti ed al presidente del Consiglio comunale, Enrico Pesce.

«In riferimento alla prossima celebrazione del 60° anniversario della elezione dell'Assemblea Costituente, i sottoscritti consiglieri comunali D.Borgatta, L.Poggio, V.Rapetti, esprimendo un diffuso sentimento di memoria e riconoscenza verso persone che hanno operato per il bene della nostra Patria, della Città e della Diocesi, per la promozione della democrazia e della pace, fanno richiesta - alla luce della normativa vigente - di

1) intitolare una via cittadina a Umberto Terracini presidente della Costituente, partigiano e parlamentare, figura di indiscusso profilo morale, culturale e civile, per molti anni legato al nostro territorio e insignito

DALLA PRIMA

Per il voto di aprile

Il restante quarto costituiva la quota proporzionale, attribuita, con modalità differenziate, nelle 26 circoscrizioni elettorali per la Camera (tra le liste che avessero superato lo sbarramento del 4% nazionale dei voti), e nelle regioni per il Senato (con le eccezioni della Valle d'Aosta e del Molise, i cui seggi senatoriali, rispettivamente uno e due, erano assegnati maggioritariamente in altrettanti collegi uninominali). Per la Camera l'elettore disponeva di due distinte schede di votazione (per la parte maggioritaria e per la parte proporzionale); per il Senato, invece, il voto veniva espresso

su un'unica scheda, in favore di uno dei candidati del collegio, e i voti di tutti i candidati perdenti erano destinati al recupero proporzionale su base regionale.

Nuovo sistema

Con i nuovi sistemi di votazione, l'elettore ha a disposizione una sola scheda elettorale per la Camera (colore rosa), ed una scheda per il Senato (colore giallo). In entrambe sono raffigurati i simboli delle liste in competizione, rispettivamente, nella circoscrizione o nella regione. I simboli delle liste appartenenti alla medesima coalizione appaiono riprodotti in linea orizzontale, uno a fianco l'altro, su un'unica riga. L'elettore esprime il voto tracciando un segno sul simbolo della lista prescelta. Non è possibile manifestare "voto di preferenza" per candidati; la lista è, infatti, "bloccata": i nomi sono cioè presentati in un ordine stabilito. Il voto espresso per la lista produce effetti anche in favore della coalizione di cui la lista fa parte.

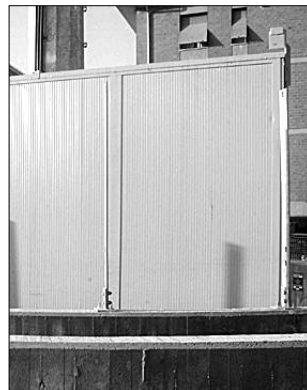
La nostra Regione è stata divisa in 2 Circoscrizioni per la Camera: la Circoscrizione 1, che comprende Torino e i Comuni della sua Provincia e la Circoscrizione 2, che comprende tutti le altre province. Mentre per il Senato è unico, cioè include tutti i Comuni della Regione.

In questi giorni si susseguono gli adempimenti elettorali: dopo la presentazione dei contrassegni e delle liste (24 e 25 febbraio), ecco il sorteggio, effettuato al Tribunale di Novara. Per la Circoscrizione Piemonte 2 della Camera il primo estratto, è stata la coalizione di centrosinistra guidata da Romano Prodi, e nell'ordine compaiono le liste che la sostengono: Lista Di Pietro, Pensionati, Rosa nel pugno, Comunisti italiani, Verdi per la pace, Ulivo, Udeur e Rifondazione Comunista. Quindi la coalizione di centrodestra guidata da Silvio Berlusconi, con nell'ordine: Lega Nord, Alternativa sociale, Alleanza sociale, Fiamma tricolore, Dc-Nuovo Psi, Forza Italia, Udc e No Euro.

Anche per il Senato, primo estratto centrosinistra (quindi nella prima riga sulla scheda) e sotto (nella seconda riga) il centrodestra.

DALLA PRIMA

Caso antenna: Consiglio



Il cassone nella rotonda sarà presto tolto.

In attesa del confronto con gli amministratori cittadini di lunedì 20 da segnalare che la vicenda è arrivata anche in Regione, con un'interrogazione alla Giunta presentata dal consigliere regionale di Forza Italia, Ugo Cavallera.

«La questione, soprattutto per il disagio manifestato dai residenti di quella zona - spiega Cavallera - richiede una particolare attenzione anche da parte della Regione e merita che l'assessore all'Ambiente riferisca in Consiglio regionale».

Nell'interrogazione Cavallera sottolinea come sia «importante conoscere nel dettaglio la dinamica che ha portato all'installazione di questo impianto. Si rivelano pertanto necessarie e urgenti, in particolare, due rassicurazioni, dal punto di vista della sicurezza e da quello ambientale. L'esito delle rilevazioni dovrà chiarire il vero impatto di questa antenna sulla salute dei cittadini, senza dimenticare di motivare la scelta della collocazione della struttura, all'interno di una rotonda spartitraffico».

Cavallera conclude richiedendo una delle preoccupazioni più sentite dagli Acquesi, ovvero proprio la vicinanza dell'impianto rispetto alle abitazioni civili, in una zona ad intensa espansione urbanistica, dove sorgono anche numerosi scuole, asili ed esercizi commerciali. «Occorre valutare - dice - l'opportunità di una collocazione più decentrata, che peraltro attenuerebbe l'impatto paesaggistico di un'antenna che raggiunge i 30 metri di altezza».

DALLA PRIMA

Approvata la nuova

Nella formulazione della nuova pianta organica sono state considerate le esigenze emerse sia in merito alla creazione di un nuovo settore, che alla diversa attribuzione di funzioni ai servizi già previsti.

Le linee fondamentali ed organizzative degli uffici sono state formulate seguendo principi di funzionalità dei servizi rispetto ai compiti e ai programmi di attività assegnati, di flessibilità e determinazione operativa oltre che di collegamento delle attività degli uffici per un ulteriore sviluppo della comunicazione interna ed esterna, con potenziamento del sistema informatico e statistico pubblico. Ciò, senza dimenticare la garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa con promozione di effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia del Comune.

Il Comune nel riorganizzare la propria attività, tiene conto delle esigenze e aspettative dei lavoratori per dare prospettive di carriera a chi acquisisce professionalità all'interno dell'ente.

DALLA PRIMA

La dodicesima notte all'Ariston

L'improvviso e provvidenziale arrivo di Sebastiano chiarirà l'equivoco e risolverà la storia nel migliore dei modi.

Attorno alle figure principali si muove un insieme di gradevoli personaggi, come Sir Toby «Rutto» e Sir Andrew «Guancia secca», due ubriacconi sempre pronti alla burla. Quindi Malvolio, il maggiordomo e Feste, il giullare e cantastorie di corte.

Di Oreste Lionello da ricordare l'attività nel campo del doppiaggio. Quindi, a cominciare dal 1965, è interprete di una notevole serie di film ed è anche impegnato come attore televisivo con una fortunata attività di comico e cabarettista nella compagnia del Bagaglio, di cui fa parte sin dagli esordi, nei primi anni Settanta. Nathalie Caldonna, bionda e seducente, è stata una delle più belle protagoniste della Compagnia del Bagaglio.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
IN PRIMAVERA

14 - 18 aprile PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA	
14 - 18 aprile BUDAPEST e ANSA del DANUBIO	
15 - 17 aprile PASQUA in UMBRIA	
15 e 17 aprile PASQUA in BORGOGNA e SAVOIA	
22 - 25 aprile ABRUZZO	
22 - 25 aprile LA PROVENZA e ISOLE PORQUEROLLES	
22 - 25 aprile NAPOLI	
29 aprile - 1° maggio TOUR dell'ALSAZIA	
29 aprile - 1° maggio ISOLA D'ELBA	
25 - 28 maggio LUOGHI DI PADRE PIO	

TOUR
CIELI D'IRLANDA
23 - 30 GIUGNO
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Milano
Hotels 3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

GRAN TOUR
CROAZIA
27 maggio - 3 giugno
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Traghetto da Ancona - Hotel 3 stelle
Pensione completa • Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni in lingua italiana a:
Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!
Da sabato 18 marzo fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

BEVANDE INCLUSE
SICILIA
INCANTEVOLE
12 - 19 maggio
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Bus + Nave da Civitavecchia
Hotels 3 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate
(esclusi i pasti in corso di navigazione)

NOVITA 2006
SOGGIORNO TOUR NEL CILENTO
COLORI E PROFUMI DI UNA CAMPANIA INSOLITA
15 - 20 maggio
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni a:
Paestum - Agropoli - Palinuro - Parco Nazionale del Cilento

Con personalità del mondo politico ed imprenditoriale

Meeting, convegni, talk show per ottimizzare Golosaria



Acqui Terme. Per ottimizzare la potenzialità di «Golosaria», gli organizzatori hanno predisposto un interessante programma di eventi collaterali dedicati a meeting, convegni, talk show, cioè conversazioni, interviste e dialoghi di stampo giornalistico condotte da Paolo Massobrio con personalità del mondo politico e imprenditoriale non solamente della Regione Piemonte.

Il primo dei dibattiti della manifestazione è avvenuto verso le 14,30 di sabato 11 marzo durante un convegno sulle De.Co. in Piemonte con la partecipazione di sindaci, amministratori regionali e comunali, tra cui l'assessore regionale Mino Taricco, e quello provinciale Davide Sandalo, il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti.

Tra le proposte, dalla Comunità Montana locale è arrivata quella di una sorta di «Paniere» dei prodotti De.Co., mentre è emersa la volontà di dare avvio ad un'Associazione Nazionale della Città con la De.Co.

La Coldiretti ha raccolto le firme per garantire la nascita di un numero sempre più importante di prodotti Dop e Igp, ma ha anche ribadito che la De.Co. è un primo livello di partecipazione popolare.

È quindi avvenuta la presentazione del libro di Paolo Massobrio, edito da Rizzoli, «Il Tempo del vino»: 400 pagine di aneddoti, ambienti, personaggi, ma soprattutto assaggi.

Durante il talk-show, Felice Fragola della Guala, ha mostrato bottiglie di Sauternes e Bordeaux che già utilizzano il tappo sintetico della «Guala Seal» di Alessandria. Interessante il momento in cui cento bambini bendati, in silenzio, ascoltavano l'attore Carlino Rossi raccontare una storia, mentre Paola Gula, responsabile didattica del Club di Pa-

pillon, procedeva a far loro assaggiare una merendina industriale ritenuta tra le migliori e un pezzo di pane e crema di nocciola: al momento del voto sulla loro preferenza, il 95% dei bambini ha alzato la mano per il pane con la «Giacometta».

Interessante il dibattito sul giusto prezzo nei ristoranti. All'incontro con Massobrio sono intervenuti i ristoratori Matteo Scibilia (Udirtà) e Beppe Sardi (Uir), oltre al critico Luigino Filippi, che ha presentato i conti pagati in tre ristoranti: una trattoria, un ristorante italiano con stella Michelin, un ristorante francese.

C'era la qualità/prezzo in tutti e tre, ha ricordato Filippi. Per il convegno «Gusto & benessere» hanno partecipato, con il coordinamento di Paolo Massobrio, l'assessore regionale alla Sanità Mario Valpreda, il presidente nazionale di Federterme Costanzo Janotti Pecci, il sottosegretario per le Politiche agricole e forestali Teresio Delfino, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e il presidente delle Terme Andrea Mignone.

Mignone ha sottolineato che: «Le terme sono fondamentali come fattore di prevenzione, prima ancora che come cura. È importante riscoprire i benefici delle acque e della fangoterapia per il nostro benessere. A tal proposito abbiamo avviato una ricerca con l'Università di Milano per testare in modo approfondito l'efficacia clinica delle nostre cure».

La conclusione del convegno è stata questa: terme e turismo, benessere e gusto, vinoterapia e ambiente saranno le carte del futuro.

Nelle foto uno dei momenti di dibattito, il pubblico nella sala conferenze ed in quella della rassegna, i giovani alla «prova bontà» infine la limousine di fronte alla ex Kaimano.



Sabato 25 e domenica 26 marzo

Il FAI apre a tutti l'oratorio di Melazzo



Acqui Terme. Appuntamento con la «bellezza» per promuovere l'incontro tra la gente e le proprie radici culturali e ambientali con la Giornata FAI di Primavera, che prevede sabato 25 e domenica 26 marzo l'apertura straordinaria e gratuita di 410 monumenti in 190 città italiane. Il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) è la principale fondazione italiana no profit per la tutela, la salvaguardia e la cura del patrimonio artistico e naturalistico del nostro Paese.

Grazie al FAI i tesori d'Italia saranno per due giorni alla portata di tutti: dai Laboratori Scala Ansaldo a Milano a palazzo Giustiniani a Roma, dalle sedi museali delle 17 contrade di

Siena e dai palazzi barocchi di Ragusa Ibla alle ville segrete della Riviera Ligure. La giornata si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana.

Mentre rimandiamo all'elenco completo dei beni aperti che è consultabile on line sul sito www.fondoambiente.it ricordiamo che per la nostra zona sarà visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17,30 di sabato 25 e domenica 26 marzo l'Oratorio di San Pietro Martire in Melazzo. Torneremo ancora sull'argomento per dare maggiori notizie sulla splendida struttura, contiguo alla chiesa parrocchiale di San Bartolomeo Apostolo, che ha visto concludere impegnativi lavori di restauro nel 1997.

Il 21 marzo: parteciperà anche EquAzione

Giornata per ricordare le vittime di mafia

Acqui Terme. Martedì 21 marzo si svolgerà l'11ª «Giornata delle Memorie e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie», una manifestazione itinerante che quest'anno vede come sede la città di Torino. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Libera, di cui Presidente don Luigi Ciotti, che recentemente è stato ospite della nostra città, mentre alcuni rappresentanti dell'Associazione hanno partecipato in gennaio al convegno organizzato dai giovani di AC della Diocesi presso l'Istituto Santo Spirito. La giornata di martedì prossimo è stata preceduta da una lunga preparazione con convegni e dibattiti organizzati un po' dappertutto in Piemonte per sensibilizzare sulla questione della legalità, unica avversaria possibile per le mafie che troppo spesso entrano a far parte, anche se non ce ne accorgiamo, della vita della gente comune. Anche EquAzione partecipa alla Giornata: la cooperativa EquAzione (che ha una sede operativa ad Acqui Terme in via Mazzini 12 e una ad Ovada in Piazza Mazzini 61, oltre ad altre quattro sedi in provincia), fin dalla sua fondazione, dieci anni fa, ha collaborato con il Gruppo Abele e in seguito con l'Associazione Libera. Proprio nell'occasione delle manifestazioni del 21 marzo, tutte le sedi di EquAzione daranno visibilità ai prodotti delle cooperative che fanno capo all'Associazione Libera. Non mancheranno libri che parlano di mafia e di legalità, di testimonianze e di ricordi. L'esposizione sarà presente nelle Botteghe del Mondo di EquAzione per una decina di giorni. I prodotti di «Libera» (pasta, olio, vino) sono abitualmente in vendita nelle Botteghe della cooperativa.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 19 marzo PARMA e mercatino dell'antiquariato a FONTANELLATO
Domenica 26 marzo MANTOVA: mostra sul Mantegna, visita con guida a Palazzo Ducale + gita in battello sul fiume Mincio
Domenica 2 aprile SAN MARINO
Domenica 9 aprile PORTOVENERE e mangiata di pesci
Lunedì 17 aprile - Pasquetta GARDALAND
Martedì 25 aprile GENOVA: Euroflora
Domenica 7 maggio SIENA - SAN GIMIGNANO

APRILE
Dal 12 al 18 Pasqua in SARDEGNA BUS+NAVE
Dal 13 al 18 Pasqua ad AMSTERDAM e l'OLANDA BUS
Dal 13 al 20 MAROCO: tour delle città imperiali MARRAKECH - CASABLANCA - RABAT - FES
Dal 15 al 17 FERRARA - RAVENNA - DELTA DEL PO BUS
Dal 20 al 26 Tour SPAGNA del SUD GRANADA - SIVIGLIA - CORDOBA
Dal 22 al 25 BUDAPEST
Dal 23 al 25 TOSCANA
Dal 28 aprile al 1° maggio PRAGA
Dal 30 aprile al 1° maggio VENEZIA - CHIOGGIA + isole della Laguna

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

MAGGIO
Dal 13 al 14 CASCATA DELLE MARMORE e CASCIA
Dal 15 al 21 Tour della SICILIA BUS+NAVE
Dal 20 al 21 ABRUZZO e MARCHE
Dal 23 al 25 CAMARGUE e festa dei gitani
Dal 27 al 28 ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria
Nizza Monferrato
Ovada

GIUGNO
Dal 2 al 4 FORESTA NERA
Dal 10 all'11 ASSISI - GUBBIO
Dal 12 al 15 I luoghi cari di PADRE PIO SAN GIOVANNI ROTONDO
Dal 17 al 18 ISOLA D'ELBA
Dal 17 al 29 STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON LAS VEGAS - YOSEMITE PARK SAN FRANCISCO
Dal 19 al 22 giugno LOURDES BUS
Dal 24 al 25 PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA
Dal 28 al 2 luglio BRUXELLES e le FIANDRE

ANNUNCIO



Irma BATTAN
ved. Businaro

Giovedì 9 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Maria Addolorata ZEPPA
in Tudisco
di anni 87

Lunedì 13 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari, unitamente a parenti ed amici tutti, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. A tutti un riconoscente "grazie".

TRIGESIMA



Aldo AVIDANO

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Maddalena e la figlia Carla unitamente ai familiari, lo ricordano con l'affetto di sempre nella santa messa che sarà celebrata sabato 25 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Lorenzo CARLINI

L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto, per questo un grazie a tutti coloro che si sono uniti al nostro dolore. Lo ricorderemo con parenti ed amici nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 25 marzo alle ore 18 nella parrocchiale di Visone.

La famiglia

In ricordo di Luca

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Luca Oliveri, tragicamente scomparso domenica 12 marzo:

«Questa è la storia di un viaggio di qualche chilometro d'aria percorso nella tacita intesa di un sogno comune. Luca ed io il nostro tempo lo dividevamo salomonicamente tra insonori incrociarsi di sguardi e dialoghi strampalati che avevano il pregio di essere puliti.

Quando qualcuno cui teniamo ci lascia, siamo abituati a prodigarci in frasi molto belle fatte di parole affettuose. E chi stia ora leggendo queste righe penserà che è questa una buona e diffusa abitudine. Chi conosce Luca, sa che ciò che dirò non sarà, neppure per un istante, l'ennesima adesione agli usi civici. Gli altri mi credano sulla parola.

Non riesco a ricordare un attimo di tristezza trascorso con lui, che del suo fare lento faceva un uso divertito e divertente. Era capace di uscire con il gesto più inatteso, che ti lasciava lì ammirato tra le risate, a dimostrazione lampante della persona che è, tanto speciale quanto rara. E lui speciale lo è davvero. E quel che poteva ammutolirti era la sua limpida intelligenza, che traspariva quando il tono dei discorsi saliva di due gradini o tre. E tu lo rincorrevi per le scale, perché lui era già al piano di sopra.

Non è che passasse il suo tempo ad alternare l'aedo al giullare. Tra una cosa e l'altra, ascoltava autenticamente chi aveva l'incomprensibile fortuna di essergli amico. E quante altre cose faceva lo può immaginare solo chi lo conosce. Credo non abbia quasi mai ceduto alla tentazione, che molti vince, di non spremere ogni ora della propria giornata. E volendogli tutti bene, contendendocelo con la cura di non ammetterlo, per non scontentarci, Luca organizzava sapientemente le sue latitanze, cancellate tutte dalla sua desiderata presenza.

Ora questo viaggio sembra terminato. C'è chi confida in quel che crede e chi no. Il mondo, una volta tanto, si divide in due. Io ho la credenza, speranza, che quel viaggio aereo che vicini facevamo, si sia interrotto solo per me, che ora ridiscendo sulla ruvida terra. È l'ora del tramonto fuori dalla mia finestra. Questa maledetta giornata mi sta lasciando, con un inesplicabile spettacolo di colori ed emozioni, che oggi sono solo dilaniante dolore. Ma io so che potro cercare Luca tutte le volte che vorrò, solo con il moto degli occhi, oltre ciò che vedo alzando il capo al cielo del nostro viaggiare. E Luca, sono certo, si farà trovare».

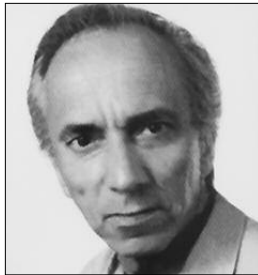
D.
(Segue la firma)

ANNIVERSARIO



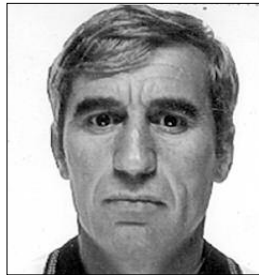
Iolanda SOLDI
ved. Leoncino

«Il vostro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori». Nel 6° e nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto a quanti li hanno conosciuti ed hanno voluto loro bene.



Mario Domenico
SOLDI

ANNIVERSARIO



Bashkin TUFA

«Chi resta nel cuore di chi vive non muore. Tre anni sono trascorsi dalla tua scomparsa, il tuo ricordo non potrà mai svanire perché è racchiuso nei nostri cuori». Con affetto e doloroso rimpianto la moglie ed i figli ti ricordano con tanto amore.

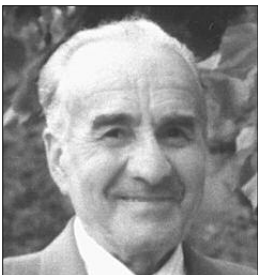
ANNIVERSARIO



Davide TORIELLI

«Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella». Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i genitori, la sorella unitamente ai familiari tutti, lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Mario VALLARINO

«Il tempo non cancella il ricordo di te. Tu sei e rimarrai vivo nei nostri cuori». Tutti i suoi cari lo ricordano con rimpianto ed affetto, nella santa messa che sarà celebrata nel 2° anniversario della sua scomparsa, sabato 18 marzo alle ore 18 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

Maria, Anna e Antonella

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI

«La nostalgia e il rimpianto di non averti più con noi è ogni giorno presente». I tuoi splendidi nipotini Matteo e Manuel e tutti i tuoi cari, ti ricordano nella santa messa di anniversario che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 9 nella chiesetta dei Piani di Denice.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO



Renzo GAINO

«Ci sono lacrime che il tempo non potrà mai asciugare. Esistono ricordi che il tempo mai cancellerà». Nel 6° anniversario dalla scomparsa, la moglie Maria, il figlio Luigi, la figlia Roberta unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Maddalena ODDONE
ved. Benini

«Sono trascorsi tre anni dalla tua scomparsa, ma la nostalgia di te, nei nostri cuori, è sempre grande». Con amore infinito, la sorella Isabella, la cognata Domenica, i nipoti, pronipoti e parenti tutti, la ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 19 marzo ore 11 nella parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Lutti al 2° Circolo

Acqui Terme. Un duplice lutto ha colpito il 2° Circolo Didattico acquese. In un tragico incidente è scomparso il figlio Luca del dott. Lorenzo Oliveri, già Direttore didattico del Circolo. E inoltre mancata la madre dell'insegnante Eleonora Ferrari. I bambini, i genitori, il Dirigente Scolastico Enrico Scarsi e il personale docente e non docente delle Scuole del Secondo Circolo di Acqui Terme si uniscono al dolore delle due famiglie.

Attività p.a.
Misericordia

Acqui Terme. Sono in fase organizzativa da parte della pubblica assistenza Misericordia di Acqui Terme due giornate da considerare di notevole interesse.

La prima, domenica 26 marzo, prevede la presentazione alla cittadinanza di una nuova ambulanza dotata di strumenti per il soccorso avanzato, cioè di attrezzature sanitarie di ultima generazione adatte per il soccorso 118.

Nella serata di martedì 28 marzo, verrà invece celebrato il settimo anniversario di fondazione della Confraternita.

La giornata, dal titolo significativo «Insieme per la solidarietà» comprenderà una serie di spettacoli che L'Anco-ra pubblicherà nella prossima edizione.

Un grazie
all'ospedale

Acqui Terme. Ci scrive il presidente del consiglio comunale acquese Enrico Pesci:

«Gent.mo Direttore, le chiedo di concedermi un piccolo spazio sul Suo giornale per esprimere tutta la mia riconoscenza, unita a quella dei miei familiari, nei confronti dell'Ospedale Civile di Acqui Terme, in particolare modo del reparto di Medicina, del Suo primario, il dott. Gianfranco Ghiazza, di tutti i medici, del personale infermieristico. Tutti, in un momento per noi particolarmente importante e grave, ci hanno assistito con professionalità, umanità e dedizione, rendendo meno difficile il momento di crisi che ci ha attraversato.

A tutti un grazie sincero».

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

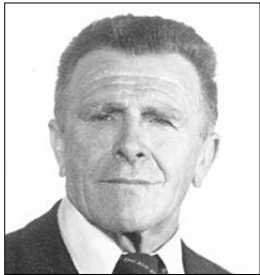
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Giovanni RAPETTI

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel secondo anniversario dalla scomparsa, i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 marzo alle ore 10 nella parrocchiale di Castelletto D'Erro.

ANNIVERSARIO



Maddalena MORFINO ved. Borreani

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 22 marzo alle ore 17.30 nella parrocchiale "N.S. della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

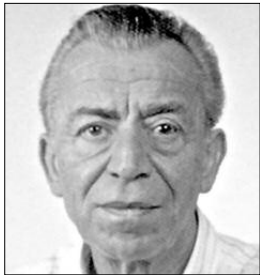
ANNIVERSARIO



Anna Maria PARODI in Grattarola

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, il marito Aldo, i figli Pinuccio ed Angela con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 23 marzo alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

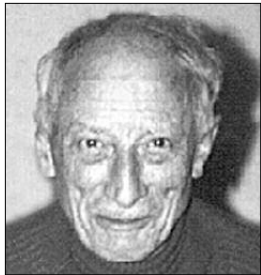
ANNIVERSARIO



Carlo ROSSERO

Nel quinto anniversario della scomparsa, lo ricordano, con immutato affetto, la moglie, il figlio ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido LIMONET

Nel 13° anniversario della sua scomparsa, i cugini di Melazzo e di Montechiaro Alto lo ricordano con affetto a quanti vorranno partecipare alla santa messa che verrà celebrata sabato 25 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo dedicata ai santi Bartolomeo apostolo e Guido vescovo.

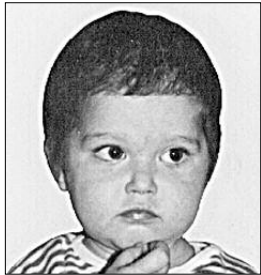
ANNIVERSARIO



Nereo GARBARINO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, il genero, la nuora e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



**Silvia SERVENTI
22 marzo 1988
22 marzo 2006**

"Carissima Silvia, sono trascorsi 16 anni da quando sei volata in cielo, sei il nostro angioletto in Paradiso. Il 22 marzo avresti compiuto 18 anni. Tanti auguri!!". La famiglia la ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 marzo ore 11 nella parrocchiale di "S.Giorgio" di Montechiaro Alto.

Lunedì 13 marzo

Alle lezioni dell'Unitre inglese e pietre preziose

Acqui Terme. Lunedì 13 marzo due interessanti lezioni all'Unitre tenute rispettivamente dalla prof.ssa Patrizia Cervetti per la sezione Cultura e storia contemporanea e dal dott. Stefano Negrini con un incontro a tema.

La prof.ssa Cervetti ha proseguito la trattazione dell'argomento "il nostro inglese quotidiano" oggetto della sua prima lezione tenuta all'inizio dell'anno accademico. Sono talmente tanti i termini inglesi entrati e che continuano ad entrare a far parte della nostra lingua che stendere un elenco completo diventa un'ardua impresa. Molti termini hanno radici legate alla lingua latina come "premier" da "primis", "escalation" da "scala", "hotel" da "hospitales", "snob" da "sine nobilitate", "humor" da "umor" e ancora "audience" da "audio".

Altri termini, invece, sono di pura matrice anglosassone mentre altri derivano da sigle, ad esempio "radar" da "radio detecting and ranging" o "yuppie" da "young urban professional".

Alcune parole hanno poi un'origine alquanto curiosa come "nylon" che deriva probabilmente da "no run" ossia nessuna smagliatura oppure "blues" da "to feel blue" prova-

re malinconia e ancora "sketch" dall'italiano schizzo o "tennis" dal francese "tenez" mentre la parola "shampoo" ha origine indonesiana e "hooligans" rimanda al cognome di una violenta famiglia inglese. Continuando in questo studio etimologico dei termini scopriamo che la parola "sandwich" deriva dal duca di Sandwich che essendo un appassionato giocatore si nutriva 24 ore al giorno di panini per non abbandonare il tavolo da gioco e "brunch" è una contrazione dei due termini "breakfast" "prima colazione" e "lunch" "pranzo".

La prof.ssa Cervetti ha poi citato altri termini legati all'abbigliamento, allo sport, al linguaggio televisivo, cinematografico, giornalistico e musicale e tanti altri ancora quotidianamente usati.

La giornata è proseguita con la relazione del dott. Stefano Negrini, gemmologo e gioielliere.

Oggetto della lezione le pietre di colore, con particolare riferimento al diverso approccio della gemmologia tra l'analisi di un diamante e di una pietra di colore. Quando si analizza un diamante, una volta identificata la pietra, è determinante soprattutto la definizione dei parametri qua-

litativi, in primis purezza e colore; per una gemma colorata, invece, la difficoltà sta, non tanto nel giudicarne la qualità, quanto nello stabilire la natura della pietra, ad esempio decidere se si tratti di un rubino piuttosto che di uno spinello o di un granato e, soprattutto, verificare se la gemma è naturale o sintetica.

Il dottor Negrini ha poi presentato e descritto la più importante famiglia di gemme colorate, i corindoni, in particolare rubino e zaffiro blu, evidenziandone la rarità, le caratteristiche ed i principali luoghi di estrazione.

Sono poi seguite numerose ed attente domande, in particolare da parte delle signore presenti.

A partire da mercoledì 22 marzo sarà attivato il Laboratorio di Lingua Inglese a cura della prof.ssa Patrizia Cervetti. Il laboratorio, della durata di 20 ore, avrà luogo ogni mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 presso il Salone Parrocchiale in Piazza Duomo 8 (dove si svolgono le lezioni del lunedì).

Il prossimo appuntamento, di lunedì 20 marzo prevede dalle 15.30 alle 17.30 l'intervento della dott.ssa Marilena Lanero (S.MeB) su "Dietologia preventiva".

Martedì 14 marzo in cattedrale

Celebrato il precetto pasquale della Guardia di Finanza



Acqui Terme. Guardie di finanza in servizio alla Tenenza di Acqui Terme, congiuntamente a colleghi in congedo, si sono ritrovati martedì 14 nella cripta della Cattedrale per la celebrazione del precet-

to pasquale. Ha officiato la messa l'ordinario militare monsignor Jean Pierre Ravotto. La solennità proposta dalle fiamme gialle, organizzata annualmente dalla Tenenza della città termale, oltre al momento religioso, rappresenta un'occasione di aggregazione. Accanto al comandante, il tenente Marchetti, c'erano marescialli, brigadieri, appuntati e guardie. Finanziere che operano nel nostro territorio 24 ore su 24 e godono dell'apprezzamento della popolazione. Monsignor Ravotti, ha svolto un'interessante omelia sul peccato, sulla vita fatta di alti e bassi. «Peccare non è solo mancare ad un regolamento, vuole dire mancare alla parola del Signore», ha ricordato l'Ordinario militare della Guardia di finanza. Quest'ultimo, che avevamo conosciuto ed apprezzato sin dal 1999, non ha esitato a ribadire i valori di fedeltà al dovere cui si sono sempre ispirate le fiamme gialle. La loro operatività viene spesso svolta in condizioni non facili ed in un settore tra i

più difficili, ma sempre le loro azioni vengono effettuate professionalmente, tanto nella prevenzione che nella repressione non solamente di violazioni di carattere fiscale, senza dimenticare l'impegno svolto quale organo di polizia giudiziaria. Riferendoci alla Tenenza di Acqui Terme, è interessante puntualizzare che le strutture periferiche della Guardia di finanza, come nel caso della città termale, rappresentano il «nerbo» dell'opera istituzionale svolta dalle fiamme gialle. Sempre riferendoci alla Tenenza di Acqui Terme, il tenente Marchetti si avvale di validi collaboratori, con provata ed indiscussa esperienza, di ogni grado ed anzianità di servizio. Gli uffici acquisi sono impegnati in un ambito territoriale molto vasto, costituito da 25 Comuni ed una popolazione di poco meno di 40 mila abitanti. Al termine della messa, è stata recitata la preghiera del finanziere. Quindi la fotografia di rito sulla scalinata del Duomo.

C.R.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Un'ipotesi che mette in allarme i residenti

Per fare il sottopasso sarà chiusa via Pavese?

Acqui Terme. Via Cesare Pavese, che subito dopo il passaggio a livello di via Crenna porta a numerose abitazioni, è a rischio di sopravvivenza? Il dubbio è sorto ad Enzo Balza esaminando l'ipotesi progettuale di realizzazione del sottopasso ferroviario in zona. Queste le deduzioni di Balza: «L'urbanistica creativa del Comune di Acqui Terme non ha limiti. I vari architetti di fama mondiale troverebbero nella nostra città materia da discutere. L'ennesima variante al Piano Regolatore Generale dell'area ex-cantina sociale, ultimo tentativo di affossare il commercio locale, tramite la realizzazione di nuovi supermercati, si distingue per originalità in quanto tra le varie sfaccettature del progetto emerge la realizzazione del sottopasso di Via Crenna. Questa opera verrebbe realizzata a spese della ditta costruttrice che così non pagherebbe qualche milione di euro di oneri di urbanizzazione, conteggiati sulla quantità di metri cubi realizzati. Sulla prassi seguita dall'amministrazione comunale per approvare questa variante che è figlia di una precedente, non aggiungiamo altro. Rimaniamo a fianco di quei cittadini fiduciosi che gli organi di controllo, a vari livelli preposti, facciano la loro parte. Siamo molto preoccupati della superficialità e disinvoltura che accompagna generalmente le scelte urbanistiche dell'amministrazione comunale. Siamo terrorizzati da ciò che sta avvenendo circa la progettazione del sottopasso di Via Crenna, che garantirebbe scorrevolezza al traffico verso San Defendente e l'ospedale, senza l'ostacolo della ferrovia. Le prime vittime di questa operazione sarebbero una ditta di materiale edile, che insiste su piazza Maggiore Ferraris e l'abitazione di un privato, che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale dovrebbe disfarsi dell'abitazione, da poco tempo ristrutturata, poiché sarebbe di impedimento al manufatto.



Non vogliamo neppure pensare che allo stesso, in tempi non sospetti, qualcuno abbia affermato "compri pure e ristrutturati, poiché li non toccheremo mai". Lo studio di progettazione avrebbe proposto ben 7 soluzioni diverse all'amministrazione comunale, ma nessuna gradita, forse nessuna realizzabile. I cittadini debbono sapere che comunque vada, il sottopasso avrà una pendenza del 14%. Pertanto una pendenza superiore ai tratti più impegnativi delle ferrovie dello Stato circa l'annunciata soppressione della linea Acqui Terme - Asti, prima di procedere ad una soluzione definitiva.

giarli considerevolmente.

Desideriamo invitare l'amministrazione comunale ad usare maggiore tatto e sensibilità verso i cittadini e i loro problemi. Non tocca a noi suggerire la soluzione, anche se la consultazione di un prestigioso urbanista, potrebbe sciogliere i nodi dell'intera problematica della viabilità acquese della zona e a monte della città. Sarebbe comunque opportuno consultare le Ferrovie dello Stato circa l'annunciata soppressione della linea Acqui Terme - Asti, prima di procedere ad una soluzione definitiva.

Su questa materia, non siamo neppure d'accordo con coloro che dovendo subire le conseguenze di una "urbanistica creativa" dell'amministrazione comunale, si accontentano della "migliore" soluzione di una vera bruttura. San Defendente merita più rispetto, perché è un quartiere in continua espansione, pertanto necessita che la mano pubblica accompagni i processi del suo sviluppo sociale ed economico».

Convegno de La Rosa nel Pugno

Acqui Terme. La segreteria della sezione acquese della nuova formazione politica "La Rosa nel Pugno", nata al congresso di Fiuggi nel febbraio scorso, che alle elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006 è schierata con l'Unione in appoggio a Romano Prodi, per la prossima tornata elettorale vuole dare il suo contributo sociale e culturale promuovendo iniziative politiche, non solo a livello nazionale, regionale e provinciale, ma anche a livello locale. Per questo giovedì 23 marzo 2006 alle ore 20,30, presso la sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme Piazza Italia, propone un convegno su due grandi temi: «La laicità dello Stato e la sperimentazione della pillola abortiva ru 486». Interverranno l'on. Felice Borgoglio del direttivo nazionale La Rosa nel Pugno e il dott. Silvio Viale ginecologo dell'ospedale Sant'Anna di Torino. Coordinatore del dibattito sarà il dott. Michele Gallizzi medico di famiglia e consigliere comunale. Porteranno il loro saluto: il segretario regionale G. Luigi Bonino, il segretario provinciale G. Bricola, il segretario di sezione I. Patti.

Ci scrive Pierdomenico Garrone

Un voto di pancia o un voto di testa?

Acqui Terme. Ci scrive Pierdomenico Garrone: «Il 9-10 aprile si vota e, soprattutto questa volta, non è un concorso di bellezza né di poesia. Noi Acquesi a votare andremo con motivazioni purtroppo ancora una volta divise e quindi saremo politicamente deboli. Per la prima volta con il voto non potremo promuovere o bocciare un parlamentare uscente, non voteremo la persona ma solo il simbolo del partito. Il peso politico reale degli acquisti rispetto alle segreterie regionali e nazionali delle coalizioni è concretamente misurato con l'assenza di un nostro candidato vincente a differenza di quanto ottengono da 5 legislature Novi Ligure, Tortona, Alessandria, Casale, Ovada, Valenza. È una nuova secca sconfitta per la politica acquese. È una riflessione per i giovani sempre più costretti a fuggire dalla nostra città per trovare lavoro, sposarsi o anche solo per divertirsi. Sì, anche per divertirsi perché i "fenomeni" sono riusciti anche a chiudere definitivamente il Kursaal, dopo aver fatto terra bruciata intorno, compreso lo storico "Bar dell'Agip", tirato su dal grande compianto signor Rapetti. Ma anche quel piccolo bar è stato chiuso forse perché faceva concorrenza e questa parola ad Acqui dà fastidio. Cambiano le coalizioni ma ai vertici delle Terme di Acqui s.p.a. gli acquisti sono optional. Dopo Pace e Brignone, diversi tra di loro ma entrambi acquisti e competenti, che a fatica riuscirono a portare a casa con un sapiente

gioco di squadra i miliardi per ristrutturare l'Albergo e lo Stabilimento Regina, a sponsorizzare l'Acqui Calcio, realizzare uno speciale sulla RAI-Via Asiago Tenda, e dopo i milioni di euro dell'Accordo di Programma con la Regione Piemonte a cosa abbiamo assistito? Il risultato è davanti a tutti, nel numero dei 3200 disoccupati e un record di aziende chiuse, nella cultura della società acquese passata in pochi decenni da tre televisioni, 4 radio, 3 discoteche a più nulla! Vogliamo parlare del business plan delle Terme di Acqui approvato trasversalmente da sinistra e destra? Ripubblicarlo oggi porterebbe il rossore permanente sul volto a molti. Ma lasciamo il "voto di pancia" e proviamo a "pensare con la testa". Isolamento, questa è la condizione di Acqui, sia fisica che sociale che politica. Un primo fatto concreto è l'assenza di un cantiere aperto per iniziare a toglierli da questo isolamento. Il Cittadino Garrone voterà qualsiasi schieramento che assicuri il raccordo con il casello autostradale di Alessandria Sud, si impegni a creare ad Acqui uno stabilimento di "benessere tipico" ovvero termale e del prodotto "tipico locale", riduca i tempi di percorrenza verso Milano / Genova / Torino. Non voterò, anzi non voteremo essendo non pochi e determinati, più chi ha avuto più mandati e si vede solo in campagna elettorale e nelle retrovie ha supportato le scelte poi diventate sconfitte politiche per la città, la provincia, la regione. Un grazie, invece va rivolto a chi confermando autorevolezza ha iniziato quel necessario svecchiamento della politica alessandrina. Un gesto alto, un gesto di una politica alta di cui si torna a sentire fortemente il bisogno. Il Cittadino Garrone, moderato ed indipendente, raccoglie l'invito di molti amici a tornare ad occuparsi della nostra città. Mi pare ce ne sia proprio il bisogno e sono certo che non sarò l'unico. Ne sento anche la responsabilità per

aver partecipato e concretamente contribuito direttamente ai risultati più importanti per Acqui e per le Terme di Acqui s.p.a. come l'Accordo di Programma con la Regione Piemonte. In agenda abbiamo da subito attivato la nostra attenzione e vigilanza affinché, ad esempio, la "Cascina delle Terme" non sia svenduta o ancor peggio venduta senza vincolo di destinazione a supporto del sistema turistico. Lo possono fare Comune di Acqui e Regione Piemonte per evitare nuove speculazioni e perché il ricavato sia destinato alla realizzazione di un'impresa, un'attività dove giovani acquisti possano lavorare ed avere l'opportunità di dimostrare di essere almeno alla pari dei loro colleghi professionisti di altre città. Si apre così un dialogo per la città, perché la politica ritorni a considerare Acqui e gli acquisti. Una città che non si preoccupa di far tornare i giovani non ha memoria e poco futuro».

Niente forno al Bennet

Acqui Terme. Niente apertura di un forno nel centro commerciale «Bennet» di stradale Savona. Lo ha deciso una sentenza del Tar, il tribunale amministrativo del Piemonte al quale si erano rivolti una ventina di panificatori di Acqui Terme e dell'Acquese.

La sentenza, che ha accettato il ricorso presentato dai panificatori, come affermato da rappresentanti dell'arte bianca, fa giustizia alla categoria. Il ricorso era stato diretto verso chi aveva concesso il benessere all'apertura del nuovo forno, che, stando agli avvenimenti, non aveva rispettato i parametri di legge che tutelano la materia e potevano danneggiare gli operatori presenti sul territorio.

La sentenza del Tar è ritenuta importante per la tutela della categoria, non solamente a livello locale, ma anche provinciale e nazionale.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

"Dalle belle città" venerdì 10 alla Ex Kaimano

La memoria della Resistenza proposta a studenti acquesi

Acqui Terme. "Per impedire che tutto ciò ritorni, teniamo bene accesa la memoria". E con questo eloquente monito che la compagnia de "I nuovi Trovieri" di Alessandria ha voluto presentare lo spettacolo, "Dalle belle città", presso la sala dell'ex-Kaimano venerdì 10 marzo 2006. Uno spettacolo elaborato in occasione del 60° anniversario della Liberazione con l'obiettivo di rievocare fatti storici e culturali tra i primi anni Venti, contraddistinti dall'avvento del Fascismo, fino al 1945.

Organizzato dalla Commissione distrettuale docenti di storia in collaborazione con gli istituti scolastici superiori "G.Parodi" e "F.Torre", l'incontro ha visto la partecipazione di oltre 120 studenti e docenti del Liceo Classico e dell'Itis. Da uno degli studenti, Davide Bottero, la sintesi della serata: «Nella presentazione, il prof. Vittorio Rapetti ha ricordato il percorso sulla "memoria della resistenza" avviato con i comuni dell'Acquese in occasione del 60° anniversario della Liberazione, nel quale la proposta per gli studenti si è inserita; ha quindi introdotto gli artisti de "I nuovi Trovieri". Il gruppo, formato nel novembre 2004, composto da Gianfranco Calorio (canto e chitarra), Gianni Ghè (canto, chitarra, percussioni), Grazia Robotti (voce recitante) e Roberto Pierallini (voce recitante, adattamento testi regia), magistralmente sostituito dall'acquese Massimo Novelli, è parte integrante de "Il Canzoniere delle sette lune", associazione culturale no profit che ha lo scopo di valorizzare e promuovere aspetti musicali, letterari, cinematografici e teatrali.

"Dalle belle città", il cui titolo è ripreso dalla canzone partigiana proposta all'interno dello spettacolo, giusto e rigoroso omaggio verso chi ha lottato per ottenere la libertà nelle nostre terre, è un lungo racconto il cui scopo è quello di rappresentare la storia in

Offerte pervenute all'A.I.D.O.

Acqui Terme. È pervenuta all'Aido la seguente offerta: Euro 100,00 da parte di Alessandra Caccia in memoria di Rosangela Coletti ved. Caccia.

L'A.I.D.O. Gruppo Comunale "S.Piccinin" sentitamente ringrazia.



un modo un po' diverso dal normale. Storia riprodotta attraverso la musica, con l'ausilio di canti popolari, canzonette, inni, tutti abbinati in maniera appropriata a testimonianze reali, testi storici, slogan pubblicitari, motti popolari. Un filo conduttore assolutamente innovativo ma pratico ed efficace.

Il tema centrale del racconto, che termina con la dura lotta della Resistenza, è quello di mettere a nudo vicende di persone comuni, tormentate da diverse storie, ma al tempo stesso legate da un punto saldo ed equivalente: la lotta per la libertà, per la patria. Superare con la forza dei propri valori i limiti di un'umanità ingiusta e malvagia.

I tanti temi toccati, dalla nascita del Fascismo, alle guerre in Africa e Spagna, alla terribile dottrina nazista, fino alla Resistenza, sono stati suddivisi in quadri, dentro i quali si mischiano armonicamente discorsi politici, movimenti di propaganda, poesie, sunti di memorie... Una miscela morale e artistica con funzione didattica precisa; far conoscere la storia in modo semplice ma realistico, estremamente comprensibile.

I cinque quadri proposti seguono una linea cronologica precisa. Nel primo vengono presentati gli aspetti fondamentali della società italiana negli anni '20, dalla nascita del potere fascista (1922), al drammatico delitto Matteotti, alla costruzione del nuovo regime progettato da Mussolini.

Il secondo quadro è invece decisamente improntato alla completa affermazione del regime fascista, ormai divenuto una cruda realtà, e alla campagna coloniale in Etiopia.

Il terzo quadro è dedicato alla guerra civile in Spagna, con tanto di canzoni in lingua catalana, nel quale sono posti in primo piano temi come il

colonialismo, l'aggressione verso gli altri popoli e l'alleanza tra l'Italia di Mussolini e la Germania di Hitler.

L'antisemitismo e la tragedia della Shoah sono i temi toccati nel quarto quadro. Risultano particolarmente significativi alcuni brani tratti dal celebre diario di Anna Frank i quali testimoniano le emozioni, i drammi, il terrore e lo sdegno vissuti da tanti, troppi innocenti che hanno visto le loro vite spezzarsi.

L'ultimo quadro è completamente incentrato sulla II guerra mondiale e sulla Resistenza, con particolare risalto agli aspetti umani dei protagonisti, ai valori etico-morali, ai motivi che spinsero uomini, donne e ragazzi ad opporsi con orgoglio all'oppressione. In quest'ultima sezione sono riportate la canzone partigiana "Bella ciao", inno popolare famosissimo e "Dalle belle città", composta dai partigiani Emilio Casalini "Cini" e Angelo Rossi "Lanfranco", in seguito tragicamente uccisi alla Benedicta, e da cui deriva il titolo dello spettacolo.

Questi cinque quadri rappresentano una parte della storia mondiale in una forma diversa da come la si studia normalmente. L'enorme pregio della compagnia de "I nuovi Trovieri" è stato quello di saper coniugare racconti e notizie reali a canzoni perfettamente integrabili con il tema centrale, dando alla storia raccontata un significato diverso da quello analitico dei libri. Forse anche più profondo. Sicuramente più interessante. Lo testimoniano la partecipazione attenta e gli scroscianti applausi alzatisi alla fine degli oltre 100 minuti di spettacolo. Perché tra le tante forme in cui si può rappresentare la storia, la musica è forse una delle più azzeccate. Rappresenta un perfetto ponte tra passato e presente».

Corso per docenti sull'educazione interculturale

Alfabetizzazione giovani di origine straniera

Acqui Terme. La terza parte del corso di aggiornamento per insegnanti del distretto era un appuntamento atteso: il problema della alfabetizzazione dei ragazzi di origine straniera che giungono nelle nostre scuole è infatti complesso.

Le aspettative non sono andate deluse, in quanto la relatrice, prof. Enrica Arrighi, ha offerto un'ampia serie di indicazioni metodologiche e aperte a una interessante serie di riflessioni riguardo alla progettazione dell'insegnamento dell'italiano ai ragazzi che provengono da aree culturali diverse e linguisticamente molto lontane, Cina e paesi arabi, ma anche da paesi latino-americani e balcanici. Docente di scuola media ed esperta di didattica, da oltre 10 anni segue il progetto di educazione linguistica dei ragazzi cinesi a Bagnolo Piemonte ed è autrice di diverse pubblicazioni. Nella sua introduzione ha collegato in modo stretto i temi dell'inserimento sociale degli studenti stranieri con quelli dell'apprendimento linguistico, segnalando la varietà di situazioni che i ragazzi immigrati presentano circa il loro grado di scolarità e la competenza nella lingua di origine; questo fattore della "biografia linguistica e motivazionale" condiziona in modo sensibile l'apprendimento del-

la nuova lingua, per cui va conosciuto da parte degli insegnanti. In tal senso la prof. Arrighi ha presentato alcuni strumenti utili a rilevare tale situazione, così da poter poi progettare un intervento che risulti efficace, perché effettivamente a misura del ragazzo. Se la fase della prima accoglienza richiede alla scuola di rivedere l'organizzazione e le relazioni, gli insegnanti devono poi misurarsi con un primo decisivo passaggio a cui devono guidare i ragazzi stranieri: l'apprendimento della lingua per comunicare. L'alfabetizzazione per comunicare è infatti un ponte indispensabile verso l'apprendimento scolastico della lingua, che permette in un secondo momento di conoscere e usare la lingua per studiare, apprendere concetti e strutture complesse. Il compito non facile dell'insegnante consiste proprio nell'organizzare e facilitare tale passaggio, che non è scontato né automatico (a volte neppure per i ragazzi italiani che abbiano qualche disagio nell'apprendimento). Non si tratta, infatti, solo di costruire abilità "tecniche" nell'uso della nuova lingua, ma fare i conti con la costruzione di una identità culturale nuova per lo studente. Una nuova lingua porta con sé modi di pensare e ragionare sulla realtà.

La relatrice ha quindi segnalato una ricca serie di strumenti idonei a sostenere l'apprendimento linguistico ed accennato ad alcune indicazioni di metodo circa le iniziative da avviare nella scuola e nella classe. E proprio su questi aspetti i docenti partecipanti hanno richiesto un ulteriore approfondimento, per cui è allo studio un secondo intervento della prof. Arrighi, che tornerà ad Acqui nei prossimi mesi. Nel frattempo sarà a disposizione presso il centro di documentazione dell'ITIS la serie dei materiali già presentati, relativamente in particolare alla lingua cinese e araba, oltre ad una aggiornata rassegna bibliografica. La commissione distrettuale sta elaborando in proposito un cd-rom che conterrà tutti i materiali del corso.

Il corso di aggiornamento prosegue giovedì 23 marzo con l'autorevole intervento della prof. Lia Ferrero, ispettrice ministeriale ed esperta nella didattica della storia, che affronterà il tema della attuazione della riforma scolastica, con particolare riferimento ai curricoli di insegnamento della storia e studi sociali nella scuola elementare, media e superiore. L'incontro si terrà all'Itis di Acqui, dalle 16.45 alle 19, aperto a quanti sono interessati.

v.r.

Per l'operazione di regolarizzazione

Immigrati in coda alle Poste

Acqui Terme. Anche nella città termale, davanti all'Ufficio postale, kit compilato in mano, una quarantina di extracomunitari hanno atteso in coda l'apertura dell'ufficio (nel primo pomeriggio di martedì 14) per ottenere la «green card» necessaria alla loro regolarizzazione e per mantenere la speranza in un futuro lavoro. In coda, alcuni hanno trascorso la notte per acquisire le prime posizioni, c'erano uomini e donne di ogni nazionalità, dall'Albania, Marocco, Ecuador, Tunisia, Argentina, Romania e altri Paesi. Molti erano in fila ad attendere l'apertura per i parenti, mogli o cugini. A sorvegliare, discretamente, c'erano carabinieri e polizia municipale, ma nessuno è dovuto intervenire, gli extracomunitari erano organizzati e si sono autodisciplinati.



In Piemonte, secondo i dati ufficiali diffusi dalle Poste italiane, sono state 38 mila 613 le domande accettate. In provincia di Alessandria, i 52 uffici postali abilitati al servizio hanno accettato 4 mila e 5

domande. A livello nazionale i circa 20 mila sportelli delle Poste italiane hanno registrato oltre 480 mila domande. Si tratta di un'operazione di una complessità tale da non avere uguali in Europa.



EDIL - M

OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771
APERTO ANCHE IL SABATO

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

PROMOZIONALE MARZO

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA

Si prepara una manifestazione celebrativa

Cinquanta anni fa Acqui diventava Acqui Terme

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, in accordo con le Terme di Acqui Spa, sta organizzando una serie di iniziative per celebrare un evento di particolare interesse per la comunità acquese. Ci riferiamo al cinquantesimo anniversario del cambiamento di denominazione di Acqui in Acqui Terme. L'evoluzione, con l'aggiunta di «Terme» al nome Acqui avvenne con Decreto del Presidente della Repubblica nr 341 del 16 marzo 1956, pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 9 maggio 1956. L'istanza di modifica di denominazione era stata proposta dall'allora sindaco Emilio Barisone e dal senatore Giacomo Piola, poi ratificata dal presidente della Provincia Giuseppe Giraudi.

Nell'estratto del verbale del Consiglio comunale del tempo veniva «considerato che la stazione termale Acqui è indubbiamente fra le più rinomate del mondo per la potenza terapeutica dei suoi fanghi, che erano già conosciuti e valorizzati in epoca romana. Dato atto che sono state fatte proposte all'amministrazione comunale sia dall'Azienda autonoma di cura sia da altri enti, per il mutamento della denominazione del Comune in Acqui Terme, onde con ciò appagare una vetusta aspirazione della cittadinanza, delibera di far voti al capo dello Stato perché voglia autorizzare questo Comune a cambiare l'attuale sua denominazione in quella di Acqui Terme...».

La richiesta, anche per i buoni auspici del senatore Piola, trovò l'approvazione dello Stato. Quindi, ecco ap-



pare il decreto di «denominazione del Comune di Acqui, in provincia di Alessandria, mutata in quella di Acqui Terme». Lo stesso decreto, munito del sigillo di stato e sottoscritto dal Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi e dal Presidente del Consiglio dei ministri, Antonio Segni, è stato inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana «con obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare».

Quest'ultimo paragrafo del decreto presidenziale, utile sottolinearlo a lettere cubitali, in molti casi, da giornali o pubblicazioni varie non viene osservato e viene mantenuta la denominazione Acqui, qua-

si a fare un dispetto alla città e ai suoi abitanti nel non scrivere l'esatta dicitura, cioè Acqui Terme. «Rievocare questa ricorrenza appare particolarmente significativo oggi, momento in cui la nostra città è avviata verso una sempre più estesa attenzione rivolta al miglioramento sia della propria offerta termale, sia di quella commerciale e ricettiva», hanno sostenuto Danilo Rapetti ed il presidente delle Terme, Andrea Mignone. Ambedue hanno raggiunto un accordo per promuovere una manifestazione da dedicare alla ricorrenza.

Tra le iniziative di grande valore c'è quella di una collaborazione per restituire valenza e prestigio all'edicola della Bollente. Una riqualificazione per restituire il prestigio dovuto ad un'area che ha fatto la storia della città ed è visitata da ogni turista che viene ad Acqui Terme. La riqualificazione della Bollente avverrà attraverso la pulizia dell'edicola che verrà poi illuminata a livello «scenografico» per determinare un'atmosfera e un'attenzione particolare tale da caratterizzare non solo il monumento e la piazza, ma tutto l'ambiente che circonda la Bollente. La riscoperta della Bollente attraverso un «new look» dell'edicola varcherà i confini comunali e servirà da risonanza e da richiamo turistico. L'occasione celebrativa del cinquantesimo anniversario della denominazione «Acqui Terme» si lega felicemente ad un evento quale può essere la nuova illuminazione e la pulizia della facciata di marmo della Bollente.

C.R.

Organizzata dalla Lega Spi Cgil

Giornata della donna un convegno alle Terme

Acqui Terme. In occasione dell'8 marzo «Giornata della donna», il Coordinamento donne e la segreteria della Lega Spi-Cgil di Acqui Terme, ha portato la mimosa a tutti gli ospiti delle Case di riposo della zona acquese, quale segno di augurio e solidarietà per chi, nella vecchiaia, non ha più la possibilità di vivere in famiglia.

Inoltre, sempre per celebrare la giornata dell'8 marzo, si è svolta, presso il salone delle Terme di Acqui la manifestazione indetta per far conoscere la proposta di legge, ad iniziativa popolare, presentata dai Sindacati dei Pensionati di Cgil - Cisl - Uil unitariamente, per l'istituzione di un fondo di solidarietà per i disabili e per le famiglie che se ne fanno carico e, quindi, quasi sempre sulla fatica delle donne.

Al folto pubblico presente, i relatori, dott. Gian Franco Ghiazza Direttore Sanitario ASL22, dott.ssa Antonietta Barisone Geriatra, Primario di Medicina presso l'ospedale di Acqui Terme, dott.ssa Giovanna Salmoirago dello Spi-Cgil regionale del Piemonte, hanno esposto le difficoltà esistenti attualmente a livello socio sanitario per affrontare il problema della non autosufficienza sia per il malato che per la famiglia sia che lo stesso viva in famiglia od in strutture socio sanitarie che si pensa poter migliorare con il prossimo Piano Sanitario Regionale.

Quindi, secondo tutti gli oratori, bene hanno fatto i Sindacati dei Pensionati delle tre maggiori organizzazioni sindacali a presentare una proposta di legge, illustrata dalla dott. Salmoirago, che a livello nazionale preveda un maggior sostegno economico e migliori servizi socio sanitari tesi a sollevare il soggetto disabile e la sua famiglia.

Le relazioni sono state seguite con attenzione dai numerosi presenti i quali hanno manifestato esplicitamente la soddisfazione per l'iniziativa presa dai sindacati tesa a migliorare le condizioni di chi tanto soffre.

Ha concluso la manifestazione il segretario generale provinciale dello Spi_Cgil di Alessandria, Orazio Delfini. La giornata si è quindi conclusa con un rinfresco e lo scambio dei tradizionali auguri.

Nelle foto dall'alto in basso: i relatori ed il pubblico al convegno tenutosi alla Nuove Terme; le mimose offerte agli ospiti di una casa di riposo.



NON SOLO
MAXI TAGLIE

Prima passa da noi

MARZO PAZZERELLO

OFFERTA SPECIALE
capi in pelle uomo e donna

Ultimi stendini da svuotare
con maglie, pantaloni e gonne
da **€ 10 - € 15 - € 29**

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

La settimana degli sposi



Dal 28 marzo
al 4 aprile

Fedi nuziali
Articoli regalo
Liste nozze

In collaborazione con

Salvini NIMEI
Poletto MILUNA
IL MIO GIOIELLO

GIOIELLERIA NEGRINI

Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 19 marzo - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 19 marzo - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 17 a venerdì 24 - ven. 17 Caponnetto; sab. 18 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 19 Cignoli**; lun. 20 Bollente; mar. 21 Albertini; mer. 22 Centrale; gio. 23 Caponnetto; ven. 24 Cignoli.

Stato civile

Nati: Angela Abrile, Federico Paolini, Safaa Maroia Aboulahmada.

Morti: Irma Battan, Agnese Parodi, Maria Rosa Sertorio, Giuseppe Caratto, Antonia Ghione, Giuseppe Novarino.

Pubblicazioni di matrimonio: Pier Francesco Ferraris con Bruna Rebagliati; Gabriele Trucco con Stefania Benzi; Edoardo Campora con Alessandra Renna; Said Aboulahmada con Jamila Fadil; Andrea Bisio con Filippa Katuscia Parisi.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 323359. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

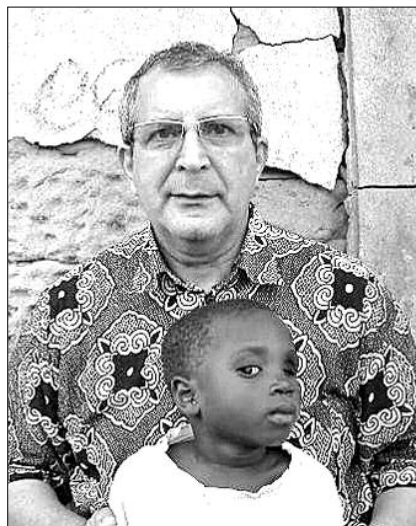
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Il bambino sarà operato agli occhi il 23 aprile

Buone notizie per Rodolphe dall'associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You:

«Buone notizie per Rodolphe! Informiamo coloro che non hanno seguito dall'inizio questo caso, che la nostra associazione Need You Onlus sta offrendo il proprio supporto ad un bambino di 4 anni che vive presso la Missione "Don Orione" di Bonoua/Costa D'Avorio. Rodolphe, dopo essere stato abbandonato del padre, ha subito una grave infezione ad entrambi gli occhi, obbligando i dottori ad asportargli l'occhio sinistro.

Purtroppo in Costa d'Avorio, a causa delle povere condizioni di vita, l'assistenza medica non è né assicurata né gratuita, per cui Don Giuseppe Bonsanto, responsabile della Comunità di Bonoua, aveva chiesto il nostro aiuto affinché il piccolo Rodolphe potesse essere operato all'occhio destro di modo che, grazie ad un trapianto di cornea, potesse conservare la vista.

Grazie a L'Anfora abbiamo fatto conoscere ai lettori il disperato appello di Don Giuseppe: "È possibile trovare qualche anima buona che lo aiuti e qualche famiglia che lo sostenga a distanza? Grazie"

La richiesta è stata accolta con entusiasmo dagli acquisi e da molti benefattori sparsi in Italia e in Europa e questa grande manifestazione di generosità farà sì che il piccolo Rodolphe possa essere operato, permettendogli di conservare la funzionalità dell'occhio destro.

L'intervento di trapianto all'occhio destro è previsto per il 23 aprile, quando il dott. Corradetti sarà presente al Centro ospedaliero di Bonoua, per poter eseguire personalmente e accuratamente questo delicato intervento chirurgico. Vi terremo informati a riguardo.

Le offerte hanno raggiunto, ad oggi, la somma di 5.500 euro, superando, così, i 3.500 euro necessari per permettere l'intervento chirurgico.

Ci teniamo a sottolineare che i soldi che non verranno utilizzati verranno messi a disposizione di Don Giuseppe Bonsanto, il quale sosterrà altri bambini che si trovano in situazioni simili a quelli

di Rodolphe. Sarà nostra premura tenervi aggiornati.

Ringraziamo personalmente tutti i benefattori che si sono immediatamente attivati a sostenere questo drammatico caso e tutti coloro che ci hanno comunicato la loro intenzione di supportare il piccolo. Citiamo con gratitudine i nomi delle persone i cui soldi sono già pervenuti e ci scusiamo se qualcuno non venisse menzionato:

Arenzo Girardi di Santena 2.000 euro, Gianfranco Gasparini di Acqui Terme 1.000 euro, Giordano Tamagni di Milano 500 euro, Giovanni Ferrario di Milano 500 euro, Tagliabue Alfredo di Monza 400 euro, Assandri Paolo di Acqui Terme 250 euro, Ferrarin Loretta di Strevi 250 euro, Bruchi Alessandro di Bergamo, 200 euro, Ass. Aiutiamoci a Vivere di Acqui Terme, 200 euro, Battaglini Ilaria di Acqui Terme 100 euro, Nembro Alfredo di Milano 50 euro, Deluigi Domenico di Acqui Terme, 50 euro, Longone Giovanna di Acqui Terme 20 euro.

Ringraziamo di cuore tutte i benefattori sopraccitati e ci scusiamo per avere pubblicato i loro nomi, ma consideriamo que-

sta una grande occasione per invitare altre persone a sostenere i bambini disabili e sfortunati di tutto il mondo, nati nella povertà e nella mancanza.

I "nostri" bambini hanno bisogno di persone come loro che, guardando oltre la competitività ed il cinismo del mondo moderno, siano capaci di rispondere concretamente alle esigenze primarie dei Paesi del Terzo Mondo. Pensiamo alla felicità di Don Giovanni Galliano quando leggerà queste righe: lui che ha sempre invitato tutti alla generosità e alla carità, potrà rendersi conto di come le sue parole abbiano mosso gli animi e non siano state vane. Vi alleghiamo la fotografia di Rodolphe con Don Giuseppe Bonsanto.

Vogliamo far presente a tutti i lettori che tutti i contributi versati alla nostra associazione vengono devoluti interamente a favore dei progetti per i bambini del Terzo Mondo e tutti i costi di gestione dell'associazione sono sostenuti personalmente dai volontari.

Ricordiamo il recapito dell'Associazione per tutti coloro che volessero contattarci: Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579.

Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente secondo la normativa vigente».

Laurea in psicologia

Lunedì 6 marzo Alessio Ivaldi si è laureato a pieni voti presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Torino, discutendo la tesi: "L'interpretazione dei sogni prima di Freud: prodromi delle teorizzazioni freudiane". Relatori, i ch.mi professori Blandino e Brustia. Al neo dottore le più vive congratulazioni da parte dei genitori, dei nonni, parenti ed amici.

Rag. Bo Piergino **INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA**
EuroCasa Immobiliare
Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077



Ville di nuova costruzione così composte: ingresso su soggiorno, cucina, 3/4 camere, 2/3 bagni, doppio garage, terreno circostante, finiture lusso. Consegna giugno 2006.

- **Occasione, vendesi** a 4 km da Acqui Terme, casa su 3 piani con terreno, garage, locali sgombro, da ultimare.
- **Acqui Terme, vendesi appartamento** con garage corso Bagni, piano 4° composto da ingresso, cucinotta, tinello, 2 camere, bagno, 2 balconi.
- **Acqui Terme, unica posizione, zona pedonale, vendesi alloggio** da ultimare internamente, riscaldamento autonomo.
- **Occasione, vendesi bilocali** ristrutturati a nuovo, zona Acqui centro, a partire da € 66.000.
- **Zona corso Dante vendesi alloggi** di prestigio, piani alti, riscaldamento autonomo.
- **Vendesi appartamenti** di nuova costruzione, vasta scelta zona **Madonnina**. Informazioni in agenzia.

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

Rondò
RISTORANTE • HOTEL

Ambienti armoniosi e confortevoli

Menu personalizzati per comunioni, cresime e matrimoni

Prenotate in tempo il pranzo di Pasqua

ACQUI TERME
Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it



**Massa Mauro
Informatica** presenta

con il patrocinio **CITTÀ DI ACQUI TERME**

ASSESSORATO EVENTI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLO

**ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI
DI ACQUI TERME**



TECNO ACQUI 2006

www.tecnoacqui.it

**4^a FIERA
DEL RADIOAMATORE**

**MATERIALE
RADIOAMATORIALE
ELETTRONICO
INFORMATICO
SATELLITARE
TELEFONICO
NUOVO ED USATO**



INGRESSO

€ 2,50

Con Stands Astrofili e Mostra Scambio Materiale Radiantistico

**18/19 marzo 2006 - ACQUI TERME
CENTRO FIERE "EX KAIMANO"**

orario 9,00 - 18,00

L'Assessore *Alberto Garbarino*

Sabato 18 e domenica 19 alla Expo Kaimano

Ritorna Tecno Acqui appuntamento elettrizzante

Acqui Terme. Ritorna, sabato 18 e domenica 19 marzo, nella sede espositiva di Expo Kaimano, l'appuntamento con «Tecno Acqui 2006», una rassegna consolidata, di interesse tale da superare i confini regionali per espandere il suo polo di attrazione di visitatori in regioni del Nord Italia. L'occasione è attesa da espositori, collezionisti ed appassionati di materiale nuovo ed usato radioamatore, informatico, elettrico, satellitare e telefonico. L'iniziativa, che ha come «patron» Mauro Massa, un imprenditore acquirente titolare di un negozio di informatica ed assistenza Pc, è dedicata, oltre a tutto ciò che cerca il collezionista, anche ad una platea più specializzata. Un pubblico che negli stand espositivi della ex Kaimano può trovare pezzi molto rari da reperire, vale a dire elementi indispensabili per l'auto costruzione, per la riparazione di ciò che è elettronico ed elettrico.

Per gli appassionati del fai da te la due giorni di «Tecno Acqui» è una vera e propria mecca. Completa la manifestazione un settore con stand di astrofili e mostra scambio di materiale radiantistico. Perciò, tanto i professionisti quanto i collezionisti o gli appassionati del settore, nella vetrina espositiva di Expo Kaimano possono trovare proposte di ogni genere in vendita a costi equi secondo qualità-prezzo. Spesso si tratta prodotti nuovi e perfettamente funzionanti che il commerciante deve vendere a prezzi scontati, e spesso ridottissimi, in quanto negli scaffali dei loro negozi e magazzini



ni devono lasciare il posto alle ultime novità. Ciò rappresenta uno dei motivi principali per cui l'interessato a questo settore ha l'opportunità di scoprire proprio il «pezzo» che gli mancava per continuare a far funzionare una televisione, un computer, una struttura tecnologica in genere.

Alla manifestazione acquese dedicata all'elettronica in tutte le sue forme, oltre a materiale usato, è anche possibile acquistare computer, telefoni cellulari, allarmi via radio e satellitari, radio e tv nuovi e di ultima generazione. Utile sottolineare che la manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Comune. «La rassegna rappresenta un'ottima occasione per fare ulteriormente conoscere la nostra città e la nostra zona ad un gran numero di persone che senza l'attrazione proveniente da Tecno Acqui non avrebbero avuto il motivo di venire ad Acqui Terme e l'opportunità di valutare quanto è bella la nostra città», ha ricordato Alberto Garbarino, l'assessore al Turismo che sin dalla nascita dell'evento, avvenuto quattro anni fa, ha ritenuto opportuna una manifestazione che nel tempo è stata apprezzata da un vasto pubblico di visitatori di ogni età e suscitato interesse nei confronti di tanti espositori.

La rassegna, è opportuno ridirlo, riserva sorprese e buoni affari per ogni visitatore, per esperti, ma anche per un pubblico meno tecnologicamente evoluto. Tra gli stand si possono trovare anche tanti articoli e gadget, con tanto spazio dedicato al genere popolare, all'oggetto di tutti i giorni; si possono trovare accanto al ricambio per riparare l'hi-fi o la tv di qualche anno fa, apparecchi per radio amatori, radio d'epoca, valvole, microchip, circuiti, antenne e decoder per la tv digitale, lettori dvd, videogiochi, curiosità elettriche ed elettroniche. Quella ideata ed organizzata da Mauro Massa è dunque da stimare come una «due giorni elettrizzante», in cui l'elettronica in genere è la protagonista assoluta nello scenario di Expo Kaimano. Le precedenti edizioni hanno ottenuto un notevole consenso di pubblico, una premessa alla buona riuscita anche per l'edizione 2006 di «Tecno Acqui».

C.R.

Il dott. Marco Orsi al Rotary Club

Spedizioni scientifiche italiane in Antartide

Acqui Terme. Un incontro al Rotary Club Acqui Terme con il dott. Marco Orsi era stato già programmato per il mese di ottobre scorso.

Un imprevisto impegno universitario del relatore e la sua partenza per la terza spedizione scientifica in Antartide, rinviando quell'incontro, hanno permesso ai Rotariani Acquisi di sentire direttamente dal dott. Marco Orsi, appena rientrato dalla spedizione, il racconto, le prime impressioni, le osservazioni su questa esperienza tecnica di grande valore scientifico ed umano.

Il dott. Salvatore Ferreri, presidente del Club, nel suo discorso introduttivo di presentazione e di saluto ha ricordato come il nostro giornale ha seguito il percorso del nostro concittadino, pubblicando tutte le settimane il «diario» che puntualmente il dott. Orsi trasmetteva al settimanale «L'Ancora» sul quale sono state interamente riportate con il titolo «Un acquese nel mare di Ross per combattere i gas serra».

Tutto quello che è stato già trasmesso in quegli articoli «immediati», alla riunione rotariana è stato raccontato e descritto nei particolari e con ulteriori riflessioni dell'autore, che si è servito di immagini fotografiche di particolare bellezza e suggestione, oltre che di notevoli contenuti tecnici e scientifici.

Il P.N.R. A (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide) iniziato nel 1985 continua; è stata ivi impiantata una base italiana che ospita i ricercatori italiani, ove sicuramente il dott. Orsi tornerà per continuare il suo



percorso scientifico. Pertanto il presidente del Rotary Club Acqui Terme si è pre-

notato, invitandolo a relazionare sulla sua quarta spedizione in Antartide. S.F.

Inizieranno il 24 marzo

Venerdì del mistero

Acqui Terme. Tornano per il ciclo di marzo «I Venerdì del mistero», le popolari conferenze-dibattito incentrate su argomenti dal sapore affascinante per la loro poliedricità, organizzati come sempre dall'Associazione «LineaCultura» di Acqui Terme: con questo ciclo la manifestazione toccherà quota 85 appuntamenti.

Si parte da venerdì 24 marzo, alle ore 21.30, a Palazzo Robellini, con l'acquese Gianfranco Benazzo, che proporrà la conferenza incentrata sulla sua esperienza in India e parlerà della mistica indica oltre che della affascinante teoria dei «Sette Chakra» energetici. L'Esperienza di Puna, in India». Sarà poi la volta, venerdì 28 aprile, della dottoressa veneta Loretta Benini, che rela-

zionerà sul tema del «Chi-Lei Qi-Gong», un'antica pratica iniziatica cinese. Quindi, venerdì 12 maggio, Luciano Andreotti terrà una conferenza sulla Sacra Sindone.

Le conferenze in calendario, presentate ufficialmente dal presidente di LineaCultura, Lorenzo Ivaldi, si avvalgono del patrocinio dell'assessorato municipale alla cultura e dell'Enoteca regionale «Terme & Vino». I «Venerdì del mistero» sono conferenze dedicate all'approfondimento di tematiche cosiddette di «confine» ed hanno riscosso da oltre dieci anni un significativo consenso di pubblico e critica.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio cultura di Palazzo Robellini in orario d'ufficio allo 0144 770.272.

CON IL PATROCINIO DI:

CON IL CONTRIBUTO DI:

COMUNE DI CASTELLETO D'ORBA

PROGRAMMA

SABATO 18 MARZO

Ore 10.30 **Inaugurazione** alla presenza delle massime Autorità regionali e provinciali

Ore 14.30 Riunione annuale dei **Masters of Quality**

Ore 16.30 **BANCO D'ASSAGGIO** a cura del Consorzio di Tutela del Gavi

Ore 18 **«Incontri con l'autore»**. Presentazione del libro di **Nico Orengo Di viole e liquirizia** (Einaudi)

Ore 21 Laboratorio del Gusto Slow Food
I CAPRINI guidato da Giovanni Norese (docente Master of Food)

Ore 21 AREA SPETTACOLI - **Rassegna di musica tradizionale**. Concerto con **Paxti Perez e Eta Konpania**
Musica, canti e danze della tradizione Basca

DOMENICA 19 MARZO

Ore 12 **«Incontri con l'autore»**. Presentazione del libro di **Gigi Padovani, Slow Food Revolution** (Rizzoli)

Ore 16 e 18 Degustazioni vini a cura dell'Onav

Ore 21 Laboratorio del Gusto Slow Food
Dagli Appennini alle Alpi. Formaggi e vini guidato da Giovanni Norese (docente Master of Food)

Ore 21 AREA SPETTACOLI - **Rassegna di musica tradizionale**. Concerto con la **Banda Brisca**
Musica e canti nella tradizione piemontese

LUNEDÌ 20 MARZO

Ore 15 CONVEGNO a cura della COLDIRETTI di ALESSANDRIA
Toc, Toc: il territorio può entrare nella ristorazione?
Vini, salumi, formaggi, prodotti dell'agricoltura a sostegno della qualità e protagonisti del gusto in provincia di Alessandria

Ore 17.30 **«Incontri con l'autore»**. Presentazione del libro di Lucia Barba
Tagliatelle stese al sole. Settanta ricette di cucina monferrina (Associazione Alto Monferrato)

Ore 18.30 Laboratorio del Gusto Slow Food
LE ETÀ DEL DOLCETTO D'OVADA guidato da Maurizio Gily (docente Master of Food)

Ore 21 **BANCO D'ASSAGGIO** a cura di Consorzio Tutela del Dolcetto di Ovada

Ore 21 AREA SPETTACOLI - **Rassegna musica tradizionale**. Concerto de **I Violoun d'Amoun - Musica delle Alpi Occidentali**

PROVINCIA ALESSANDRIA

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA,
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI E PREGIATI,
MONTAGNA E RAPPORTI CON COMUNITÀ MONTANE,
COLLINA E RAPPORTI CON UNIONI COLLINARI

DOMENICA 19 MARZO, ORE 10.00
Centro Sportivo - Località Castelvero
Castelletto D'Orba - Alessandria

CONVEGNO
**Tutela e valorizzazione
dei vini autoctoni: verso la
Docg del Dolcetto di Ovada**

PROGRAMMA

ore 10,00 Apertura lavori di **PAOLO FILIPPI** Presidente della Provincia
Saluti di **Davide SANDALO** Assessore all'Agricoltura
e **Federico FORNARO** Sindaco di Castelletto D'Orba

ore 10,30 Comunicazioni di **GRAZIELLA PRIARONE**
Presidente Consorzio Dolcetto di Ovada

Relazione di **GIGI BROZZONI**
Dir. Seminario Veronelli e Curatore Guida «I vini di Veronelli»

Conclusioni dell'On. **LINO RAVA**

IN PARTICOLARE VI SEGNALIAMO

IL RISTORANTE - A pranzo (dalle 12.30 escluso lunedì) e a cena (dalle 19.30) funzionerà il ristorante con piatti tipici del territorio preparati da Claudio Barisono, responsabile della promozione nel mondo della cucina dell'associazione «Alto Monferrato».

I LABORATORI DEL GUSTO - Organizzati dalle condotte Slow Food di Ovada e del Gavi sono gli unici eventi a pagamento ad un costo promozionale speciale per la «Rassegna dei Vini e dei Sapori dell'Alto Monferrato» (10,00 euro - per i soci 8,00). Per prenotazioni 0143/830.032.

**RASSEGNA DEI VINI
E DEI SAPORI
DELL'ALTO
MONFERRATO®
edizione 2006**

**CASTELLETO D'ORBA - AL
DAL 18 AL 20 MARZO 2006**

Per la stagione 2006

Tutte le iniziative alla galleria Artanda

Acqui Terme. Numerose ed interessanti le iniziative della Galleria Artanda, di via alla Bollente, definite per quest'anno.

Si inizia dalla 1ª edizione della Collettiva "Art/Arch" pitture, sculture, installazioni di Architetti Genovesi", che si terrà in galleria dal 25 marzo all'8 aprile.

Si tratta di una riedizione dell'evento genovese già presentato nel capoluogo ligure nel corso del 2005 in doppia edizione, qui riproposto in una veste rivisitata con esposizione di opere variegata tutte realizzate da architetti-artisti.

L'evento, patrocinato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Ordine degli Architetti P.P. e C. di Genova", è dedicato all'Architetto-Artista Sergio Fedriani, recentemente scomparso, già ospite fisso in Galleria.

L'iniziativa è curata dal Direttore Artistico della Galleria Artanda, Carmelina Barbato e dal Vice Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori di Genova, Ibleto Fieschi.

Alla prima edizione acquese espongono gli architetti: Antonella Agresti, Andrea Arancio, Carmela Argenziano Avagliano, Roberta Chioni, Roberto Dagnino, Simone Fareri, Sergio Fedriani, Giorgio Gatto, Maria Paola Ivaldi, Claudia La Fauti, Carlo Merello, Patrizia Pittaluga, Stefano E. Porta/Patrizia Canepa, Mario Semino, Luca Sturolo, Isabella Zunino.

La 2ª edizione della Collettiva "Art/Arch" pitture, sculture, installazioni di Architetti Genovesi" si terrà, sempre

in galleria, dal 22 aprile al 6 maggio.

Alla seconda edizione acquese espongono gli architetti: Renato Allegro, Bruna Bassetti, Talita Bovone, Claudio Dagnino, Sergio Fedriani, Luigi Fontana, Isabella Lagomarsino, Temistocle Mancini, Federico Marconi, Anna Mantero, Mauro Morioni, Silena Mascella, Filippo Nicotera, Victor Simonetti, Andrea Sorice, Eleni Zafiropulos.

Si passa quindi alla personale di "Lucia Roletto Frachey" che si terrà in galleria dal 3 al 19 settembre.

L'Artista Lucia Roletto Frachey propone in galleria i suoi acquerelli con presentazione del volume della mostra edito da Mondadori e testo critico a cura di Paolo Levi.

Dal 23 settembre al 15 ottobre, nelle sale della Expo Kaimano e in galleria si terrà la personale di "Sergio Unia".

Lo scultore piemontese Sergio Unia, già ospite fisso della Galleria Artanda, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, presenta in contemporanea opere grafiche e bronzetti in galleria e le sculture nella vasta area dell'Ex Opificio Kaimano.

Dal 22 ottobre al 5 novembre, in galleria, si terrà una Collettiva in collaborazione con "On the road Art Gallery" di Silvana Papa. È una sorta di gemellaggio artistico culturale tra Galleria Artanda di Acqui Terme e On the road Art Gallery di Gallarate in provincia di Varese.

In galleria saranno proposte le opere di quattro Artisti, scelti per l'occasione dal Direttore Artistico della galleria varesotta Silvana Papa, che si cimenteranno in differenti tecniche espressive.

Juve Club per i bambini del S. Anna

Un quadro di Attanasio alla cena benefica



Acqui Terme. Tra le persone che hanno contribuito al successo della cena benefica, organizzata il 28 febbraio dallo Juventus Club Doc "G. Scirea" di Acqui Terme, con raccolta fondi devoluti all'associazione "Crescere insieme al S. Anna Onlus", da segnalare il noto artista Lino Attanasio che ha voluto donare un suo quadro. Nella fotografia il pittore-parrucchiere con il suo dipinto e l'assessore Daniele Ristorio.

Offerte Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta ricevuta di euro 65,00 dai colleghi di Ponti dell'ex-Rizzolio in memoria di Giorgio Cerminara; ringrazia inoltre per l'offerta di euro 500,00 ricevuta in memoria di Aldo Avidano dai cognati, i nipoti e gli amici nel pranzo di Mombaruzzo.

Nuovo locale di acconciature

Fabio Hair Trend in zona Bagni



Acqui Terme. Erano tanti gli amici di Fabio Zunino che hanno voluto essere presenti, domenica 12 alle 16,30, all'inaugurazione del nuovo locale di acconciature "Fabio Hair Trend", in viale Donati, zona Bagni, di fronte al Kursaal. Ed oltre agli amici spiccavano le figure del Sindaco Danilo Rapetti, del parroco di Lussito don Ugo Amerio e di mons. Giovanni Galliano, che ha trovato le giuste parole per l'inizio di una brillante carriera. Fabio Zunino non è nuovo del mestiere, in quanto vanta un fruttuoso periodo di esperienza maturata presso un noto acconciatore acquese. Adesso il futuro non può che offrirgli piacevoli scoperte, grazie al suo impegno, alla sua serietà ed alle capacità professionali.

Una dedica speciale a Fabio

Acqui Terme. Per Fabio Zunino, che ha nei giorni scorsi ha inaugurato il suo nuovo locale di acconciature "Fabio Hair Trend", in viale Donati di zona Bagni, una dedica particolare da parte di amici: «A Fabio. Ora dispiega le ali e vola in alto, più in alto di chi già crede di esserci e raccogli a piene mani tutto il successo che meriti! Lory e Giò».

Attività del Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. La preannunciata conferenza sul tema "Il Romanticismo Inglese" a cura della prof.ssa Patrizia Cervetti è stata fissata per venerdì 24 marzo alle ore 21 nella sede del Circolo in via XX Settembre 10 ad Acqui Terme. L'ingresso è aperto a tutti. Venerdì 17 marzo alle ore 18 in un incontro organizzato presso la Biblioteca Civica, sarà presentato il romanzo: "Confessioni Sconvolgenti" scritto dal socio Piero Racchi. La relazione introduttiva sarà affidata al prof. Carlo Prosperi mentre l'attore Mauro Crosetti leggerà alcuni brani del testo. A cornice della serata il trio musicale "Los Tres" intratterrà il pubblico con brani di repertorio. Un brindisi augurale concluderà l'incontro.

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 18 marzo *Ritmo Soleado*
Sabato 25 marzo *Nino Morena*

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

BISTAGNO
Corso Roma, 88
Tel. 0144 79249
Fax 0144 377549

BORMIDA COLOR
di Panaro Massimo

Una nuova linea di pennelli le cui forme particolari permettono, anche a chi non sa dipingere, di avvicinarsi alla pittura a mano libera con estrema facilità, ottenendo, con qualche piccolo accorgimento, risultati sorprendenti. Fiori, foglie, elementi decorativi non sono mai stati così facili e veloci da realizzare. Molto utili anche per arricchire i découpage, soprattutto gli "ambienti esterni".

Dimostrazione gratuita
presso la nostra sede
sabato 25 marzo
dalle ore 10 alle 12

FORTI

OREFICERIA e ARGENTERIA
Acqui Terme - Corso Italia, 73



Cornici e sveglie d'argento
sconti dal 10% al 50%



Fino al 18 marzo

Gioielli acciaio e oro
sconti dal 10% al 30%



La Nuova Enologia
di Veza Antonio

Novità per l'imbottigliamento

Tappi in sughero e sintetici garantiti

Attrezzature per hobbistica:
vino - birra - distillati

Consulenze e analisi enologiche

Corso Dante, 35 - Acqui Terme - Tel. 0144 56939

SOLARIUM
Docce e esafacciali alta pressione di ultima generazione

OFFERTA GALATTICA
Dal 1° al 31 marzo 2006

MANICURE € 5

CENTRO COMMERCIALE BENNET
di Acqui Terme (AL)
Strada Statale per Savona, 90-92
Tel. 0144 313243

www.quickbeauty.it
BENESSERE PRONTO ALL'USO

Si è conclusa con successo

La tournèe in Argentina del coro Montenero

Acqui Terme. Buenos Aires, Rosario, Villa Maria, S. Francisco: queste le tappe toccate dal Coro Montenero di Alessandria (particolarmente apprezzato anche dagli acquesi per le sue esibizioni nella città termale) nella tournèe effettuata in Argentina dal 2 al 10 marzo.

Queste giornate sono state vissute molto intensamente dai Coristi del Montenero, orgogliosi di essere stati invitati quali ambasciatori piemontesi in terra argentina; è stata infatti loro offerta la possibilità di entrare in contatto con la folta comunità italiana lì residente e di conoscere i numerosi piemontesi che popolano quella terra ormai da tantissimi anni. Tutti i concerti sono stati vissuti con visibile emozione, tanto da parte del coro quanto da parte del pubblico



presente, specialmente quando veniva eseguito l'Inno nazionale italiano la cui seconda parte vedeva immancabilmente la partecipazione canora dell'intero auditorio.

Momento particolarmente toccante è stata la visita al "Monumento Nacional al Im-

migrante Piemontes" innalzato alla periferia di S. Francisco (Città gemellata con Pinerolo) dove il Coro ha eseguito un "Signore delle cime" in memoria di quegli emigranti ormai "andati avanti" che sono stati i precursori delle attuali comunità piemontesi.

Un'iniziativa per valorizzare il prodotto locale

Offri al tuo ospite il Moscato d'Asti

Acqui Terme. Sta per entrare nel vivo la stagione turistica, Acqui Terme e il suo territorio hanno la condizione favorevole per valorizzare ulteriormente le loro risorse in termini di enogastronomia ed accoglienza turistica.

Tra gli eventi in calendario, come ricordato dall'assessore al Turismo, alle manifestazioni e Spettacoli, Alberto Garbarino, uno è dedicato all'iniziativa «Offri il Moscato d'Asti al tuo ospite».

L'iniziativa prevede il coinvolgimento e la partecipazione diretta dei produttori di questo «vino bandiera» delle nostre zone, ma anche dei ristoratori e degli albergatori. Questi ultimi dovranno offrire ai clienti un assaggio del vino insieme ad una breve presentazione di questo magnifico prodotto.

Acqui Terme fa parte dei 52 Comuni aderenti all'Associazione Comuni del Moscato d'Asti, con sede a Santo Stefano Belbo, che insieme, ed ognuno relativamente al loro territorio comunale, intendono fare degustare, e quindi conoscere maggiormente, accanto ai piatti della tradizione piemontese, una delle eccellenze vinicole che identificano il Piemonte.

Ciò, per fare in modo che, come sostenuto da Garbarino, «non solo i turisti, ma anche coloro che vivono e lavorano nelle nostre terre, si rendano consapevoli in modo sempre maggiore della potenzialità di un prodotto di riconosciuta qualità e di notevole valore economico per le nostre zone».

L'iniziativa prenderà il via verso Pasqua per continuare sino all'11 novembre, giorno di San Martino. Gli albergatori e i ristoratori aderenti al progetto verseranno 10 euro, una simbolica quota di partecipazione, e riceveranno 24 bottiglie di Moscato d'Asti, oltre a materiale pubblicitario comprensivo di opuscoli da consegnare agli ospiti, oltre ad un artistico specchio decorato, a cartelli da banco e contrassegni per la vetrina da collocare nei loro locali. L'esercente potrà ordinare un ulteriore quantitativo di vino al prezzo politico di un euro a bottiglia. Da parte sua il produttore si impegna a consegnare ai Comuni di appartenenza bottiglie di Moscato che l'Associa-

zione Moscato d'Asti gli pagherà 4 euro cadauna.

I sindaci dei 52 Comuni aderenti alla campagna promossa dall'Associazione Moscato d'Asti inviterà i titolari di esercizi commerciali ed albergatori del proprio Comune ad aderire all'iniziativa. Gli interessati sono soprattutto alberghi, ristoranti, trattorie, agriturismi, enoteche, vinerie, bar, pizzerie. Con questo progetto si intende coinvolgere tutti gli anelli della filiera del Moscato, incrementando le vendite tanto del Moscato d'Asti quanto dell'Asti Spumante. L'esercente che decidesse di aderire alla campagna «Offri il Moscato d'Asti al tuo ospite» deve restituire il modulo, compilato, ricevuto dal Comune entro il 31 marzo.

Il Moscato d'Asti e l'Asti sono due grandi vini, ideali per sottolineare con un brindisi un fine pasto, un evento o una ricorrenza. La prova più valida che è amato a livello internazionale è rappresentata dal numero di bottiglie annualmente assorbite dal mercato internazionale. Ma spesso non trova adeguata collocazione nei luoghi di produzione. Ben venga dunque la campagna progettata dall'Associazione che raggruppa oltre cinquanta Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo produttrici di Moscato d'Asti per promuovere un unico, grande patrimonio attraverso la sinergia di esercenti e produttori.

C.R.

QUARANTI D'ASTI

Proloco - Brachetteria - Circolo Libertas
Museo "Terre del Brachetto d'Acqui" - Comune di Quaranti

Domenica 19 marzo 2006

38^a SAGRA DEI CECI

12^a SAGRA TORTA DELLE ROSE

Ore 12 - L'Associazione Il Cavalcavalli, amici per il turismo equestre, organizza una **passeggiata dimostrativa** con la partecipazione di circa 30 cavalieri

Ore 12,30 - PRANZO CAMPAGNOLO

Ore 14,30 - Dino Crocco da "Musica Insieme" presenta **ROMINA E LA SUA ORCHESTRA** con la partecipazione straordinaria di **FRANCA LAI**

Distribuzione di Ceci e cotechini con Barbera d'Asti

Panin caldi con Cortese Alto Monferrato

Torta delle rose con Moscato d'Asti, Asti Spumante e Brachetto d'Acqui

Visitate il museo di civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", la "Brachetteria" e il Monumento alla vite

Per il pranzo è gradita la prenotazione ai numeri: 0141 793939 - 349 7418794 - 0141 77245

LA MANIFESTAZIONE VERRÀ EFFETTUATA AL COPERTO

Lo stilista Enrico Pastorino

Consulenza acquisite per programma Rai



Acqui Terme. La professionalità di Enrico Pastorino che viene esercitata costantemente nel nuovo concept store "Imageequipe" di via Palestro ad Acqui Terme, non si ferma solo qui, ma è presente anche nelle varie manifestazioni dello spettacolo italiano come Miss Italia, Veline, Festivalbar e Milano Collezioni.

Proprio in quest'ultima vetrina della moda mentre Enrico era impegnato nell'esaltare le acconciature delle modelle partecipanti alle sfilate milanesi autunno/inverno 2006/2007, è stato contattato dalla redazione del programma televisivo "Oltremoda" per fornire consulenza durante il programma che andrà in on-



da domenica 19 marzo in seconda serata su Rai Uno. Grande soddisfazione dello stilista acquese, che vede così ulteriormente riconosciuta la sua professionalità.



NUOVA APERTURA

ABBIGLIAMENTO JUNIOR

8 - 16 ... e oltre

 **ANNA** e **ROMINA** 

vi aspettano all'inaugurazione

SABATO 18 MARZO

dalle ore 17

in via Cardinal Raimondi 20

ACQUI TERME

Tel. 0144 380030



Lee

MASH

MOK

NEWSTONE

NEXUS
SINCE
01.01.01



...

Fanno discutere quelle a Terzo e in regione Martinetti

Agli ingressi della città porte "problematiche"

Acqui Terme. Le strutture agli ingressi della città, denominate "porte", sono veramente utili perchè "tematiche" o sono un fallimento, quindi "problematiche"?

A chiederselo è Enzo Balza in una lettera al giornale:

«Da circa due anni gli acquesi si chiedono quale utilità possano avere le cosiddette "Porte" del gusto, del vino, di altre cose, erette ai confini della città o addirittura sul territorio di Comuni limitrofi.

In particolare, non è ancora emersa con chiarezza la finalità di un progetto che è costato qualche miliardo di vecchie lire.

Per quanto riguarda la costruzione in località Stazione di Terzo, nel 2004, inviammo un esposto alla Corte dei Conti, denunciando il danno erariale alle casse del Comune di Acqui Terme rispetto all'inutilità dell'opera, avanzando anche dubbi sulla regolarità dell'iter amministrativo. In effetti i rapporti tra i due Comuni furono regolarizzati, in sanatoria, dopo la nostra denuncia.

A distanza di due anni, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme concede in affitto gratuito per 10 anni la "Porta dei Gusti e delle Buone Terre", questo è la vera denominazione, al fine di esporre, vendere, promuovere, somministrare prodotti tipici locali, enogastronomici, fornire informazioni turistiche sulla città e sul territorio circostante (con i soldi dei contribuenti acquesi). In realtà, come si è diffusa la notizia che si sarebbe, forse, aperto un normale bar fino a tarda notte, la gente della Stazione di Terzo ha protestato vivacemente.

Vedremo nei prossimi giorni quanto la protesta avrà condizionato i termini della licenza. È indubbio che l'apertura di un semplice luogo di ristoro nel Comune di Terzo da parte dell'Amministrazione di Acqui Terme rappresenta un caso limite di spreco del denaro pubblico.

Anche la "Porta dei vini" costruita presso la nuova Cantina Sociale in Reg. Martinetti solleva alcuni ragionevoli dubbi sulla validità dell'iniziativa. Esiste una convenzione tra il Comune e i Viticoltori Acquesi per l'uso del terreno? Esiste una convenzione tra i due Enti per quanto riguarda la vendita dei prodotti vinicoli? "La Porta" è il luogo di promozione di soli prodotti della locale azienda con l'esclusione di altre produzioni?



Questi sono alcuni quesiti che il cittadino pone nel tentativo di comprendere questa strana iniziativa delle "Porte"

che malinconicamente sembra un modesto ma costoso tentativo di lasciare un brutto segno nella storia della città».

Via Po al buio, il sindaco intervenga

Acqui Terme. Più di 50 firme a corredo di una lettera indirizzata al Sindaco e portata a L'Ancora. A scriverla sono i genitori dei ragazzi che frequentano la scuola calcio dell'associazione sportiva La Sorgente di via Po 33. I genitori scrivono: «Da oltre 10 anni frequentiamo costantemente questo complesso sportivo e siamo a conoscenza che la direzione ha varie volte richiesto al Comune l'illuminazione di via Po, ma senza alcun esito. Ripetiamo, da genitori preoccupati, che di sera, è veramente pericoloso transitare in via Po, perché priva totalmente di luci e molti ragazzi, ritornando a casa dall'allenamento, a piedi, in bici o in motorino, rischiano di essere travolti dalle autovetture o dai camion in transito, che per giunta non hanno nessun limite di velocità. Chiediamo al nostro gentilissimo sindaco di voler, per cortesia, provvedere al più presto ad illuminare via Po per la sicurezza dei nostri ragazzi e di quanti, in ogni modo, scelgono questa via per passeggiare e fare footing».

Iscrizioni Asilo di San Defendente

Acqui Terme. Apriranno il 3 aprile per concludersi il 28 dello stesso mese, dalle 8,45 alle 12,30 dal lunedì al venerdì, le iscrizioni all'Asilo comunale di S. Defendente. All'atto dell'iscrizione occorrerà presentare la ricevuta del versamento di una cauzione di 77,00 euro da effettuare presso la Tesoreria comunale banca Carige di via Mazzini. L'Asilo nido è un servizio sociale di interesse pubblico, diretto a garantire, in concorso con la famiglia, l'educazione e la formazione della prima infanzia. Ospita bambini da tre mesi a tre anni. Ai bambini viene assicurata un'attenta azione di stimolo sul piano educativo e formativo, una razionale e differenziata alimentazione secondo moderni criteri dietetici e un'adeguata assistenza igienico sanitaria.

Dodici giovani acquesi

Hanno partecipato alla cerimonia olimpica



Acqui Terme. Alcuni ragazzi e ragazze acquesi erano presenti alla cerimonia di chiusura delle olimpiadi 2006.

Per la precisione le 6 ragazze erano Alessia Poggio, Marzia Miraglia, Monica Chiappone, Giulia Cordasco, Coppola Sara e Alice Gatti, che hanno partecipato alle "spose": un'esperienza indimenticabile e "unica" piena di emozione quando insieme alle altre 392 spose sono entrate nello stadio in presenza di 30.000 spettatori sulle note di Andrea Bocelli.

I sei ragazzi erano Balla Saimir, Bouaine Adnan, Latrache Mjidou, Latrache Sara, Salmani Abdelhak, Bouchfar Omar che invece hanno partecipato come "esploratori" ballando e saltando insieme agli altri innumerevoli esploratori.

Questa straordinaria manifestazione ha dato ai giovani la possibilità di conoscere tantissimi ragazzi, atleti e celebrità.

Un ringraziamento alla loro insegnante di danza Tatiana Stephanenko che ha dato la possibilità di partecipare alle selezioni.



Consegna targhe a commercianti acquesi

Acqui Terme. Continua la consegna delle targhe di riconoscimento assegnate ai commercianti che da più anni esercitano la loro professione con successo rendendo i loro nomi conosciuti e apprezzati in tutta la zona dell'acquese.

Questa iniziativa è stata fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale, in segno di apprezzamento per il lavoro svolto dai commercianti acquesi che contribuiscono sicuramente in maniera molto

positiva all'aspetto turistico-commerciale che da sempre caratterizza la città termale.

Giovedì 16 marzo alle 11, presso l'Ufficio della segreteria del sindaco del palazzo comunale, sono state consegnate, quindi, altre tre targhe di riconoscimento a tre cittadini: il signor Carlo Porro, il signor Mario Menegazzi e il signor Giovanni Marengo.

Il signor Porro è proprietario della rinomata Pasticceria dal 1965, il signor Menegazzi è il titolare dell'omonimo ne-

gozio di Ottica dal 1955 e il signor Marengo esercita la professione di cesaista dal 1958. Il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, e l'assessore al Commercio, Daniele Ristorto, hanno consegnato le targhe di riconoscimento da parte dell'Amministrazione, quale manifestazione di elogio per la brillante carriera.

Alla cerimonia erano presenti anche i rappresentanti dell'Associazione Esercenti e Commercianti di Acqui Terme e la Confesercenti.

Si inventa di tutto per la Juventus

Acqui Terme. Il ritiro della Juventus ad Acqui Terme ha scatenato la fantasia, la fantascienza di persone, associazioni ed enti.

Relativamente al caso della presenza ad Acqui Terme dei bianconeri, si assiste a dichiarazioni di persone che lo fanno a titolo personale, non autorizzate dagli enti organizzatori.

Per Comune e Terme, alla richiesta sulla conformità alle loro linee guida sul problema organizzativo dell'evento relativo ad un «Progetto Juventus», si sa di preciso che il medesi-

mo progetto è stato mandato in giunta da un privato, la giunta lo ha valutato, ma non adottato. Il progetto contiene la proposta di organizzare un comitato sul modello Toroc, con previsione di istituire 7 commissioni.

Quindi, a livello comunale, e pare certo delle Terme, logicamente viene accettata tutta la carta che arriva sui loro tavoli, ma soltanto ciò che esce in modo autorizzato dai loro uffici è da ritenere ufficiale. Tutto il resto potrebbe rimanere poesia.

red.acq.

Soggiorno per anziani BELFORTE

- Soggiorni brevi e lunghi in un ambiente accogliente
- Assistenza medica qualificata, fisioterapista e animatori
- Cucina casalinga

BELFORTE MONFERRATO (AL)
Viale 4 stagioni, 7 - A 500 metri dal casello autostradale
Tel. e fax 0143 835147

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE

Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili



ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

AGRITURISMO PIAN DEL DUCA



CUCINA TIPICA DELLE LANGHE

Un incontro tra semplicità,
tradizione e buon gusto

Vesime • Loc. Paroldo, 1

Per darvi sempre il meglio
è gradita la prenotazione allo 0144 89050

Il castello di Trisobbio una favola ai giorni nostri



A meno di mezz'ora da Acqui Terme o da Ovada, tra i delicati profili delle colline monferrine, troviamo il Castello di Trisobbio, un maniero situato alla sommità dell'antico e storico borgo, diventato Locanda di charme, Ristorante e spazio per ricevimenti. La posizione dominante lo rende particolarmente affascinante e suggestivo. Il castello è circondato da un ampio giardino. Dalla torre merlata si può ammirare lo splendido panorama delle colline coltivate a vigneti, dei castelli circostanti e nelle giornate limpide e serene il panorama delle Alpi.

La trasformazione in albergo e ristorante non gli ha fatto perdere l'antica identità storica, poiché ha ottenuto l'effetto di riportare agli antichi splendori l'antico maniero e realizzare ogni spazio, o camera, particolare ed esclusiva adatta ad esprimere tutta la magia di una fiaba d'altri tempi.

Entro le mura vi sono ambienti suggestivi pieni di storia e di fascino. L'arredo, curato dall'AD Laura Ferraris è estremamente particolare. Non austero ma leggero, trendy ed innovativo. L'acco-

glienza del patron Ugo Moncada di Paternò, erede di una delle più antiche famiglie nobili siciliane, è estremamente cordiale e professionale. Avrete sempre la sensazione di trovarvi ospite di un amico.

La cucina, curata dallo chef Stefano Ganassin è tipica e raffinata; offre diverse specialità del territorio ma non indugia nella ripetitività. Cucina monferrina rivisitata. Particolare attenzione alle materie prime di qualità. Dalle carni di fassona, ai formaggi sempre presenti e diversificati, serviti con varie conserve alle cipolle, alla zucca, alle arance o con la cugnà, ai primi rigorosamente fatti in casa, alle paste ripiene, agnolotti del pin e ravioli di robiola, ai tartufi ed i funghi strettamente nostrani, sino ad arrivare ai dolci, terreno su cui lo Chef eccelle. Ma anche cucina fusion e qualche puntata in Sicilia, dalla pasta alla Norma agli involtini di spada alla messinese.

L'offerta promozionale di marzo è considerevole. Propongono un menù alla carta da 35,00 euro e da 38,00 euro, e l'opportunità di assaporare più piatti accompagnati da vi-

ni scelti con attenzione e cura.

Al castello sui vini non si scherza. La carta propone oltre 500 etichette, dai grandi vini del Piemonte alle etichette delle vitivinicolture di tendenza. Delle cinque camere del Castello, tre suite e due matrimoniali, poste sulla torre e dal cui ballatoio fanno da cornice le colline del Dolcetto d'Ovada, cosa dire se non che vengono ormai richieste da turisti di ogni parte del mondo? In un ambiente simile si possono passare giornate indimenticabili, serene e riposanti.

Il fascino inimitabile e senza uguali del Castello di Trisobbio è ambiente appropriato per accompagnare momenti importanti, siano essi ricevimenti, pranzi di nozze o sontuosi banchetti, cene di gala, momenti conviviali in genere, pranzi o cene d'affari, meeting aziendali. Il tutto in ambienti accoglienti e suggestivi, che riportano ad atmosfere d'altri tempi o nel giardino sotto i tendaggi medievali.

Il Castello di Trisobbio ed il suo antico borgo saranno una piacevole scoperta.

Terzo musica e Valle Bormida concorso d'organo

Acqui Terme. Venticinquemila euro, 48 milioni e 400 mila delle vecchie circa. Questo il notevole costo che dovrebbe sostenere l'amministrazione comunale per l'organizzazione del Concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo musica e Valle Bormida» e del terzo Concorso nazionale d'organo «San Guido D'Aquesana».

Come nelle passate edizioni, secondo quanto viene annunciato dal Settore servizi al cittadino del Comune, «anche quest'anno l'Associazione Terzo musica provvederà alla segreteria del concorso, all'allestimento delle sedi che lo ospiteranno, alle presentazioni delle serate concerto».

Nel dettaglio ecco le spese. Compenso alla giuria 3.000,00 euro; compenso alla direzione artistica, 2.350,00 euro; compenso ai collaboratori artistici, 1.800,00 euro; ospitalità, 2.000,00 euro; pubblicità ed affissioni, 2.200,00 euro; tipografia, 2.000,00 euro; fitto ed allestimento sedi del concorso, 3.000,00 euro; noleggio pianoforti, 2.000,00 euro; premi e concerti ai vincitori, 5.800,00 euro; spese di rappresentanza e varie, 850,00 euro.

In piastrella sul muretto di Alassio

Acqui Terme. Il Muretto di Alassio ospiterà una piastrella di ceramica con la riproduzione delle peculiarità di Acqui Terme. I simboli della città termale verranno quindi collocati accanto a grandi firme, a personaggi tra i più illustri, a cominciare da Ernest Hemingway, iniziatore, nel 1951, della storia del muretto, con Mario Berrino oggi affermato pittore e da sempre facente parte del gruppo di artisti che compongono «La Modella per l'arte». L'idea era quella di abbellire quella rustica parete di pietre sconnesse situata davanti al mitico Caffè Roma, ritrovo del bel mondo che frequentava la Riviera ligure. Così la prima piastrella cementata alle prime ore dell'alba fu proprio quella dello scrittore, reduce dal Premio Nobel, seguita da quelle del Quartetto Cetra e di Cosimo di Ceglie. La cerimonia di collocazione sul Muretto di Alassio, con la partecipazione di alcuni amministratori comunali, come ricordato dall'assessore al Turismo, Alberto Garbarino, è in programma per giovedì 30 marzo.

Dall'8 luglio al 10 settembre

Per Sergio Saroni la mostra a Cavatore

Acqui Terme. Sergio Saroni (1934-1991) è sicuramente riconosciuto tra i maestri più importanti della scena artistica piemontese del secondo dopoguerra. Questa la premessa per annunciare l'appuntamento dell'estate culturale di Cavatore, un evento ritenuto tra i più interessanti della stagione artistica dell'Acquese e della Regione. Ci riferiamo alla mostra «L'Osessione del vero» in programma dall'8 luglio al 10 settembre. La notizia è ormai certa in tutti i suoi particolari e la rassegna di acquerelli, tempere, tecniche miste ed incisioni, realizzate da Sergio Saroni, sarà ambientata, come ormai da consuetudine, in quattro sale di «Casa Felicità», edificio del secolo XIII e luogo ideale per attività espositive oltre che di momenti di carattere culturale.

La mostra di Saroni, 45 incisioni e 25 tecniche miste, avviene, come sottolineato dal curatore dell'iniziativa, il collezionista Adriano Benzi, a 15 anni dalla scomparsa dell'artista. Un'occasione, l'ap-

puntamento di Cavatore, che da parte della critica più attenta diventa indicatore ragguardevole per la sua appassionata ricerca dell'opera incisoria. La mostra che Cavatore dedica al maestro rappresenta quindi un approfondito contributo per la completa conoscenza del valore dell'artista. Prevista anche la pubblicazione di un catalogo comprendente l'opera incisa di Saroni e una documentazione che rende merito al maestro torinese scomparso all'età di 57 anni.

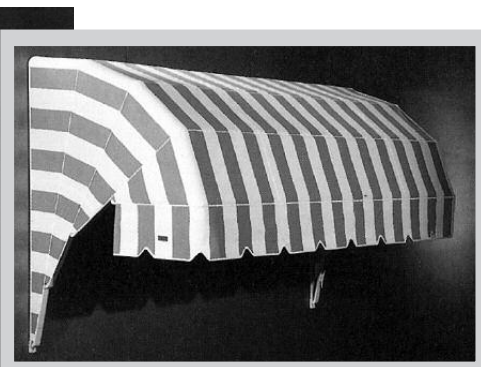
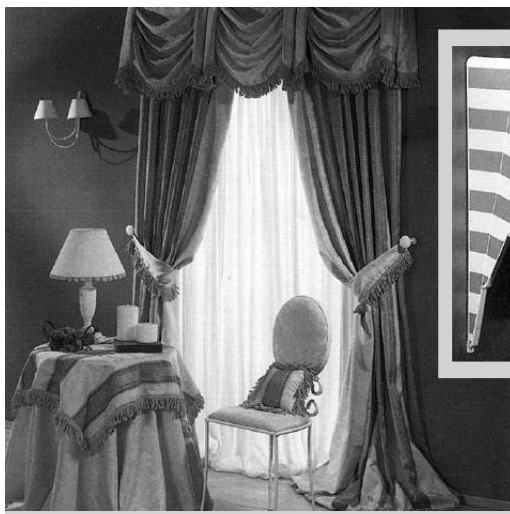
«Casa Felicità», con le sue esposizioni d'arte, è ormai entrata a far parte di diritto di uno scenario in cui poter ammirare le opere di grandi maestri dell'arte incisoria piemontese. Ricordiamo, iniziando dal 2002, i tributi riservati ad Armando Donna con la rassegna «Luna di pietra», quindi, nel 2003, la mostra «Pagine incise» con esposizione di incisioni di Giacomo Soffiantino. Permane ancora oggi il ricordo della mostra, nel 2005, di Francesco Tabusso, «Fiabe a colori». Tre eventi che sono ricordati per il notevole consenso di pubblico e di critica ottenuto durante le fasi espositive. Doveroso quindi, come sottolineato da Benzi, considerare rilevante un appuntamento con l'arte di Saroni effettuata attraverso la tradizionale mostra estiva.

Funzionerà anche nei giorni festivi, durante il periodo della mostra, un laboratorio collocato in una saletta di «Casa Felicità» fornito di attrezzatura completa per lezioni dimostrative delle varie tecniche di incisione. Le lezioni dimostrative saranno tenute da maestri incisori.

C.R.

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



Tenda sole modello BQ con motore omaggio

Zanzariere - Tapparelle in pvc, alluminio, acciaio

Tende veneziane - Tende a rullo oscuranti

Tende verticali - Tendaggi interni

Tessuti di arredamento - Bastoni e binari per tendaggio

Telefonateci un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno



**Mario
LOVELLI**

**INSIEME
in Parlamento**

Alla Camera vota
(SCHEDA ROSA)

Barra il simbolo
NON scrivere il nome
del candidato



9-10 aprile
L'ITALIA RIPARTE.

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Gianpiero Fontana - demibellini

Domenica 19 marzo sarà festeggiata a Ponzzone

Giuseppina Pesce ha compiuto 100 anni



Ponzzone. Giuseppina Pesce ha tagliato il traguardo dei 100 anni, del secolo di vita, giovedì 16 marzo. Cent'anni ben portati, in perfetta salute, briosa e allegra. E così, con Giuseppina, sono tre le centenarie di Ponzzone.

Giuseppina Giovanna Pesce è nata a Ponzzone il 16 marzo del 1906 (in una della cascina masseria dei conti Tellung), da Maria Teresa Ravera e Pietro Pesce, terza figlia di 4 (3 sorelle e un fratello). Si è sposata a Ponti con Giovanni Olivieri nel 1926 e dalla loro felice unione sono nati 3 figli: Benedetto, Luigi e Teresa.

Ha vissuto tutta la sua vita a Ponzzone nella valle della Pieve, alla Cascina Regalè, da dove per 48 anni ha portato il fresco latte delle sue mucche in paese a Ponzzone. Instancabile lavoratrice, all'improvvisa morte del marito (è rimasta vedova nel 1943), si è ritrovata a gestire sia il lavoro dei campi che della casa, avendo da accudire suocero, cognato e figli.

Anche i suoi genitori sono stati longevi, entrambi sono morti a 96 anni di età (1974 il papà e 1978 la mamma) e negli ultimi anni della loro vita sono stati anche da lei assistiti.

Domenica 19 marzo sarà gran festa per la nonnina centenaria, attorniata dall'affetto



Giuseppina Pesce

e dall'amore dei figli, degli innumerevoli nipoti, dei 5 pronipoti, dai parenti e dall'intera comunità ponzone, assisterà alla santa messa nella chiesa parrocchiale di Ponzzone (proprio nello stesso giorno in cui è stata battezzata: il 19 marzo del 1906). Quindi i festeggiamenti proseguiranno con un pranzo presso la Pro Loco di Ponzzone con i figli e i famigliari. Nel pomeriggio tutte le persone della comunità di Ponzzone e dintorni si stringeranno intorno alla centenaria per proseguire i festeggiamenti con un rinfresco.

Attualmente vive con i suoi figli alla cascina Regalè e ad Acqui con la figlia Teresa.

I due sindaci hanno servito porzioni fumanti

Al polentone di Monastero La Rochette sur Var



Monastero Bormida. Graditi ospiti del Polentonismo 2006 di Monastero Bormida sono stati alcuni amministratori e dipendenti del Comune francese di La Roquette sur Var, che sta perfezionando il gemellaggio con Monastero Bormida. La Roquette sur Var è un paese dell'entroterra di Nice, già piemontese poi ceduto alla Francia nel 1859 al termine della seconda guerra di indipendenza, e si trova vicino ad altri borghi già gemellati con Comuni piemontesi della Valle Bormida: Saint-Blaise con Cassinascio, Castagniers con Rocchetta Palafea, Aspremont con Montechiaro d'Acqui. L'intento è quello di sviluppare un gemellaggio tra gruppi di paesi per valorizzare e promuovere scambi culturali, enogastronomici, commerciali, scolastici e turistici.

Il Sindaco di La Roquette, Monsieur Isaia, ha ufficialmente meritato la patente di "Monasterese doc" partecipando alla festa del Polentonismo di domenica 12 marzo non solo come spettatore,

ma come parte attiva dell'organizzazione, ottenendo l'onore dell'assaggio in anteprima della polenta insieme al Marchese del Carretto, signore di Monastero e ideatore della manifestazione.

Respinta al mittente al primo assaggio, come da tradizione, la polenta al secondo tentativo è stata giudicata "cotta a puntino e pronta per lo scodellamento"; prima del faticoso momento il Sindaco di La Roquette - che ha antiche origini piemontesi e parla ancora il nostro dialetto - ha rivolto in italiano un saluto alla popolazione di Monastero. Al termine della festa, lo vediamo impegnato a preparare le porzioni di fumante polenta sul palco, con il collega Sindaco di Monastero Gigi Gallareto. Semplicità paesana, simpatia, cordialità sono le parole d'ordine di questo gemellaggio, che oltre ai momenti ufficiali (che a Monastero avranno luogo a settembre) dovrà sostenersi proprio sui valori dell'amicizia, degli scambi culturali, della festa comune.

Campionato provinciale di scopone a squadre

Avanti Nizza, Vesime Castel Boglione, Incisa

Vesime. Sono rimaste in 16 le protagoniste del 10° «Campionato provinciale di scopone a squadre» - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Banca d'Alba".

Venerdì 10 marzo proponeva le sfide valide per gli ottavi di finale a cui erano approdate le 32 squadre che hanno preso parte all'edizione 2006 del torneo riservato a formazioni rappresentative paesi, Pro Loco, Circoli, Associazioni e Comitati Palio astigiani, che si concluderà venerdì 31 marzo. L'organizzazione della manifestazione è curata da Albatros Comunicazione (piazza della vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it).

La 1ª fase non ha portato a nessuna eliminazione ma ha determinato i criteri di abbinamenti degli ottavi, con 8 teste di serie, le formazioni vincitrici degli 8 gironi di qualificazione.

Le 5 squadre della nostra zona (per 8 paesi), partecipanti quest'anno, erano presenti in 4 gironi: A, F, G, H. E questa è la classifica, al termine della 1ª fase. **Girone "A"**: Com. Palio Montechiaro, 162 punti; Cantarana, 156; Castelnuovo D.Bosco 132, *Circolo Ancos Cortiglione*, 126. **Girone "F"**: Belveglio, 165; *Pro Loco Castel Boglione* e *Costigliole "B"*, 141; *Incisa Scapaccino*, 129. **Girone "G"**: Costigliole "A" e Castagnole Lanze, 159; *Comitato Palio Nizza - Maranzana*, 141; Com. Palio Torretta, 117. **Girone "H"**: Montegrosso, 156; Com. Palio D.Bosco e *Vesime - Valbormida*, 144; Ass. Sportiva "Il Galletto" Boglietto, 132.

Le classifiche individuali dei componenti le 5 squadre: **Comitato Ancos Cortiglione**: Renzo Alessio, (191 + 254 + 42 + 190) 677; Gabriele Vogliotti, (184 + 179 + 35 + 114) 512; Mario Castelli, (181 + 175 + 182 + 125) 663; Antonio Attanasio, (256 + 190 + 118 + 193) 757; Domenico Ferrero, (120 + 99 + 43 + 118) 380; Giuseppe Capello, (130 + 40 + 42 + 262) 474; Franco Merlo, (41 + 50 + 186 + 255) 532; Valter Balzola, (107 + 108 + 114 + 59) 388.

Comitato Palio Nizza - Maranzana: Mario Leone, (258 + 125 + 110 + 182) 675; Michelangelo Comparetto, (195 + 252 + 192 + 134) 773; Edoardo Biglione, (183 + 125 + 182 + 107) 597; Severino Ivaldi, (126 + 124 + 50 + 128) 428; Jonni Balma, (118 + 253 + 201 + 246) 818; Dovilio Perrone, (113 + 35 + 52 + 207) 407; Antonio Balbiano, (116 + 47 + 241 + 179) 583; Daniele Barison, (39 + 174 + 185 + 109) 507.

Pro Loco Castel Boglione: Giampiero Berta, (197 + 43 + 264 + 104) 608; Teresio Bellati, (115 + 243 + 251 + 189) 798; Gino Bellora, (191 + 56 + 174 + 124) 545; Giancarlo Bensi, (99 + 256 + 52 + 195) 602; Roberto Fornaro, (124 + 255 + 45 + 54) 478; Valerio Manera, (119 + 183 + 127 + 253) 682; Luigi Visconti, (116 + 34 + 126 + 185) 461; Bruno Rodella, (122 + 112 + 179 + 183) 596.

Incisa Scapaccino: Gianfranco Bensi, (181 + 112 + 113 + 116) 522; Piero Terzolo, (251 + 184 + 110 + 183) 728; Flavio Giolitto, (45 + 123 + 180 + 264) 612; Aldo Rocca, (115 + 181 + 192 + 51) 539; Franco Conta, (112 + 250 + 111 + 53) 526; Giuseppe Iguera, (117 + 188 + 195 + 45) 545; Giuseppe Simonelli, (108 + 47 + 181 + 184) 520; Bartolo Bezzato,

(112 + 123 + 116 + 119) 470.

Vesime - Valbormida: Alessandro Abbate, (187 + 180 + 262 + 183) 812; Giancarlo Proglia, (115 + 190 + 119 + 116) 540; Giovanni Villani, (47 + 119 + 189 + 110) 465; Vittorio Gozzellino, (125 + 183 + 125 + 189) 622; Angelo Scagliola, (261 + 169 + 114 + 247) 791; Franco Ghione, (185 + 115 + 114 + 116) 530; Gian Aldo Viglino, (37 + 97 + 177 + 186) 497; Giuseppe Bodrito, (44 + 185 + 178 + 115) 522.

Otto le sedi di gara che hanno promosso alla 3ª fase le prime 2 classificate di ciascun raggruppamento. Gli abbinamenti predeterminati hanno portato alla composizione per venerdì 17 marzo di ulteriori 4 gironi che promuoveranno per le semifinali del 24 le prime 2 classificate.

Anche quest'anno negli "ottavi" non sono mancate le sorprese con la contemporanea eliminazione di S.Damiano (2º lo scorso anno) e Villafranca (impostasi nel 2004), formazioni tra le favorite per la vittoria finale. Tra le finaliste 2005 sono rimaste in gara Com. Palio D. Bo-sco (1º) e Vesime/Valbormida (3º), senza dimenticare lo stretto legame tra il Camerano/ Chiusano (4º un anno fa) ed il Moncalvo 2006 (in pratica un semplice cambio di "maglia").

Il punteggio più alto di squadra è stato realizzato da Tiglio-le, Moncalvo, *Incisa Scapaccino* e Castagnole M.to con 48 punti. A livello individuale la miglior prestazione assoluta è stata ottenuta da Mario Damosso (Com. Palio Baldichieri) con 277 punti davanti a Gianni Vito (Montegrosso) 268, Pietro Ottonello (Moncalvo) e G.Franco Bensi (*Incisa Scapaccino*) 266, Rocco Trivigno (Circ. Lungotano) 265 e Vincenzo Pellitteri (S.A. Portacomaro Stazione) 263 punti.

Le classifiche dei gironi degli "ottavi di finale", con le squadre della nostra zona:

Girone "B1": Com. Palio Baldichieri 45 punti, *Com. Palio Nizza/Maranzana* 39, Castagnole Lanze 33, Circ. Ancos Cortiglione 27, (miglior punteggio: Mario Damosso del Com.Palio Baldichieri, 277 punti). **Girone "C1"**: Moncalvo 48 punti, *Vesime/Valbormida* 42, Castell'Alfero 30, Com. Palio Torretta 24; (miglior punteggio: Pietro Ottonello di Moncalvo, 266 punti). **Girone "D1"**: *Pro Loco Castel Boglione*, Cast. D.Bosco e Montegrosso 39, Cantarana 27; (miglior punteggio: Gianni Vito di Montegrosso, 268 punti). **Girone "E1"**: *Incisa Scapaccino* 48 punti, *Circ. Gonnella* 42, Villafranca 36, S.Damiano 18; (miglior punteggio: G.Franco Bensi di Incisa Scapaccino, 266 punti).

Questa la composizione dei 4 gironi dei "quarti di finale" in programma venerdì 17 marzo. **Girone "A2"**: (sede gara Circolo "Quartiere Torretta"): Tiglio-le, S.A. Portacomaro Stazione, Castelnuovo D.Bosco, Circolo Gonnella. **Girone "B2"**: (sede gara Circolo "A.Nosenzo"): Com. Palio Baldichieri, Com. Palio D.Bosco, *Vesime / Valbormida*, Circolo Lungotano. **Girone "C2"**: (sede gara Circolo "Sempre Uniti"): Moncalvo, Castagnole M.to, *Com. Palio Nizza*, A.S. "Il Galletto" Boglietto. **Girone "D2"**: (sede gara Circolo A. Nosenzo): *Pro Loco Castel Boglione*, *Incisa Scapaccino*, Monale, Costigliole "A".

G.S.

Al "Memorial Don Bisio" di podismo organizzato da Pro Loco e Comune

A Montaldo Bormida domina Giorgio Costa

Montaldo Bormida. Domenica 12 marzo si è svolto a Montaldo il "Trofeo memorial don Bisio", corsa podistica e camminata non competitiva per tutti, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune. La corsa, 12 km su strade sterrate, sentieri, vie dei centri storici di Trisobbio e Carpeneto, è stata organizzata, come ogni anno, da Emiliano Marengo della Pro Loco che ha concordato con Enrico Carminati dell'AICS di Alessandria l'inserimento di questa corsa nel calendario 2006 per le corse podistiche. L'evento ha avuto molto successo, gli iscritti sono stati 170. La bella giornata di sole ha sicuramente contribuito alla buona riuscita della gara, mentre un vento molto forte ha aumentato la difficoltà; i podisti hanno corso quasi sempre controvento riportando ritardi sulle singole prestazioni di alcuni minuti.

Il 1º ad arrivare in 46'50" è stato Giorgio Costa dell'Avis Vil-



lanova di Asti; il 2º, Pietrino De Montis dell'Atletica Saluzzo; il 3º, Sergio Bertolino della Vittoria Alfieri di Asti.

Alla fine della corsa gli atleti hanno potuto rinfocillarsi con l'aperitivo offerto dalla Pro Loco a base di succhi di frutta, vino, formaggette, panini farciti e focacce. A tutti i partecipanti è stata offerta una bottiglia di vino ed una confezione di biscotti.



Il tutto è stato possibile grazie alla capacità organizzativa di Anna Pastorino, presidente della Pro Loco e di Laura Caneva consigliere comunale. Inoltre l'organizzazione ringrazia il caseificio Alta Langa di Bosia (CN), la Cantina Tre Castelli di Montaldo, ed il biscottificio Tre Rossi di Ovada che hanno fornito promozionalmente i loro prodotti.

Il signor Carminati ha distribuito i premi per i 3 primi classificati e le coppe per i gruppi.

La gara è stata molto curata anche negli aspetti della sicurezza: quest'anno ha prestato il suo servizio la Protezione Civile locale che, a capo di Marco Comaschi, ha presidiato i punti più pericolosi del percorso e hanno collaborato anche giovani volontari.

Incredibile ma Vero

**COSÍ TANTO
A COSÍ POCO...
GRANCASA
É COSÍ!**

■ macchina caffè
elettrica GAGGIA

Coordinato
tavola
38 pezzi
con macchina
caffè, bicchieri e
servizio piatti in
fine porcellana

tutto a
soli
€168,00

■ 6 tazze caffè

■ 6 piattini caffè

■ 1 insalatiera

■ 6 piatti fondi

■ 6 piatti piani

■ 6 piatti frutta

€14,00
per 12 mesi
interessi
zero

■ 6 bicchieri LUI
con decoro rosso inserito nel vetro

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

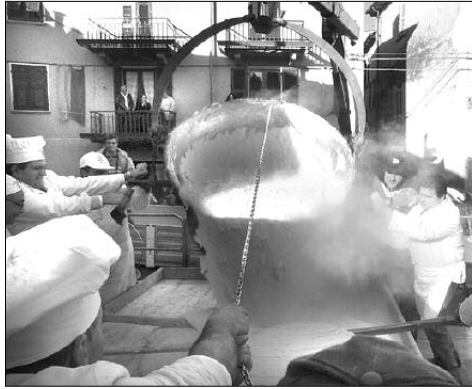
Dal 16 Marzo al 30 Aprile 2006

GRANCASA si trova a:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA)
Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

Numeroso il pubblico malgrado il vento gelido

Polentonissimo di Monastero



Monastero Bormida. Un vento gelido e incessante ha spazzato la Valle Bormida per tutta la giornata di domenica 12 marzo e indubbiamente ha causato qualche problema all'organizzazione della 433ª edizione del Polentonissimo di Monastero Bormida. Nonostante le condizioni climatiche e le difficoltà incontrate da commercianti, espositori, figuranti dei vecchi mestieri, sbandieratori e gruppi folcloristici, quasi impossibilitati a svolgere i loro compiti dalla raffiche di tramontana, è stato numeroso il pubblico che ha partecipato alla festa.

La cottura dei 10 quintali di polenta è iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di piazza Castello. Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 16.45, all'arrivo della maestosa sfilata storica rievocante il primo polentone e dopo che il Marchese Bartolomeo del Carretto e il Sindaco del Comune francese di La Roquette sur Var (gemellato con Monastero),

assaggiata per due volte con cura la polenta, l'avevano dichiarata cotta a puntino e pronta per essere distribuita.

Buon successo nonostante il freddo per la 2ª edizione della mostra mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana, con oltre 30 espositori di robiola di Roccaverano dop, miele, confetture, salumi, dolci, vini doc e docg, che hanno offerto una golosa panoramica delle potenzialità enogastronomiche della Comunità Montana.

Interessanti e visitate anche le mostre d'arte, di pittura e di scultura del legno; grande successo per l'11ª annuolare postale filatelico del Polentone, nei restaurati locali dei "sotterranei" del castello medioevale che ospitano la biblioteca.

Varia, ricca e di grande interesse, come sempre, la 13ª rassegna degli antichi mestieri del Piemonte, con i cordai di Carmagnola, il gruppo di Barge, il gruppo di Priocca, gli amici di Cortiglione, di Dusino S.Michele, di Refrancore e di S.Benedetto Belbo, il "BravOm" e vari artisti e artigiani della Valle Bormida im-

pegnati nella ripresentazione delle arti e delle attività manuali del mondo contadino tradizionale.

Ma non è finita qui, perché oltre ai 60 banchi della fiera commerciale, alla pesca di beneficenza pro asilo, alle gieste per i più piccoli c'erano le esibizioni del gruppo del Bal do Sabre di Bagnasco e degli applauditissimi sbandieratori del rione Torretta del Palio di Asti.

Si è replicato la sera di lunedì con il tradizionale Polentino a base di polenta e cinghiale, servito nei saloni del castello medioevale e musica del DJ Frank-One nel salone del teatro comunale.

La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare quanti hanno contribuito alla bella riuscita della manifestazione, le Autorità presenti, i gruppi folcloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi, gli amici gemellati di La Roquette sur Var e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico.

Sergio Arditì propone un nuovo ponte prima di "Strada Franca"

Sul canale Carlo Alberto

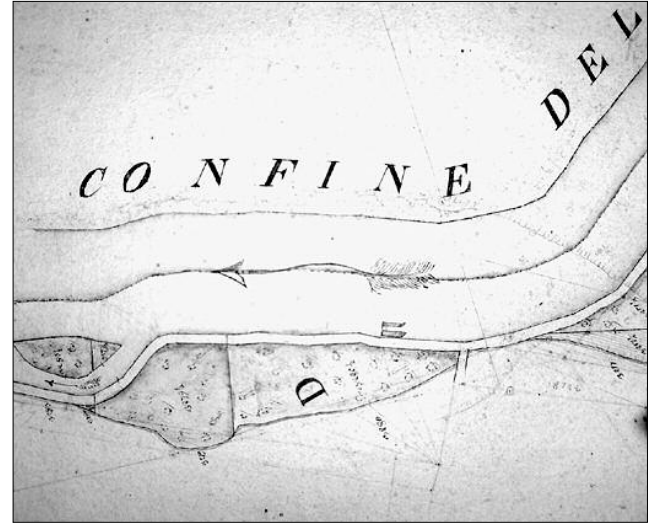
Cassine. Un altro, qualificato contributo arricchisce il dibattito, iniziato qualche mese fa, relativo alle condizioni della "Strada Franca", l'antica via di comunicazione, creata dopo la pace di Lodi del 1452, per congiungere i due nuclei del Marchesato del Monferrato, che fino al secolo XVIII costituì una delle principali arterie commerciali della nostra provincia.

Alla proposta lanciata dal sindaco di Bergamasco, Federico Barberis, favorevole a tentare un recupero della Strada Franca per unire rapidamente il casello autostradale di Felizzano con il Piemonte meridionale e la Liguria, aveva fatto seguito, qualche settimana fa, la replica del vicepresidente di Cassine, Bongiovanni, che dopo aver fatto notare come l'asfaltatura della "Strada Franca" fosse irrealizzabile anche e soprattutto per la collocazione della strada stessa, venuta a trovarsi per buona parte all'interno della zona a vincolo ambientale del "Bosco delle Sorti", aveva suggerito di recuperare l'antica via di comunicazione con le funzioni di sentiero a carattere storico.

Proprio della storia della "Strada Franca", e più in generale di quella delle antiche vie di comunicazione che collegavano il suo paese con le zone circostanti, si è occupato l'assessore alla Cultura del comune di Cassine, Sergio Arditì, con un'indagine storica che egli stesso non esclude di approfondire ulteriormente.

«La "Strada Franca per Bergamasco", che tra l'altro nel tratto che corre all'interno del nostro territorio comunale ha ancora conservato il suo nome originario, era indubbiamente un'importante arteria commerciale, anche se non l'unica che attraversava il territorio cassinese, come vedremo. Questo appare chiaro esaminando alcune mappe catastali contenute nei nostri archivi. La sua importanza è tra l'altro confermata dagli studi del Giorcelli, sui quali ho condotto una approfondita indagine presso l'Archivio di Stato del Palazzo del Senato di Milano. Qui, in una relazione datata addirittura 31 luglio 1572, viene descritto l'intero percorso della via, in riferimento ad una controversia sorta nel territorio di Rocca Grimalda».

Per farla breve, pur essendo, come il nome stesso ricorda, una strada affrancata dal pagamento di qualsiasi balzello, pare che gli abitanti di Rocca Grimalda da qualche tempo cercassero di imporre dazi alle merci che transitavano all'interno del loro territorio. Dallo stesso documento apprendiamo che la strada era "larga due pertiche" e



transitava in territorio cassinese "passando presso la porta Calsini del dominio di Milano, verso Bormida verso il canto di Gamalero..."

Sergio Arditì chiarisce: «La strada saliva verso il borgo attraverso la porta turrata all'epoca esistente all'altezza del ponte sul Rio Bicogno (e purtroppo demolita nell'800, ndr), quindi procedeva verso piazza S.Caterina (all'epoca l'attuale piazza Cadorna non esisteva, ndr), e dopo aver percorso via Trotti e via IV Marzo arrivava al cosiddetto "Portello", attraverso il quale usciva dal paese, dirigendosi verso Castelnuovo Bormida».

Dal Giorcelli apprendiamo quindi che "...la strada continuava (...) nei confini di Carpi nel luogo detto rioscico in una valle assai fonda..." e giungeva quindi "...nella terra della Rocha..." (Rocagrimalda), e di qui a Capriata.

«C'erano anche altre vie di comunicazione che collegavano Cassine a Ricaldone - ricorda Arditì - ma mi vorrei soffermare sui collegamenti verso Castelnuovo Bormida, che ritengo interessanti e meritevoli di approfondimento. Le strade per raggiungere Castelnuovo erano due: una seguiva per un buon tratto il percorso della "strada di Sottomonte", ancora oggi identificabile, a grandi linee, con quella che costeggia la ferrovia; ad un certo punto si dirigeva con percorso rettilineo verso il fiume Bormida, che veniva attraversato, in località Brata, con un traghetto. Quella zona addirittura era detta "il Porto", e la troviamo ancora indicata in alcune mappe, tra cui una ben conservata del 1818, in cui il traghetto è raffigurato con il disegno di un barcone».

La seconda strada per Castelnuovo invece si diramava ancora dalla strada di Sottomonte e proseguiva costeggiando il Bicogno fino ad arrivare a un guado sul Bormida e raggiungere il paese vicino da sud.



«Il grande cambiamento - ricorda Arditì - avvenne poi alla metà del XIX secolo quando, tra il 1841 e il 1848, visto che il guado non era più praticabile per le continue alluvioni, e che nel frattempo era sorto un "porto" più sicuro nei pressi del castello di Castelnuovo, si costruì una nuova strada atta a collegare le due precedenti a questo nuovo porto».

Conclusa la ricostruzione storica, l'assessore Arditì prosegue con una proposta: «La strada per Castelnuovo, che storicamente per Cassine non è meno importante della Strada Franca, attualmente ha dei grossi problemi, legati soprattutto al ponte sul Canale Carlo Alberto, stretto e pericoloso. Per questo ritengo che sarebbe meglio concentrare la nostra attenzione su questo collegamento, piuttosto che dare la precedenza ad un ipotetico recupero della "Strada Franca", che tra l'altro è parzialmente perduta e per gran parte sottoposta a vincoli ambientali. La costruzione sul Canale Carlo Alberto di un ponte più adeguato alle attuali esigenze porterebbe certamente alla circolazione, e di conseguenza al paese di Cassine, maggiori e più immediati benefici, risolvendo una situazione di oggettivo pericolo».

M.Pr

Enogastronomia ai giochi olimpici di Torino

L'evento olimpico appena concluso ha rappresentato un grande successo per la promozione dell'enogastronomia piemontese, che è stata la protagonista indiscussa nei punti di accoglienza allestiti dalla Regione Piemonte per i tanti ospiti internazionali che hanno visitato Torino e i vari siti di gara. "Tasting Piemonte", il progetto elaborato dalla Regione in collaborazione con l'Ima Piemonte per presentare agli sportivi e ai media di tutte le parti del mondo l'eccellenza dei prodotti agroalimentari locali, ha riscosso un grandissimo successo, così come "Casa Piemonte" a Sestriere, e "Casa Italia" e "Piemonte clubbing" a Torino, che hanno proposto una serie di menu e di degustazioni volti a mettere in evidenza le caratteristiche della cucina tipica piemontese.

In tutto sono state stappate 3.000 bottiglie di

vino, selezionate dalle Enotecche regionali, e serviti 550 chilogrammi di riso, 2.500 chilogrammi di carne (vitello, maiale, pollo e coniglio), 400 chilogrammi di formaggi dop, 100 chilogrammi di prosciutto crudo, 200 chilogrammi di prosciutto cotto, 250 chilogrammi di salame crudo, 350 chilogrammi di salame cotto, 1.500 chilogrammi di verdura e 1.000 chilogrammi di frutta.

Tutti prodotti che sono stati forniti dai vari Consorzi di tutela e dalle Associazioni dei produttori.

«Un successo grandissimo - ha commentato l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Tarico - delle nostre produzioni agroalimentari, che hanno conquistato i tantissimi ospiti, i quali si ricorderanno del Piemonte anche grazie alla bontà dei suoi prodotti».

Iniziativa di un gruppi di cittadini

A Spigno osservatorio sulla Carcare-Predosa

Spigno Monferrato. L'ipotesi della bretella autostradale Carcare - Predosa, fa non solo parlare, ma anche sorgere gruppi e comitati. Un gruppo di abitanti di Spigno, già molto attivi all'inizio del 2000, con il comitato "Contro i rifiuti a Spigno", ha dato vita ad un "Osservatorio". Portavoce del neonato Osservatorio è Giovanni Stegagno. L'Osservatorio sulla Carcare - Predosa ha sede presso cascina Piolotti, in regione Fornarino a Spigno. Per contattare l'Osservatorio telefonare allo 019 8402201 o 3472227601.

Scrivete l'Osservatorio. «Tutti soldi gettati via (250 mila euro) quello dello studio di fattibilità», questo è l'amaro commento del portavoce del Comitato di Spigno sul progetto della bretella autostradale Carcare - Predosa.

«Semmai lo studio, ancora una volta, ha messo in chiaro gli aspetti di evidente competizione nei confronti degli interventi infrastrutturali già previsti dalla Regione Piemonte e finalizzati al cambiamento in chiave europea del sistema viario piemontese».

Già nel convegno tenutosi ad Acqui nel febbraio 2003 era emerso che l'Alta Valle Bormida del Savonese, con i suoi gravi problemi di deindustrializzazione, non rientra nel piano strategico piemontese di potenziamento della rete trasportistica e che l'alternativa programmata era quella di sviluppare interventi che tenessero conto della valenza turistica del territorio dell'acquese. Di ciò, nuovamente, gli amministratori liguri non vogliono tenere conto. La sigla del protocollo di intesa per lo sviluppo e il rilancio della Valle Bormida, prevista per sabato 18 marzo in Comune a Cairo Montenotte in cui si prevede di accelerare la realizzazione della Carcare-Predosa, è una vera bizzarria.

Molti sono i punti singolari della vicenda. L'accordo che coinvolge così pesantemente il nostro territorio, (più di due terzi del percorso si sviluppa in Provincia di Alessandria) viene siglato da quattro ministri, dal Presidente della Regione Liguria e dal Presidente della Provincia di Savona senza la presenza di alcuna rappresentanza piemontese. L'accordo viene presentato come passo decisivo per la

salvaguardia occupazionale di Ferrania, ma i dieci anni e forse più necessari per la costruzione della bretella come possono conciliarsi con l'urgenza degli interventi che devono essere adottati per salvare questa importante realtà industriale? Non si tratta piuttosto di uno scambio tra promesse di virtuali investimenti industriali in cambio di soluzioni a vantaggio di pochi che stravolgerebbero l'assetto attuale del nostro territorio?

È paradossale pensare poi che il preponderante interesse degli amministratori liguri di decongestionare il traffico autostradale sul nodo Genova Voltri e Savona possa essere risolto a scapito delle popolazioni dell'acquese e dei territori delle Valli Erro, Bormida e Visone.

A nostro parere, peraltro condiviso da altre associazioni valbormidesi, la vicenda della Carcare - Predosa deve essere definitivamente messa in soffitta al più presto. Tale è l'orientamento della maggior parte dei sindaci e degli enti locali e di questo si deve tenere conto. Ciò permetterà di realizzare un fronte comune tra enti e associazioni in relazione anche agli altri contenuti dello stesso accordo di programma che, oltre a generici programmi industriali per Ferrania, prevede la realizzazione di una centrale termoelettrica per la produzione di energia elettrica con capacità intorno a 800 mega watt, che nel contesto del potenziamento del parco carbonifero di Bragno - Cairo (pure previsto nell'accordo) funzionerà a carbone. L'impatto ambientale che tale impianto avrà sul territorio circostante, quali polveri ed emissioni in atmosfera, rischia di far segnare una battuta di arresto allo sviluppo della catena enogastronomica-turistica delle nostra intera zona.

Questa volta una visione localistica "da cortile" l'hanno avuta gli amministratori pubblici liguri che in estemporanea sintonia con i governanti nazionali hanno tenuto conto solo degli interessi della loro limitata e circoscritta area geografica. C'è da augurarsi che il culto piemontese del saper fare cose serie e concrete prevalga e con unità di intenti si possano limitare i danni».

"I poveri nella Bibbia" al Centro Karmel

Cremolino. Il Centro Karmel organizza, venerdì 21 e sabato 22 aprile, un meeting sul tema "I poveri nella Bibbia". Il programma prevede: venerdì 21: dalle ore 15, inizio convegno e alle ore 20.45, conferenza. Sabato 22: dalle ore 9, continuazione lavori; ore 15, sintesi delle discussioni e alle ore 21, tavola rotonda per il pubblico. Alle discussioni degli specialisti tutti possono partecipare come ascoltatori. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0143 879081.

A Miconatura corso teorico - pratico

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme. Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: 20 marzo tossicologia, 1ª parte; 3 aprile, tossicologia, 2ª parte; 17 aprile, ecologia dei funghi; 1ª maggio, associazione funghi - piante; 15 maggio, i tartufi; 29 maggio, compilazione scheda di identificazione; 12 giugno, andar per funghi (decalogo del ricercatore); 26 giugno, andar per funghi (leggi, normative, ecc.). Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate. Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza. Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Carro super premiato alle sfilate

Sezzadio, il carnevale dei ragazzi delle Acli



Sezzadio. Primo premio alla sfilata di Ovada, domenica 26 febbraio; primo premio al carnevale di Bistagno, martedì 1º marzo; secondo posto (ad un solo punto dai vincitori), alla sfilata del 5 marzo ad Alessandria: non c'è che dire, il carnevale appena concluso è stato ricco di successi per i ragazzi delle Acli di Sezzadio.

Ora che tutto è finito, c'è tempo per i ricordi, per i ringraziamenti e... per i buoni propositi in vista dell'anno nuovo, tutti raccolti nelle parole della portavoce Federica Furlani.

«Il carnevale è a febbraio, ma possiamo dire che il nostro lavoro è partito dall'autunno 2005. A partire da ottobre, ogni venerdì sera ci siamo ritrovati per lavorare al carro. Quando il lavoro ha cominciato a prendere forma, abbiamo fatto una riunione con le mamme che ci hanno aiutato a realizzare i costumi. Ovviamente i lavori si sono intensificati a partire dalle vacanze di Natale».

Dopo tanti mesi di lavoro, la "Perla Rossa", ovvero il vascello dei pirati di Sezzadio, è stato ultimato, ed è arrivato finalmente il momento di sfilare... «Il debutto è stato ad Ovada, dove abbiamo ottenuto il primo premio, quindi il bis a Bistagno. Nella mattinata del 1º marzo, invece, siamo andati, insieme ad alcuni dei pirati più piccoli, a trovare i nostri "nonni" al soggiorno per anziani "S.Giustina"».

Sulla scia di una bella tradizione che va avanti ormai da qualche anno, i ragazzi delle Acli hanno portato un po' di allegria agli anziani ospiti del soggiorno, che hanno mostrato di gradire la loro compagnia.

«Hanno applaudito contenti i nostri balli, e poi abbiamo mangiato qualche dolce - spiega ancora Federica Furlani - ed è bello vedere che ci hanno accolto con entusiasmo». Quindi, sabato 4, è arrivato il momento più atteso, quello della sfilata in paese, al carnevale sezzadiense. «È stato bello perché così anche chi ci aveva aiutati ma non aveva

potuto seguirci nelle varie sfilate, ha potuto ammirare il risultato del nostro lavoro. Infine, abbiamo preso parte al carnevale di Alessandria». Il ritorno in paese è trionfale: «Abbiamo fatto un giro d'onore e quindi siamo andati tutti insieme nel Salone Comunale, dove gli amici della Pro Loco ci hanno preparato una piacevole sorpresa...».

Ora che tutto è concluso, è giusto trovare il tempo per qualche doveroso ringraziamento: «Un grazie a tutti coloro che hanno lavorato all'allestimento del nostro carro: mamme, nonne e zie che hanno cucito, alle varie associazioni del paese, agli amici, alle famiglie, e a tutti quelli che con idee, offerte e calore, hanno contribuito alla riuscita del nostro carnevale. Tra qualche mese sarà già tempo di pensare al prossimo carro...».

M.Pr

Un grazie sentito ad un gentile panettiere

Cartosio. Mercoledì 8 febbraio i bambini e gli insegnanti della Scuola Primaria di Cartosio si sono recati in visita al panificio "La Spiga" di Acqui Terme, in via Garibaldi.

Sono stati subito accolti con grande cortesia dalla gentilissima signora Graziella, che ha offerto a tutti i bambini la deliziosa focaccia (ancora calda!) che è il vanto della panetteria!

Poco dopo è arrivato il signor Domenico, titolare dell'esercizio, che ha spiegato ed illustrato, con dovizia di particolari e tanta, tanta simpatia, tutto il procedimento della lavorazione del pane, dal lievito, acqua e farina... fino alla pagnotta deliziosa e fragrante!

Un grazie sentito dagli insegnanti e da tutti gli alunni che hanno apprezzato le chiare spiegazioni del signor Filia e, soprattutto, la sua infinita pazienza nel rivelare tutti i segreti del suo affascinante lavoro!

Comunità montana "Suol d'Aleramo"

Progetto Polar è lavoro femminile

Ponzone. Una interessante iniziativa per la promozione del lavoro femminile della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - Comuni Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno» che ha ottenuto il finanziamento dal Fondo Sociale Europeo.

Aprè giovedì 30 marzo uno speciale "sportello" per raccogliere la candidatura di residenti nei Comuni della Comunità Montana che desiderano partecipare al percorso formativo previsto dal progetto Polar, messo a punto dalla Comunità Montana per realizzare uno strumento innovativo con cui promuovere l'occupazione femminile dell'area montana. Polar vuol dire infatti: Pari Opportunità Lavorative in aree Rurali.

Per le candidate ammesse sono previsti 15 mesi di formazione personalizzata che valorizzerà le capacità lavorative e il bagaglio culturale di ciascun partecipante.

Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", spiega «Si tratta di una iniziativa con cui vogliamo proporre un programma formativo rivolto alle persone che nella nostra area vivono in condizioni di marginalità. È una sperimentazione che può trasformarsi, alla fine del percorso, in una reale opportunità di inserimento socio

- lavorativo e ha trovato un deciso apprezzamento da parte della Regione».

Il progetto è stato, infatti, presentato in Regione dalla "alleanza fra Comunità Montane" cui partecipano attivamente, oltre a "Suol d'Aleramo", la Comunità Montana "Valle Stura", Cuneo, e altri Enti del Cuneese, il Consorzio per la Formazione Professionale nell'Acquese, la Società Cooperativa Donne in Valle di Acqui Terme, il Centro Vallive di Ponzone.

La alleanza fra Comunità ha ottenuto, fra molte candidature, l'ambito riconoscimento di essere finanziata, tramite le risorse che il Fondo Sociale Europeo mette a disposizione delle Regioni. Il programma è rivolto soprattutto alle donne che vivendo nelle nostre valli, bellissime ma povere di struttura economica, risentono, spesso, delle condizioni di disagio di un'area che offre rare occasioni di lavoro. Il progetto Polar vuol proporre una concreta occasione per il superamento di tali difficoltà.

Possono partecipare alla fase d'avvio, nelle due Comunità Montane, 50 candidati complessivi. Fra di essi, alla fine, ne verranno selezionati 26 per la fase di reinserimento sociale e orientamento al lavoro.

Sabato 18 marzo al teatro di Monastero

Quel certo non so che...

Monastero Bormida. Dopo la pausa del Polentonissimo ritorna la rassegna "Tucc a Teatro" realizzata al Comunale di Monastero Bormida dal Circolo Culturale Langa Artigiana e dal Comune. La riuscita rassegna, una delle più importanti a livello regionale dedicate alla lingua piemontese, vede questa volta in scena la Compagnia Teatrale di Treiso, un paese vicino ad Alba, che presenta la commedia "Quel certo non so che..."

, divertente satira del mondo di oggi con le piccole difficoltà, le incomprensioni, i conflitti generazionali di una famiglia-tipo italiana. Un padre geometra comunale dedicato al suo lavoro, una madre casalinga frustrata dal menage familiare, due figlie moderne con tanti sogni ad occhi aperti. Ma... un temporale a ciel sereno irrompe nella routine quotidiana scombusso-lando la famiglia Pasquali!

L'immane lieto fine risulterà la situazione, ricca di colpi di scena di divertenti battute. Il dopoteatro, come sempre preparato dai produt-

tori della Comunità Montana "Langa Astigiana", prevede l'assaggio di Robiola di Rocca-caverano di Aglianga (Vesime), salumi de "La bottega dei sapori" di Loazzolo, dolci della Dolce Langa di Vesime, vini delle Cantine Fratelli Bosco (Sessame) e Cascina Gardin (Loazzolo). I piatti per gli attori saranno preparati dalla pizzeria ristorante Frani-no del Quartino di Loazzolo.

Quello del 18 marzo è il penultimo appuntamento della rassegna, che si concluderà sabato 19 aprile con gli straordinari attori della Compagnia "Tre di Picche" di Fiano, forse la miglior compagnia dialettale del Piemonte. Ma prima ci sarà spazio per la musica, con il concerto di Palmira Penna sabato 25 marzo e "Echi di Cori", a cura della Provincia di Asti, domenica 26 marzo. Auspicando una importante partecipazione, per una serata di serena allegria, ricordiamo che per l'eventuale prenotazione dei posti è possibile telefonare al n. 0144 87185 (Circolo Langa Astigiana).

Per la lotta alla flavescenza dorata

La Provincia di Asti ha chiesto alla Regione Piemonte di istituire un Comitato regionale per i problemi della flavescenza dorata. Con una lettera a firma del presidente Roberto Marmo e dell'assessore all'Agricoltura Dimitri Tasso inviata all'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco, la Provincia sottolinea l'esigenza di sviluppare azioni coordinate sui diversi fronti, che vengano dal rispetto delle norme sui decreti di lotta obbligatoria al risanamento del materiale di moltiplicazione, al controllo dei gerbidi e degli incolti, fino alla vigilanza e alle sanzioni per gli inadempienti. «Chiediamo che nel Comitato - dichiara il presidente Marmo - siano rappresentati tutte le istituzioni e gli organismi interessati al fenomeno per affrontare in modo organico la problematica e soprattutto per evitare la proliferarsi sul territorio di iniziative isolate e non condivise». La Provincia di Asti, al primo posto in Piemonte per superficie vitata, ha offerto alla Regione la disponibilità ad ospitare il Comitato, assicurando il supporto tecnico e logistico utile per il miglior funzionamento dell'iniziativa.

Si registra il 22 la puntata in onda il 29

“Piemonte in festa” e Strevi va in tv

Strevi. Le prenotazioni hanno già riempito un autobus intero, e visto che manca ancora una settimana, non è detto che sia finita qui. Possiamo comunque dire sin da subito che saranno almeno cinquanta gli strevesi che il prossimo 22 marzo parteciperanno, negli studi di Torino, alla registrazione di una puntata del programma “Piemonte in festa - La locanda del sorriso”, condotto da Meo Cavallero. La trasmissione, che va in onda ogni mercoledì alle 21, sulle frequenze di Primantenna, (sarà poi trasmessa la settimana successiva alla registrazione, mercoledì 29 marzo), prima del paese del Moscato ha già ospitato numerosi altri centri della zona, tra i quali, recentemente, anche Bistagno e Cartosio.

Sarà un modo come un altro per stare tutti insieme, passare qualche ora in allegria, tra musica e ballo, e intanto promuovere l'immagine di un paese vivace e vitale come è Strevi, e mettere in vetrina i prodotti tipici del territorio. Della delegazione strevese, non a caso, faranno parte, oltre alla presidente della Pro Loco, Grazia Gagnino e al suo segretario, Luigi Compalati, anche l'assessore al commercio, Cristina Roglia, e l'assessore allo sport, Lorenzo Ivaldi, oltre naturalmente al sindaco, Pietro Cossa.

Proprio al primo cittadino spetterà il compito di illustrare, al microfono del conduttore Meo Cavallero, Strevi e le sue tipicità, che faranno bella mostra di sé, inquadrate dall'obbiettivo delle telecamere su un tavolo allestito per l'occasione.

Quindi, la trasmissione proseguirà con dei giochi di abilità, cui prenderanno parte alcuni degli abitanti di Strevi che cercheranno di battere, in un'ideale sfida a distanza tra campanili, i risultati ottenuti dagli altri paesi.

«La composizione della squadra - spiega Grazia Gagnino - è ancora top secret, nel senso che dobbiamo ancora individuare chi parteciperà alle singole prove, ma certamente faremo del nostro meglio anche se ho già visto diverse puntate del programma, e devo dire che occorrerà abilità e fortuna».

Giusto per dare qualche anticipazione, una delle prove che i concorrenti dovranno affrontare impone di sgusciare nel minor tempo possibile delle uova sode; un'altra prova, più classica, ma che richiede una buona dose di cultura musicale, consisterà invece nel riconoscere il titolo di alcune canzoni tratte dalle passate edizioni del Festival di Sanremo, che verranno eseguite dall'orchestra presente in studio; per ottenere il diritto di rispondere, però, i concorrenti dovranno prima correre fino ad una bacinella in cui sarà immersa una mela, che dovranno raccogliere nel minor tempo possibile.

Dopo i giochi di abilità, l'occhio delle telecamere si concentrerà invece su una delle specialità gastronomiche che rendono Strevi nota in tutto il Piemonte: lo zabaione al Moscato, che verrà sottoposto all'assaggio di una confraternita composta da tre esperti, che ne valuteranno la qualità con un punteggio da 1 a 25. Poiché anche per ciascuno dei giochi precedenti sarà possibile ottenere un punteggio massimo di 25 punti, il valore dei giochi di abilità e la valutazione del prodotto gastronomico presentato agli esperti concorreranno a formare un punteggio finale. «Per ora in testa alla classifica generale c'è Cortiglione, che ha ottenuto 75 punti: il massimo risultato possibile. Speriamo di farci onore, e magari di superare i paesi più vicini, con cui c'è da sempre un po' di sana competizione».

M.P.R.

Domenica 19 marzo, ad un anno della scomparsa

Roccoverano ricorda Giuseppe Gallo

Roccoverano. Domenica 19 marzo, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di “Maria S.S. Annunziata” a Roccoverano, nel primo anniversario della scomparsa, sarà celebrata la santa messa a suffragio di Giuseppe Gallo.

Così i figli Dalma e Giuseppe ricordano il papà: «Diciannove marzo, San Giuseppe, festa del papà, giorno a te tanto caro; per noi sarà importante anche ora che il corso della vita ci ha allontanati, la tua testimonianza, i tuoi insegnamenti resteranno validi per la vita e sarai sempre l'esempio da seguire. Viviamo della tua assenza. Ti ascoltiamo nel silenzio. Ci conforta la nostra fede. Grazie papà».

I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.



Casa di preghiera “Villa Tassara”

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera “Villa Tassara”, di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), gli incontri sono sospesi. Durante il periodo invernale l'incontro di preghiera ci sarà una domenica al mese nella chiesa parrocchiale di Merana. Il prossimo incontro avrà luogo domenica 2 aprile a Merana.

A Torino sabato 18 marzo

Conferenza “olimpica” su Giacomo Bove



Maranzana. La figura di Giacomo Bove, esploratore tra i più illustri, ma anche marinaio, scienziato, antropologo, etnologo, scrittore e giornalista, è sicuramente tra quelle più trascurate del panorama culturale italiano, e forse, proprio per questo motivo, una delle più interessanti da conoscere e da scoprire. A occuparsi della sua valorizzazione, attraverso studi, convegni, pubblicazioni, ricerche e conferenze, è da anni l'Associazione Culturale “Giacomo Bove e Maranzana”, costituita senza scopo di lucro dalla pronipote di Bove e da altri soci, che nella giornata di sabato 18 marzo sarà protagonista di un appuntamento di eccezione.

Ci sarà anche il nome di Giacomo Bove, infatti, sul cartellone delle “Olimpiadi della Cultura”, l'evento itinerante che accompagna ogni edizione delle Olimpiadi, organizzato dal Paese ospitante secondo le proprie tradizioni e specificità sociali e culturali. Ad aprire l'edizione 2006, che si terrà ovviamente a Torino, e che prevede numerosi eventi di grande spessore, sarà una grande mostra sul tema “Inuit e popoli del ghiaccio”, che sarà inaugurata sabato, a partire dalle 15,30 al Museo Regionale di Scienze Naturali di via Giolitti 36, nel capoluogo piemontese. Tra gli eventi collaterali della mostra figura anche una interessante conferenza su “Giacomo Bove - il passaggio a Nord Est della Spedizione Artica svedese”.

A introdurre l'evento collaterale, cui prenderà parte anche il Console di Svezia Sergio Eynard, sarà una introduzione dell'antropologa Gabriella Massa, curatrice della mostra sugli Inuit; a seguire, la Presidente dell'Associazione Culturale “Giacomo Bove-Maranzana”, Maria Teresa Scarrone, insieme a Cesare Bumma, presenterà il “Diario di Giacomo Bove”; quindi, la parola passerà a Franco Guarino, giornalista e esploratore, che presenterà un documentario dal titolo “Viaggio sulle orme di Giacomo Bove”. A chiudere la giornata ci penserà quindi la guida alpina Rinaldo Carrel (primo italiano al Polo Nord e in vetta all'Everest), che parlerà della propria esperienza personale con l'ausilio di un'ampia documentazione.

Sarà l'occasione per saperne di più su una delle più affascinanti imprese di Giacomo Bove, compiuta centoventicinque anni fa (quest'anno ricorre il 126° anniversario). L'epoca è quella delle grandi esplorazioni polari, e in particolare della zona artica: era il 1877 quando Giacomo Bove fu contattato per partecipare ad una spedizione organizzata dallo svedese Adolf Erik Nordenskjöld in partenza da Stoccolma sulla nave “Vega”.

In quegli anni, era già noto



come il bacino artico fosse per tre quarti circondato da terre americane e asiatiche, ma gran parte delle coste di queste terre erano ancora inesplorate, e l'interesse della spedizione scandinava era appunto quello di fare luce sulle arterie fluviali che avrebbero potuto collegare l'oceano alla ferrovia degli Urali, prossima al completamento. Dopo avere imparato i rudimenti dello svedese, Bove partì da Stoccolma il 24 giugno 1878, e il 16 luglio, a bordo del “Vega” (una ex baleniera, accompagnata dai piccoli vapori “Lena”, “Express” e “Fraser”), entrò nel Mar Glaciale Artico.

Qui, nei mesi seguenti, Bove scoprì un nuovo arcipelago, che battezzò “Vega”, e alcune isole che ebbe il permesso di chiamare con nomi italiani, tra cui si ricordano la “Re Umberto”, la “Brin” (dal nome del ministro della Marina dell'epoca), la “Bucchia” (ammiraglio), la “Correnti” (Presidente della società Geografica Italiana). La punta Correnti sarà poi ribattezzata “Capo Bove”.

Rimasero in quelle acque, doppiando per la prima volta nella storia Capo Celiuiskin, fino a settembre, quando il mare ormai ghiacciato li imprigionò obbligandoli a svernare sul posto. Bove approfittò dell'occasione per compiere importanti ricerche etnografiche sulle popolazioni locali. Dati per morti da tutti, riuscirono invece a ripartire il 18 luglio 1879, e il 20 attraversarono lo stretto di Bering. Quindi, dopo aver fatto tappa in Alaska, giunsero a Yokohama, accolti da incredibili festeggiamenti. Da lì attraverso Oceano Indiano e Canale di Suez, fecero ritorno in Europa, attraccando a Napoli nel 1880: il passaggio a Nord Est era stato esplorato.

«Fu un'impresa incredibile per l'epoca - spiega Maria Teresa Scarrone - e dispiace vedere che una figura come quella di Bove, che nella vita fu protagonista di moltissime imprese eccezionali, sia caduta nel dimenticatoio. Speriamo che iniziative come questa possano contribuire a farci riappropriare di un patrimonio culturale che ha dato lustro all'Italia intera, e di cui dovremmo andare orgogliosi».

M.Pr

Itis Volta intollerà laboratorio

Concorso in memoria di Chiara Vignale

Strevi. È già trascorso un mese da quel 18 febbraio, il giorno in cui Chiara Vignale, una giovane di Strevi appena maggiorenne, solare e piena di vita, aveva trovato la morte in un tragico incidente stradale avvenuto nei pressi dei Sezzadio mentre si recava a scuola, (frequentava l'istituto tecnico “Volta” di Alessandria), a bordo dell'auto guidata da un amico.

Già nei giorni immediatamente successivi al tragico evento, i suoi amici del circolo “Amici di Strevi”, tutti gli strevesi che sono stati vicini ai genitori, i compagni di scuola del “Laboratorio di Cinema” e del gruppo “20 studenti - i giovani per i giovani contro il doping”, ed il corpo insegnante dell'istituto “Volta”, hanno deciso concordemente di impegnarsi a ricordare la figura della giovane con alcune concrete iniziative, che verranno tradotte in pratica anche grazie alla generosità della famiglia e di tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione in memoria di Chiara. Il denaro così raccolto (circa 3000 euro) è stato donato al Laboratorio di Cinema dell'ITIS “Volta”, che prima della fine dell'anno scolastico sarà intitolato alla memoria di Chiara Vignale: sui muri del locale, verrà tra l'altro apposta una targa in ricordo della giovane, che sarà inaugurata con una cerimonia pubblica.

Ma non sarà questo l'unico modo in cui Chiara verrà ricordata, come ricorda la professoressa Manuela Pittaluga (insegnante di Italiano al “Volta”), che insieme alla collega Franca Cannas (docente di Scienze della Terra) si è molto impegnata nell'organizzazione di iniziative in memoria della giovane strevese: «Chiara possedeva spiccate qualità interpersonali, e quindi dedicarle il laboratorio di cinema è stato qualcosa di spontaneo, ma per mantenere vivo il suo ricordo abbia-



mo pensato a qualcosa di più: l'Itis infatti promuoverà annualmente un concorso cinematografico cui potranno accedere tutte le scuole d'Italia che siano fornite di un laboratorio di cinema».

Il concorso riguarderà la realizzazione di spot su tematiche sociali; il primo anno, tratterà il tema dell'eccessiva velocità sulle strade.

Ma non è tutto, perché anche i ragazzi del Laboratorio di Cinema hanno pensato ad un modo per ricordare Chiara. Ogni anno i ragazzi del “Volta” si impegnano nella realizzazione di un mediometraggio, e hanno deciso di dedicare a Chiara quello che sarà il frutto del loro lavoro. Le riprese hanno preso il via proprio in questi giorni: «Il film dovrebbe intitolarsi “La Formula” - spiega ancora la professoressa Pittaluga - e tratterà di una ragazza che, grazie ad una formula magica, riuscirà ad assumere l'identità di un compagno di scuola. Ovviamente alla fine scoprirà che è meglio rimanere se stessi». Il film, di cui Chiara avrebbe dovuto essere la protagonista, sarà proiettato all'inizio del prossimo anno scolastico alla presenza delle autorità, della stampa e di tutti coloro che l'avevano conosciuta.

A Strevi si è sfiorata la tragedia

Strevi. Riceviamo da Gian Piero Lupo e pubblichiamo: «Venerdì 10 marzo a Strevi si è sfiorata la tragedia. Il ventottenne Gian Piero Lupo, padre di una bimba di diciotto mesi, agricoltore presso l'azienda di famiglia, mentre disboscava un appezzamento è stato vittima di un incidente che poteva avere conseguenze molto più gravi di quelle subite, difatti una pianta gli è crollata addosso scaraventandolo a terra senza alcuna possibilità di muoversi. E stato il fratello Angelo che, resosi conto di quanto accaduto, aiutato dall'amico Mario accorso in aiuto, hanno prontamente prestato i primi soccorsi, allertando il 118, che con i suoi operatori è stato operativo in breve prestando le prime cure e poi trasportando Gian Piero al pronto soccorso. Al DEA è stato encomiabile verificare la professionalità e la sensibilità dei medici e degli infermieri. Gian Piero, che fortunatamente se l'è cavata con un po' di ammaccature e tanto spavento, rivolge i ringraziamenti suoi personali e della sua famiglia agli operatori del 118, ai dottori ed agli infermieri del DEA, a tutti gli amici strevesi, all'amico Mario ed un forte abbraccio al fratello Angelo. Grazie».

A Cremolino concerto chitarra classica

Cremolino. Il Serra Club International - Acqui 690, organizza, per sabato 25 marzo, alle ore 21, presso la Fondazione Karmel (nell'ex Convento dei Carmelitani) in piazza Vittorio Emanuele 4, un concerto di chitarra classica di Carlo e Guillermo Fierens. I due grandi chitarristi eseguiranno musiche di: J.S. Bach, J. Rodrigo, H. Villa-Lobos, F. Sor, F. Moreno-Torroba, I. Albeniz. Guillermo Fierens, internazionalmente celebrato come uno dei principali chitarristi del mondo, è nato in Argentina a Lomas de Zamora e dagli ottanta è cittadino italiano.

Carlo Fierens, inizia a studiare la chitarra sotto la guida del padre. Ha partecipato ed è stato premiato in diversi concorsi nazionali ed internazionali: il Festival Chitarristico “Città di Voghera” (2003), il Concorso Nazionale di chitarra “Città di Castelfidardo” (2004), il Concorso Internazionale di Esecuzione Strumentale “Premio Rovere d'Oro”, “Giovani Talenti” (2004). Nel 2005 ha preso parte al X ForumGitarre di Vienna, dove ha seguito masterclass di Thomas Offermann e ha suonato nella Grosser Saal del conservatorio.

A Quaranti domenica 19 marzo

38ª sagra dei ceci e torta delle rose



Quaranti. Sarà una grande giornata di festa e di folclore quella che Quaranti, la più piccola città del vino d'Italia, vivrà domenica 19 marzo.

Di scena, una delle manifestazioni più importanti del panorama locale, allestita come sempre dalla Pro Loco, dalla Brachetteria, dal circolo Libertas, dal Museo "Terre del Brachetto d'Acqui" e dal Comune.

Parliamo della "Sagra dei Ceci", giunta ormai alla sua 38ª edizione, che sarà accompagnata dalla 12ª edizione di un'altra sagra, quella della "Torta delle Rose". Questo il programma: si inizia alle 12, con la grande novità di questa edizione 2006: una passeggiata dimostrativa a cavallo, organizzata dall'associazione "Il Cavalcavalli - amici per il turismo equestre", che vedrà la partecipazione di una trentina di cavalieri. Alle 12,30 spazio al Pranzo Campagnolo, per il quale è gradita prenotazione ai numeri 0141-793939, 349-7418794 e 0141-77245. In caso di maltempo, la manifestazione si svolgerà al coperto.

Più che di un semplice appuntamento gastronomico, si tratta quasi di un rito, che non a caso coinvolge quasi tutto il paese: sin dalla mattina, sul campo sportivo, le cuoche della Pro Loco saranno infatti al lavoro per cucinare oltre cinque quintali di ceci, da servire insieme a cotechini, accompagnati da un bicchiere di buon Barbera d'Asti; a disposizione di tutti ci saranno anche panini caldi e cortese dell'Alto Monferrato.

A seguire, a partire dalle 14,30, ecco il tradizionale spazio riservato a musica e danze: a fare da gran cerimoniere sarà il famoso Dino Crocco, che presenterà, direttamente da "Musica Insieme", Romina e la sua orchestra, in uno spettacolo che prevede anche la partecipazione straordinaria di Franca Lai.

La merenda, invece, sarà allietata dalla celeberrima "Torta delle Rose", abbinata a vini di qualità come Moscato d'Asti, Asti Spumante e Brachetto d'Acqui.

Secondo la leggenda, ad inventare la "Torta delle Rose", un dolce preparato con la pasta del pane lievitato prima della cottura in forno, fu una perpetua, che, a quanto si racconta, con questo dolce delizioso riuscì a far tornare l'appetito al suo par-

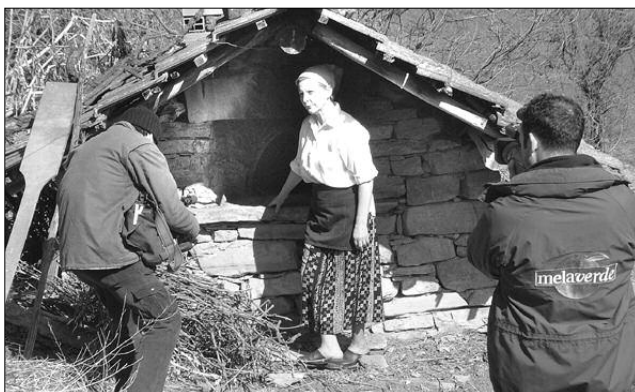
roco, vecchio, malato e ormai inappetente. Si tratta, dunque, di un dolce quasi magico, di cui vale la pena ricordare la ricetta. I suoi ingredienti sono: 4 etti di farina, 2 di margarina, 2 di zucchero, 5 uova, la scorza di un limone grattugiata, 1/2 cucchiaino scarso di vanillina, 1/2 cucchiaino scarso di sale e 60 grammi di lievito di birra. Si impasta la farina a fontana insieme a tuorli d'uovo, lievito di birra stemperato in acqua e latte tiepido; quindi, si aggiunge un pizzico di sale, la vanillina e la scorza di limone grattugiata, continuando ad impastare fino ad ottenere una massa morbida e uniforme. A parte, intanto, occorre amalgamare la margarina e lo zucchero, fino a farne una crema morbida e spumosa. A questo punto, si tira la pasta col mattarello a mo' di sfoglia, con uno spessore di circa mezzo centimetro, e la si cosparge in maniera uniforme con la crema appena preparata. La sfoglia dovrà essere quindi arrotolata, fino ad ottenere un lungo salame, che verrà tagliato in dieci fette.

Depositatele quindi in una teglia imbrattata, e attendete circa un'ora, per far sì che la lievitazione naturale si compia. Infine, passate la teglia al forno, che avrete portato alla temperatura di 150°, e lasciate cuocere per 45 minuti. Inutile dire che una ricetta del genere fa davvero la felicità di tutti i golosi di cose dolci, e non è un caso che da anni ormai siano in moltissimi a raggiungere Quaranti in occasione di questa festa. Che è poi un pretesto per scoprire molto di più: in primo luogo, ovviamente, le attrattive di questo piccolo ma affascinante paese, immerso tra vigneti che danno uve prelibatissime, alla base di superbi vini come Barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto, e che possono essere ammirati e degustati nella locale "Brachetteria". E per gli amanti della cultura, suggeriamo fin d'ora una visita al Museo di Civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", e una sosta davanti al Monumento alla vite. D'altra parte, non c'è niente di meglio che una bella passeggiata per stimolare l'appetito. A piacerlo penseranno poi le specialità preparate come sempre dalle massie della Pro Loco.

M.Pr

Edoardo Raspelli e lo staff della trasmissione

"Mela verde" in Langa astigiana



Roccoverano Edoardo Raspelli e lo staff della trasmissione televisiva "Mela Verde" di Mediaset, sono stati giovedì 9 e venerdì 10 marzo, sul territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" per realizzare una puntata del noto programma che andrà in onda domenica 26 marzo. La produzione di "Mela Verde" ha scelto di parlare della robiola di Roccoverano Dop, di capre di razza autoctona e di carne bovina di razza piemontese. Raspelli, il regista e tutta la troupe della trasmissione domenicale di "Rete 4" sono stati ospiti della Coldiretti di Asti.

Questo il programma delle giornate in Langa Astigiana: giovedì 9, intervista al presidente del Consorzio della Robiola Dop di Roccoverano, Ulderico Piovano Antonioli, nella sua all'azienda agricola a Mombaldone, al termine visita e all'azienda agricola, all'agriturismo e al macello della Langa Astigiana, in regione San Desiderio a Monastero Bormida, dai fratelli Merlo, accolti dal patriarca Franco Merlo.

Venerdì 10, visita al Centro di selezione caprina "dott. Giuseppe Bertolasco", in regione Tassito a Roccoverano, di proprietà della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e intervista al responsabile della stalla Simone Grappiolo. Le telecamere di "Rete 4" hanno "girato" immagini in tutti i paesi della valle, ed il noto critico enogastronomo, Edoardo Raspelli, ha apprezzato i suggestivi scorci notturni del "Romanico" della Langa Astigiana ed ha anche cenato con lo staff al ristorante "Aurora" di Roccoverano.

«Sono stati giorni impegnativi e faticosi, ma abbiamo fatto un ottimo lavoro in questi luoghi incantevoli - ha ribadito Edoardo Raspelli e il suo staff per riprendere ed intervistare la gente della Langa Astigiana».

Lo staff di Mela Verde era giunto nel pomeriggio dell'8 marzo, ed ha alloggiato presso l'albergo ristorante del Castello di Bubbio.

Queste prime fotografie si riferiscono alla visita a San Desiderio dai fratelli Merlo.

A Montechiaro la rassegna canora "Piccole stelle alla ribalta"

Montechiaro d'Acqui. Con il patrocinio di Comune, Polisportiva, Pro Loco di Montechiaro d'Acqui, l'Associazione culturale panorAmica arte - sport - spettacolo, presenta "Piccole stelle alla ribalta".

Rassegna canora per bambini e ragazzi under 14 (scuole materne, elementari e medie).

Domenica 26 marzo, alle ore 14,30, si svolgerà una selezione presso il centro polifunzionale "La Fornace" di Montechiaro d'Acqui. A condurre lo spettacolo Claudio e Pinuccia e disturberanno... Nonno Pino Lanza. L'ingresso è libero. Per informazione 349 6053289.

Pregliasco, presidente "Langa delle Valli"

Acna: si è parlato seriamente di bonifica

Scrivono l'ing. Enrico Pregliasco, presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo":

«Lunedì 6 marzo a Cengio, presso palazzo Rosso, sede degli uffici commissariali - si è tenuta una riunione per fare il punto sui lavori di bonifica dell'ex Acna. All'incontro erano presenti, il capo della protezione civile Bertolasco, il direttore generale del Ministero dell'Ambiente dott. Mascazzini, il presidente della Regione Liguria Burlando con i suoi assessori Zunino e Ruggeri e il presidente della Provincia di Savona, l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte De Ruggiero, con il consigliere Cavallera, e l'assessore all'ambiente della Provincia di Cuneo Fino, nonché una vasta rappresentanza di Amministratori della valle Bormida ligure e piemontese ed i presidenti di Eni. Superato ormai il periodo delle contrapposizioni, salvo qualche voce fuori dal coro, dalla riunione è emersa chiaramente un'opinione comune, condivisa dalle due Regioni e degli enti locali dove finalmente si è parlato seriamente della tempistica per il completamento di tutti i lavori di bonifica. La loro fine è prevista entro il 31 dicembre 2007, salvo alcune opere che potranno arrivare a marzo 2008 - contrariamente alle più pessimistiche prospettive che parlavano anche del 2010. Si è anche discusso del successivo riutilizzo delle aree ex Acna per attività eco-compatibili, legate forse ad una funzione logistica collegata al porto di Savona.

Oltre ad aver definito una data per il completamento di tutti i lavori necessari per restituire l'area bonificata al territorio, data peraltro confermata da Syndial che dovrà

occuparsi materialmente di eseguire e finanziare le opere concordate (si parla di oltre 700 milioni di euro per tutte le attività di bonifica dal loro avvio al completamento), si è discusso il futuro delle aree, come sottolineato dall'assessore De Ruggiero, dovrà trovare la totale condivisione degli enti locali sulle attività che vi saranno localizzate, nell'assoluta rispetto dell'ambiente.

La vicenda sembra dunque aver trovato una linea condivisa sugli interventi da eseguire e la relativa tempistica, con l'avvio di un dialogo propositivo anche sulle future iniziative che potranno essere avviate su quelle aree.

L'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte De Ruggiero, prima della riunione di Cengio, aveva avuto un incontro con gli amministratori locali ed alcuni esponenti delle associazioni, presso il Comune di Saliceto, al fine di approfondire le rispettive posizioni sulla vicenda, permettendo così soprattutto ai comuni più prossimi al sito Acna di rendere note le opinioni e le percezioni sulla vicenda.

A margine di questa giornata si può finalmente tornare a dare risposte certe alle legittime aspettative di un'intera valle, che vede sempre più vicina la possibilità di voltare pagina su una vicenda così dolorosa come quella dell'Acna, oggi esistono tutte le condizioni affinché le polemiche, strascico del recente passato, possano essere finalmente superate anche dai più irriducibili, e che, mantenendo la dovuta attenzione sull'esecuzione degli ultimi interventi di bonifica, entro i prossimi due anni il fiume Bormida possa essere restituito alla sua Valle e possa riacquisire un ruolo centrale nel rilancio del territorio».

Ugo Cavallera sull'incontro di Cengio

Piemonte e Liguria raccordino gli interventi

La Regione Piemonte deve ricordarsi tempestivamente con la Regione Liguria per il programma di sviluppo nell'area ex-Acna di Cengio. Lo chiede il vicecapogruppo di Forza Italia in Regione, Ugo Cavallera (ex assessore all'Ambiente), che lunedì 6 marzo ha partecipato a Cengio all'incontro in cui il Commissario straordinario per la bonifica dell'Acna, Giuseppe Romano, ha presentato lo stato di progettazione per il completamento del recupero del sito Acna e delle aree pubbliche adiacenti il corso del fiume Bormida, risultate inquinate a seguito delle precedenti attività Acna.

«Occorre dare atto - dice Cavallera - alla Presidenza del Consiglio di aver contribuito, attraverso il dipartimento della Protezione Civile, ad avviare i lavori di bonifica, che stanno proseguendo con l'impegno del dott. Romano, in considerazione del rischio combinato idraulico e chimico che caratterizza il sito dell'Acna.

Oggi il commissario ha presentato un programma che prevede il completamento della bonifica da parte di Syndial, del gruppo Enichem, entro 24 mesi, con indicazioni delle varie

fasi di lavori riguardanti le diverse aree, A1, A2 eccetera, suddivise per tipologia di interventi che, come è noto, vanno dalla messa in sicurezza permanente alla bonifica certificata».

Le istituzioni piemontesi e liguri (era presente il presidente Burlando) hanno apprezzato il lavoro e il programma presentato.

«È necessario procedere con estrema cautela - sottolinea Cavallera - negli interventi sui sedimenti lungo il fiume così come occorre salvaguardare al massimo l'area A1, ove si realizza il confinamento dei rifiuti più pericolosi».

L'esponente azzurro sollecita, inoltre, la presidente Bresso «a coordinarsi opportunamente con il presidente Burlando, in relazione al programma di sviluppo predisposti dalla Regione Liguria nell'area dell'alta Valle Bormida, sia come attività logistiche che produttive, affinché tali iniziative possano essere estese anche ai Comuni piemontesi, contemporaneamente ottenendo una verifica degli insediamenti proposti e della loro compatibilità con la delicatezza dell'area territoriale coinvolta».

Comunità "Langa Astigiana - Val Bormida"

In dirittura d'arrivo il sito internet

Roccoverano. Scrive il vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", rag. Celeste Malerba:

«È in fase di ultimazione l'impostazione base del sito internet della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Lo stesso contiene già informazioni utili sulla regolamentazione di lavoratori extracomunitari (proprio di attualità in questi giorni), oppure notizie circa la possibilità di reperire informazioni utili per le piccole imprese artigiane, per l'imprenditoria femminile ecc... (Sportello Unico per le attività produttive).

Molto utile l'informazione turistica, dove trova spazio la manifestazione "Pranzo in Langa", la nuova rassegna "Agriturismi in festa", il calendario delle Feste e Manifestazioni 2006 in collaborazione con le Pro Loco ed i Comuni, la promozione dei prodotti tipici e di tutte le strutture che occupano turisticamente un posto di rilievo.

Interessanti e di utilità, i siti collegati per permettere una rapida consultazione: ospitiamo la Provincia di Asti e lo Spazio Giovani, la Camera di Commercio di Asti, il sito dedicato ai controlli di prevenzione oncologica, il collegamento rapido alle notizie per le imprese artigiane, il collegamento al sito turistico Piemontefeele della Regione Piemonte, e molte altre novità che vanno scoperte proprio con una attenta consultazione.

Tutto questo si sta concretizzando tramite un valido lavoro di coordinamento tra i tecnici dell'ufficio informatico del comune di Asti (progetto Comuni in Rete al quale la Comunità Montana ha aderito) ed il personale degli uffici della Comunità Montana, in particolar modo, Concetta

Rizzo dell'ufficio turismo, Barbara Migliardi dell'ufficio tecnico e Susanna Blengio dell'ufficio segreteria e protocollo.

Naturalmente un sito internet non si considera mai terminato in quanto l'informazione, proprio perché va aggiornata, deve comparire in tempo reale e rispondente al periodo in cui la notizia può essere utile al cittadino, e quindi l'impegno più grande sarà proprio quello di gestire tutto l'aggiornamento ed il naturale miglioramento della comunicazione. Per questo saranno sicuramente previsti dei corsi di aggiornamento per il nostro personale e per il personale dei Comuni della Comunità Montana, in quanto anche i Comuni sono direttamente coinvolti in questo progetto di nuova comunicazione multimediale.

Una valida comunicazione informatica, passa anche attraverso le apparecchiature e la preparazione dei vari operatori turistico ricettivi presenti sul territorio. Sono ancora troppe le strutture presenti sul nostro territorio che hanno difficoltà a lavorare con un fax o con un computer collegato a internet: proprio per questo informo che durante la fiera informatica del 18 e 19 marzo presso i locali della ex Kaimano di Acqui Terme, sarà possibile acquistare apparecchiature informatiche nuove o di occasione a prezzi scontati, dimostrando di svolgere una attività sul territorio della Comunità Montana Langa Astigiana. Unitamente allo sconto è previsto il corso per imparare le prime mosse di approccio all'informatica di base, a cura del venditore ed installatore degli apparecchi informatici acquistati.

Buona navigazione: www.langastigiana.at.it, info@langastigiana.at.it.

Si tengono da marzo a maggio

Cavatore: programma dei corsi Artemista

Cavatore. Riapre l'attività l'Associazione culturale "Artemista" di Cavatore e, grazie alla collaborazione intrapresa con l'O.A.M.I. (ente benefico che accoglie i portatori di handicap), i corsi si svolgeranno presso il negozietto "Il Melograno" sito in via Mariscotti 13 ad Acqui Terme.

I corsi saranno suddivisi in "corsi base" e "corsi avanzati" con il seguente calendario.

Corsi base: marzo: venerdì 17, 24 e 31, dalle ore 20.30 alle 22.30; decoupage classico con fondi spugnati; decoupage pittorico con colori acrilici; craquelé, gommalacca e invecchiamento.

Aprile: venerdì 7 e 14, dalle ore 20.30 alle 22.30; bijoux dai primi rudimenti all'utilizzo degli strumenti; primi progetti e creazioni. venerdì 21 e 28, dalle ore 20.30 alle 22.30; pasta di mais e di mollica con polvere di ceramica; cenni sull'utilizzo delle paste sintetiche.

Maggio: venerdì 5, 12, 19 e 26, dalle ore 20.30 alle 22.30; approfondimento delle tecniche di decoupage; studio dei colori e delle ombre; foglia oro; decorazione artistica di

un oggetto di vetro.

Corsi avanzati: marzo: mercoledì 15, 22 e 29, dalle ore 20.30 alle 22.30; decoupage avanzato pittorico con pigmenti; decoupage materico finto affresco antichizzato; elaborazione artistica di un oggetto in vetro.

Aprile: mercoledì 5 e 12, dalle ore 20.30 alle 22.30; bijoux, bijoux e ancora bijoux "tutto quello che avreste voluto sapere sui bijoux e non avete mai osato chiedere". Mercoledì 19 e 26, dalle ore 20.30 alle 22.30; pittura su stoffa; stencil applicato a tessuto per la preparazione di un servizio americano.

Maggio: mercoledì 3, 10, 17, 24 e 31, dalle ore 20.30 alle 22.30; studio dei fonti per l'inserimento della pittura o del decoupage; preparazione di diversi tipi di fondo; studio delle velature; studio delle ombre proprie e riportate; ritocchi pittorici su decoupage.

Il calendario successivo potrà essere stabilito insieme ai responsabili in base alle esigenze e curiosità dei corsisti.

Per informazioni e prenotazioni: Monica (348 5841219), Teresa (0144 311124).

All'Antico Albergo Aurora e XX Settembre

"Pranzo in Langa" a Roccoverano e Bubbio



Roccoverano. Due appuntamenti per questo fine settimana, con la 22ª edizione 2005-2006 autunno (14 ottobre - 11 dicembre) - primavera (4 febbraio - 9 aprile), della celebre rassegna "Pranzo in Langa" che è in programma: venerdì 17 marzo, ore 20, al ristorante "Antico Albergo Aurora" di Roccoverano e sabato 18 marzo, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Renato Visconti a Bubbio.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa ha preso il via il 14 ottobre da Montabone per concludersi il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero.

Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Tredici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: Venerdì 17 marzo, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccoverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. Saba-

to 18 marzo, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. Mercoledì 29 marzo, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. Sabato 1ª aprile, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. Domenica 2 aprile, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. Domenica 9 aprile, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Questi i menù: "Antico Albergo Aurora": carpaccio di manzo piemontese con scaglie di grana, vitello tonnato, robiola di Roccoverano Dop in salsa di zucchine, sformato di spinaci con fonduta; risotto ai carciofi, gnocchi di farina di castagne con robiola di Roccoverano Dop (cascina Nervi, Roccoverano) e peperoni; capretto di Roccoverano con spinaci al burro; frittatine miste di zabaione con cioccolato fondente caldo; caffè, Toccasana Negro. Vini: delle Cantine Avezza di Canelli; barbera d'Asti, dolcetto d'asti, moscato d'Asti; prezzo 28 euro (bevande incluse).

"XX Settembre": aperitivo con stuzzichini in fantasia; frittatine miste ai sapori di primavera, mouse di Roccoverano Dop, petto di tacchino nostrano in carpine, crespelle con porcini; nidi di rondine con sorprese di primavera, risotto agli asparagi; capretto nostrano, coniglio al forno e rollata di vitello al forno, contorni di stagione; meringata alla maniera di Renato, mattonella allo zabaione di moscato; frutta asortita; caffè, Toccasana Negro. Vini: di Loazzolo: chardonnay Laiolo, dolcetto d'Asti Pianbello, barbera d'Asti Laiolo, moscato d'Asti Pianbello; prezzo 30 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende... E buon appetito.

Nelle foto "Pranzo in Langa", del 24 febbraio a "La Sosta" di Iolanda e Luca Cavallero a Montabone e del 5 marzo a "La Casa nel Bosco" di Mina e Gianni Filippetti a Cassinasco. G.S.

A Roccoverano convegno nazionale veterinari

Problematiche allevamento ovi-caprino



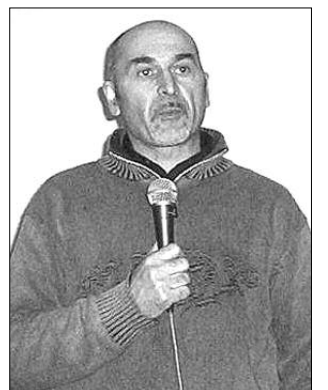
Roccoverano. Organizzato nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Sanità animale, Igiene dell'Allevamento e delle Produzioni Zootecniche della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, a cura della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino, dell'Ordine dei veterinari della Provincia di Asti, del Servizio Veterinario della ASL 19 di Asti e con la collaborazione del Comune di Roccoverano e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", si è tenuto nei giorni di venerdì 3, martedì 7 e mercoledì 8 marzo, il convegno nazionale "Aggiornamenti sulle problematiche dell'allevamento ovino e caprino".

Accreditato come evento ECM presso il Ministero della Salute, ha visto una straordinaria partecipazione di veterinari provenienti da ogni parte d'Italia, tant'è che il numero massimo di 80 iscritti è stato raggiunto con oltre un mese di anticipo sulla scadenza dei termini, costringendo gli organizzatori a rifiutare oltre 50 iscrizioni pervenute in seguito.

L'importanza accademica dei relatori ha inoltre conferito al convegno una veste qualitativa di notevole spessore, contribuendo in modo determinante alla sua riuscita.

Il convegno si è tenuto, nelle prime due giornate, presso la sala convegni della ASL 19 di Asti e ha visto nella prima giornata la presenza di relatori provenienti dalle Università di Sassari (prof. Garippa), Padova (prof. Pietrobelli) e Torino (prof. Rosati, prof. Ferroglio), della Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare di Parma (dott. Barizzone) e della ASL 19 (prof. Bigliano), che hanno illustrato argomenti inerenti le malattie infettive ed infestive dell'allevamento ovino e caprino e le relative zoonosi.

Nella seconda giornata, con la presenza di relatori delle Facoltà di Agraria (prof. Bianchi, prof. Battaglini) e dott. Borreani) e di Medicina Veterinaria (prof. Mussa) di Torino e del Settore Veterinario del-



Il dott. Antonio Quasso.

l'Assessorato Regionale alla Sanità (dott.ssa Vignetta), sono state prese in considerazione le problematiche relative alla gestione aziendale, alla gestione dei pascoli e all'alimentazione.

Di particolare efficacia, per il taglio pratico - applicativo che ne ha caratterizzato l'impianto, è stata la terza giornata, che si è tenuta presso la sala ex chiesa dei battuti del comune di Roccoverano: nella mattinata la dott.ssa Mattiacci di Perugia e il dott. Quasso di Asti, hanno messo in luce le problematiche relative alla gestione sanitaria dell'allevamento ovino e dell'allevamento caprino rispettivamente. Nel pomeriggio i partecipanti si sono trasferiti presso il Centro di Selezione Caprina "dott. Giuseppe Bertolasco" della Comunità Montana, ove si è tenuto uno stage pratico di gestione sanitaria con visite sanitarie sulle pecore e sulle capre.

Va ricordata la disponibilità dimostrata nell'occasione dal Comune di Roccoverano (sindaco è Francesco Cirio) e dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (presidente è Sergio Primosig), che hanno offerto a tutti i partecipanti un buffet di prodotti locali.

Il grande successo dell'iniziativa ha indotto gli organizzatori a prevedere una riedizione del convegno, presumibilmente nell'autunno 2007.

Cortemilia: si parla di flavescenza dorata

Cortemilia. Venerdì 31 marzo, alle ore 9,30, presso il salone consiliare del Municipio di Cortemilia, si terrà un incontro sulla flavescenza dorata della vite.

Il Comune di Cortemilia e la Coldiretti di Cuneo invitano ad affrontare un problema che vede coinvolto tutto il territorio. Fondamentale è conoscere la malattia della flavescenza dorata della vite, indispensabile è applicare la lotta preventiva e necessario è comunicare e operare in sintonia.

Aprirà l'incontro il Sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna, mentre l'introduzione al tema della giornata verrà fatta da Marcello Gatto, presidente della Coldiretti di Cuneo.

I relatori saranno Ivano Scapin e Paola Gotta della Direzione Settore Fitosanitario Regionale e Diego Scavino, Tecnico della Agenzia 4A Coldiretti. Seguiranno alcuni interventi e il dibattito aperto al pubblico. Concluderà l'incontro l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco.

Calcio Promozione girone D

Per lo Strevi un solo punto in due gare

Strevi 0
Fulvius Samp 0
Strevi. Pareggio equo, tutto sommato, tra lo Strevi e la Fulvius Samp, alla vigilia della gara molto temuta perchè reduce da un bel filotto di vittorie e annunciata in gran forma. Invece, ad avere le occasioni più grosse è stato proprio lo Strevi, e se abbiamo iniziato l'articolo parlando di pareggio equo è soltanto perchè nei venti minuti finali i giallozzurri si sono disuniti, rischiando più del dovuto. I dieci calci d'angolo battuti (a quattro) e le grandi occasioni sprecate dai padroni di casa però sono motivo di giusta reprimazione per il presidentissimo Montoro: «Loro sono rimasti in dieci, però chi conosce il calcio sa che questo non è necessariamente un vantaggio: infatti le nostre occasioni più grosse le abbiamo

avute prima dell'espulsione di Boscaro (per gioco violento al 39°, ndr); poi loro si sono chiusi ed è stato tutto più difficile. Abbiamo giocato bene, una partita che si poteva vincere, anche se non mi è assolutamente piaciuto il modo in cui abbiamo gestito il finale di gara. Abbiamo rischiato davvero la beffa, con errori stupidi... ho visto dei dribbling da parte di miei difensori al limite dell'area che mi han fatto davvero molto arrabbiare...».

Peccato per le occasionissime non sfruttate da Pelizzari, che al 7° in contropiede si trova solo davanti al portiere ma perde l'attimo, e quindi al 39° sfiora l'incrocio dall'interno dell'area. Espulso Boscaro, colpevole di una entrata da tergo a centrocampo, una buona occasione capita al 41° a Montoro, che con un tiro-cross davvero insidioso obbli-

ga il numero uno valenzano Marescalco ad una deviazione da antologia.

Meno spettacolare la ripresa: la Fulvius, in dieci, arretra il baricentro e toglie spazio allo Strevi, che vero la fine della partita mostra anche qualche segno di affanno.

All'80° invece, una punizione di Calderisi tocca la barriera, ma non sorprende Maniscalco.

«Non siamo riusciti a concretizzare la nostra superiorità nella fase iniziale della gara. Purtroppo, è anche tutto l'anno che ci dice male...»

Formazione e pagelle Strevi: Quaglia 6, Surian 6,5, Benitoune 6,5; Longo 6,5, Rama 6, Montoro 6,5; Pelizzari 6,5, Ruggiero 6,5, Martinengo 6; Faraci 6,5, Calderisi 6. Allenatore: Paderi. ***

Recupero: Ronzone 2
Strevi 1
Ronzone (Casale). Niente punti per lo Strevi nel recupero di Ronzone: la gara, giocata soltanto al sesto tentativo, dopo una serie incredibile di rinvii e dilazioni, ha visto gli uomini di mister Paderi rimontati e battuti dall'undici casalese. Dopo il gol iniziale di Pelizzari al 21°, al 60° e all'86° sono arrivate le reti di Rizzo e Salierno a capovolgere il risultato. Clamorosa la palla gol sprecata al 42° di Calderisi, che a porta spalancata, su assist di Serra, ha mandato fuori clamorosamente.

«Se penso a cosa ha sbagliato mi viene da mangiarmi le mani», dice patron Montoro, ancora arrabbiato per l'esito della sfida.

Poi prosegue: «Quando hanno segnato l'1-1 ho subito capito che non saremmo riusciti a portare a casa i tre punti... purtroppo siamo riusciti anche a perdere, e vi assicuro che questa era una gara che si poteva e si doveva vincere».

M.Pr

Calcio 1ª categoria

Una rete di Giacchero piega il San Giuliano

Calamandranese 1
S.Giuliano Vecchio 0
Calamandranese. Torna alla vittoria la Calamandranese, cui basta un solo gol, segnato al 57° da Giacchero, per avere ragione del San Giuliano Vecchio, che da parte sua si è confermata squadra compatta e solida, anche se non particolarmente incisiva nel settore offensivo.

Il forte vento, che ha flagellato tutto il Piemonte nella giornata di domenica, ha fortemente condizionato anche questo confronto, rendendo difficile la gestione della palla e penalizzando alquanto la spettacolarità della gara.

Nel primo tempo sono gli ospiti ad avere il vento alle spalle, ma nonostante questo permetta loro di mantenere più alto il baricentro, è comunque la Calamandranese a costruire le uniche due palle gol della frazione: al 10° l'occasione capita a Jadhari, che su traversone di Giovine gira di testa a rete ma coglie in pieno la traversa; al 25°, invece, Tommy Genzano, sempre di testa, mette a lato da buona posizione.

Nonostante le assenze di capitano Berta (ancora dolente all'inguine), di Cantamessa (a riposo dopo i cinque punti di sutura al mento riportati ad Ovada) e Giraud

(distorsione alla caviglia e panchina per onor di firma), i grigorossi nella ripresa sfruttano il vento a favore per chiudere gli avversari nella loro metà campo. Il gol arriva al 57° quando Giacchero da fuori area lascia partire un forte diagonale che, spinto anche dalla tramontana, diventa imprendibile per l'estremo difensore ospite Cavallo.

Il San Giuliano non ci sta e si porta in avanti, ma prima Bovone scaraventa a lato una buona opportunità, e poi Bausola si oppone da campione ad una conclusione di Di Filippo, scoccata da ottima posizione.

Anche i grigorossi, comunque, avrebbero le opportunità per chiudere la partita: al 75° Lovisol, solo davanti al portiere, lo grazia tirando debolmente di piatto, mentre cinque minuti più tardi è Tommy Genzano a concludere senza troppa convinzione dall'interno dell'area. Il triplice fischio finale dell'arbitro Zantino di Nichelino sancisce il ritorno alla vittoria degli uomini di Daniele Berta, anche se il livello del gioco offerto dalla squadra non è di quelli che fanno stravedere, come afferma onestamente il presidente Poggio: «Diciamo pure che il risultato è la cosa più bella di questa partita. Certo, col vento non era facile manovrare, ma è un dato di fatto che siamo attraversando un momento in cui gli attaccanti non riescono a mettere dentro il pallone. Purtroppo, devo constatare che ci manca un po' di cattiveria al momento di concludere: spero di vedere un po' più di mordente nelle prossime partite. È nostro dovere lottare fino al termine della stagione, per rispetto di noi stessi, degli avversari e dei nostri tifosi».

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 6,5, Zunino 6, Giacchero 6,5; Balestrieri 6, G.Genzano 6, Jadhari 6; Rivetti 6 (dal 55° Rovetta 6), M.Pandolfo 6, T. Genzano 6; S.Pandolfo 6,5 (dal 72° Dotta sv), Giovine 6. Allenatore D.Berta.

Calcio Promozione girone A Liguria

Cairese a mezzo servizio pari col modesto don Bosco

Don Bosco 1
Cairese 1
Cornigliano. Due punti gettati al vento è quello che la Cairese riesce a fare sul campo della cenerentola Don Bosco in una partita che poteva segnare il definitivo aggancio alla zona play off. Una partita strana, disturbata dal forte vento, giocata sul sintetico davanti a pochi intimi, con diverse facce. Cairese che prima fa il match, poi lascia che siano i granata, undici dal tasso tecnico piuttosto modesto, a gestirlo e poi lo riprende ma, quando è troppo tardi per chiudere la pratica ed il vento non aiuta a raggiungere l'obiettivo.

L'inizio è promettente e la Cairese sfrutta il favore del vento per imbastire le azioni migliori nonostante le assenze di Scarone e Abbaldò, alle prese con acciacchi e tenuti inizialmente in panca, e quella del portiere Farris che, per un malanno alla spalla, lascia il posto a Santin. Il 4-4-2 proposto da Vella con Morielli, Peluffo, Bottinelli e Ghiso sulla linea di difesa, Da Costa, Pistone, Ceppi e Balbo in quella di centrocampo e Giribone con Olivieri in attacco, è più organico dello schema che propone Francois sul fronte opposto dove prevale l'agonismo ed il fraseggio è piuttosto approssimativo.

Il gol, al 20°, corona una superiorità che sembra non possa essere scalfita; la punizione di Ceppi trova, con l'aiuto del vento, la traiettoria giusta e per Morello non c'è nulla da fare. A quel punto, la Cairese sembra accontentarsi e non riesce più ad imbastire una azione degna d'esser citata sul taccuino e lascia che sia l'aggressività dei padroni di casa, trascinati dall'agitatosissimo trainer Francois, a fare la partita.

Così, all'inizio della ripresa arriva il pari con un lungo traversone di Serra che supera Santin, tradito dal vento, e fi-

nisce sulla testa di Serra che la difesa aveva dimenticato libero a due passi dalla porta, il quale ha solo il compito di appoggiare in rete. Il pari risveglia una Cairese dormiente, e dalla panchina è Vella a farsi sentire. A complicare la vita ai giallo-blù l'infortunio di Giribone, sostituito da Kreyradi e quello di Abbaldò, che al termine del primo tempo aveva rilevato un evanescente Pistone, al cui posto entra Scarone. È una Cairese a trazione anteriore che cerca la porta di Morello con buona continuità, ma ancora una volta pecca in fase conclusiva. A tiro arrivano Da Costa, Ceppi e poi Bottinelli che esalta le doti di Morello, bravo a deviare una conclusione oltre la traversa.

È una Cairese che gioca un buon calcio, ma si trova a dover lottare contro una squadra arcigna che lotta su ogni pallone con grinta e determinazione, spesso oltre i limiti del regolamento tanto da chiudere in dieci, espulso Fabiani, dopo che era stato cacciato

dal campo l'allenatore Francois e con una serie infinita di cartellini gialli sulle spalle. Una Cairese che deve accontentarsi del pari, ovvero due punti sprecati.

HANNO DETTO
Panchine bollenti con il trainer granata che se la prende con l'arbitro (?) mentre Enrico Vella se la prende solo ed esclusivamente con i suoi: «Non si possono sprecare occasioni come questa: loro hanno giocato con quella cattiveria che io non ho visto nella mia squadra e con quella voglia che in certe partite vale più dei valori tecnici - e poi aggiunge - I giocatori più esperti avrebbero dovuto trascinare il gruppo, invece non lo hanno fatto e questo non lo accetto».

Formazione e pagelle Cairese: Santin 7; Morielli 5, Ghiso 6, Bottinelli 6; Peluffo 7, Pistone 5 (dal 46° Abbaldò sv, dal 74° Scarone sv); Da Costa 6, Balbo 6, Giribone 5.5 (dal 67° Kreyradi 6), Ceppi 7, Olivieri 6. Allenatore: E. Vella.

Domenica 19 marzo per la Cairese

Sfida con tanti rischi contro la Castellese

Cairo M.te. Arriva la Castellese di patron Marcello Porcile, forse l'avversario più pericoloso che poteva capitare ai giallo-blù; un gruppo che ha cambiato volto al mercato di dicembre e da allora non ha più perso una partita, ha pareggiato con il contagocce e vinto quasi sempre, tanto da passare dai sette punti e dall'ultimo posto in classifica ad una posizione subito a ridosso delle squadre in lotta per i play off.

A cambiare il rosso-bianchi ci hanno pensato Michele Deiana, l'ex dell'Acqui, Fossanese e Novese, il portiere Fossa, quel Cocuzza che è stato leader del Centallo e quell'Antonino Cosenza che ha militato in C con Valenzana, Lefte, Voghera e poi Sanremese. Squadra che in questo momento ha pochi avversari in grado di superarla e che al "Bryn", oltre a mantenere l'imbattibilità cercherà, i tre punti.

Un obiettivo che è nei programmi del presidente Marcello Porcile: «In questo momento siamo una squadra molto forte, ben diversa da quella che aveva iniziato la stagione» - che, con grande disponibilità ci racconta di una Castellese che in cinque anni di vita ha inanellato una serie impressionante di promozioni e, l'unico anno in cui non ci è riuscita ha comunque disputato i play off.

Per la Cairese un test impegnativo che Vella è costretto ad affrontare con uno sguardo all'infermeria dove



Emanuele Pistone, assente per squalifica.

sono in cura Giribone, Abbaldò e Scarone, e senza Ceppi e Pistone che sono squalificati. Vella potrebbe dare spazio ai giovani, recuperare Laurenza e schierare da subito Kreyradi, e puntare sulla solidità del gruppo: «Mi aspetto una prova di carattere e soprattutto voglio una squadra che lotti sino alla fine. Loro sono un'ottima formazione e non dobbiamo sbagliare una partita che per noi significa molto».

Tra gli ospiti assenza pesante quella dello squalificato Cosenza.

In campo.

Cairese: Farris (Santin) - Morielli (Peluffo), Peluffo (Scarone), Bottinelli, Ghiso - Kreyradi, Da Costa, Abbaldò (Olivieri) - Giribone (Laurenza), Oliveri (Minuto).

Castellese: Fossa - Lorini, Delle Piane, Morissoni, Thellung - Vernazza, Bosco, Cocuzza, Deiana - Cacciaputi, Baldini. w.g.

Domenica 25 marzo

Strevi a Basaluzzo servono punti

Strevi. Due trasferte in tre giorni per lo Strevi, che dopo aver affrontato giovedì sera, 16 marzo, (mentre il giornale era in stampa), nel recupero, il difficilissimo match con il San Carlo, primo in classifica, deve ora recarsi a Basaluzzo, sul terreno dell'Aquanera, per un'altra partita davvero delicata.

Di fronte ai giallozzurri un avversario costruito per puntare al salto in Eccellenza, che strada facendo ha trovato più ostacoli del previsto e che ora, a poche giornate dalla fine, si trova nella condizione di non poter più sprecare punti, pena il rischio di vedersi sfuggire anche l'appiglio del playoff.

Alle dipendenze di mister Giovanni Re ci sono molti giocatori di vaglia, a cominciare da quel Dalibor Andric che a livello di Promozione è centravanti capace di far reparto da solo.

enendo presente che sono molto insidiosi anche gli

esterni Carbone e Dell'Aira, altri problemi a Quaglia potrebbero arrivare dalle punizioni dello specialista Macchiavello e dalle incursioni del pericoloso Strafaci.

In porta, invece, sarà l'acrobatico Fuselli a cercare di opporsi ai tentativi degli avanti strevesi.

Per lo Strevi, molto dipenderà da come la squadra riuscirà a recuperare le energie, fisiche e nervose, dopo l'impegnativa partita conclusa appena sessanta ore prima.

Anche per questo motivo, appare difficile prevedere quale formazione manderà in campo mister Paderi: probabile un po' di turnover che coinvolgerà gli elementi più stanchi, e quindi ci limiteremo a stilare un undici puramente indicativo.

Probabile formazione Strevi: Quaglia - Dragone, Surian, Longo, Benitoune - Faraci Ruggiero, Montoro Rama - Serra, Calderisi (Pelizzari).

Calcio 2ª categoria

Troppo vento Bistagno-Cassano non si gioca

Bistagno. Il vento fortissimo ha impedito la disputa della gara di domenica 12 marzo tra Bistagno e Cassano, valevole per il girone "R" di Seconda Categoria.

Le raffiche, superiori ai settanta chilometri orari, avrebbero reso impossibile ogni trama di gioco.

Per i granata di Gian Luca Gai, è l'ennesimo rinvio di un interminabile campionato.

Calendario CAI di Acqui Terme

ESCURSIONISMO - Aprile: 1 e 2 - Acqui Terme - Tiglieto - Madonna della Guardia. **Domenica 9** - Masone - Piani di Praglia - Masone. **Maggio:** **Domenica 7** - Il Giro delle Cinque Torri. **Domenica 14** - Nel Parco delle Capanne di Marcarolo (Escursione intersezionale).

La sede sociale in via Monteverde 44 è aperta ogni venerdì sera dalle 21 alle 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Volley serie B2

Visgel-Ratto: un altro passo verso la retrocessione

Eurotarget Dorno 3
Visgel-Ratto Acqui 0
(25-19; 25-19; 25-10)

Voghera. Se quella di Voghera, per la Visgel-Ratto, era davvero l'ultima spiaggia, allora possiamo cominciare ad annunciare l'imminente retrocessione in serie C delle acquisi, che contro il Dorno sono uscite sconfitte senza alcuna attenuante, e anzi con diverse aggravanti, che analizzeremo a tempo debito, nel prosieguo dell'articolo.

Cominciamo dalla fine, cioè dal commento post-partita di Fabrizio Foglino: «*È difficile commentare un incontro come quello che ci ha visti opposti al Dorno. - esordisce ancora costernato da quanto ha visto in campo - Non solo nulla ha funzionato sotto l'aspetto prettamente pallavolistico, ma è mancato soprattutto il carattere, la voglia di lottare, l'agonismo: valori da cui non si può prescindere quando occorre sopperire a carenze tecniche. A questo punto è evidente che si avvertono anche malumori nel gruppo. Proseguendo così non solo siamo destinati a retrocedere, ma difficilmente eviteremo l'ultimo posto, lasciando il campo alle cassandre che attendevano questo momento da inizio stagione. Dobbiamo ritrovare la serenità e provare a giocare non solo per sé stessi, ma anche per gli altri: compagne, società, tifosi e sponsor».*

Un'analisi pesante, giustificata, come vedremo, dalla cronaca. Una cronaca peraltro scarsa, perché non servono tante parole: Lotta lascia in panchina Nogarole e si affida a Gollo, Guidobono è l'opposto, Fuino e Cazzola le centrali, Debenedetti e Valanzano di banda, Francabandiera il libero. Si inizia con le pavesi che concentrano le battute su Debenedetti e Francabandiera, e la strategia dà subito i suoi frutti: Dorno sale fino al 16-10. A questo punto, l'ingresso di Carrero sembra dare maggior solidità in ricezione, e le acquisi arrivano fino



L'allenatore Massimo Lotta.

al 20-18, ma è un fuoco di paglia: alcuni errori di Fuino, Valanzano e Debenedetti aiutano le padrone di casa, nelle cui fila giganteggiano la Mazzarello e la ex acquisese Rappetti, a chiudere 25-19.

Nonostante la strigliata dalla panchina, la musica non cambia nel secondo set (che vede la Guidobono schierata al centro, dove non giocava dal 2002-03 e la Carrero di banda, con Fuino ai box): le acquisi partono bene, andando avanti fino al 6-3, ma subiscono poi un break di 0-7 che capovolge le sorti del parziale. Nogarole avvicina Gollo, ma Dorno prende ugualmente il largo e chiude con un altro 25-19.

Nel terzo set, le acquisi perdono definitivamente la bussola, e commettono errori su errori. Lo 'score' è impietoso: Dorno sale sul 6-1, quindi 11-2, e gli ingressi di Viglietti, Guazzo e Nogarole non aggiungono e non tolgono nulla a una trasferta che rimarrà come un incubo nelle menti dei tifosi acquisi. Il set per la cronaca si chiude con un 25-10 che avrebbe potuto essere ancora più pesante, se non fosse stato per gli errori delle padrone di casa, che hanno impedito un parziale ancora più umiliante. Massimo Lotta a fine incontro è sconsolato: «*È stata la peggior partita che una squadra allenata da me*

abbia disputato negli ultimi dieci anni. Dovremmo vergognarci». Tutto questo mentre le altre squadre che affollano la lotta salvezza combattono allo stremo per fare punti: Pinerolo ha perso sul filo di lana a Cuneo, la Pro Patria al tiebreak a Legnano. In queste condizioni, con il calendario che attende le acquisi, salvarsi diventa quasi utopistico.

A questo punto, però, si impone un'analisi; partiamo da un presupposto: nello sport esiste la vittoria, ma c'è spazio anche per le sconfitte; tuttavia, c'è modo e modo di perdere.

A inizio anno abbiamo avuto modo di scrivere come la conquista della salvezza sarebbe stata per questa squadra un'impresa di portata anche superiore alla promozione dello scorso anno; in quest'ottica, una retrocessione non sarebbe un dramma, se arrivasse, beninteso, dopo aver fatto tutto il possibile.

Purtroppo non è questo il caso: il crollo verticale delle ultime giornate deve assolutamente far riflettere sulle prospettive di questo gruppo. Se è vero che lo sport è fatto di cicli, l'impressione è che sia arrivato il momento di cambiare qualcosa: per il bene della società e delle stesse giocatrici, a fine stagione sarà il caso di guardarsi negli occhi e stabilire caso per caso se ci sono le giuste motivazioni per proseguire insieme la strada, oppure salutarsi. Prima, però, occorre che le ragazze per prime facciano quadrato, e cerchino di tirare fuori l'orgoglio necessario per finire in modo dignitoso quest'avventura in B2. Se retrocessione sarà, non deve essere disfatta: impegnarsi è un dovere, fino all'ultimo punto dell'ultima giornata.

Visgel - Ratto - Int Acqui: Gollo, Debenedetti, Fuino, Guidobono, Valanzano, Cazzola. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Carrero, Nogarole, Viglietti, Guazzo. Coach: Lotta. Ass.Coach: Foglino.

M.Pr

Classifica volley

Serie B2 Femminile gir. A

Risultati: Amatori Orago - Santi 4 Rose Oleggio 3-0, Armando Brebanca Cuneo - Pall. Pinerolo 3-2, Eurotarget Dorno - Gs Sporting Acqui 3-0, Fo.Co.L.Legnano - Pro Patria 3-2, Castellanzese - Florens Vigevano 1-3, Progetto Chieri - Pall. Femm. Bresso 2-3, Sanda Poliricuperi - Nuncas Chieri 3-0.

Classifica: Sanda Poliricuperi 39; Amatori Orago, Florens Vigevano, Castellanzese 37; Eurotarget Dorno 33; Pall. Femm. Bresso 31; Santi 4 Rose Oleggio, Fo.Co.L.Legnano 30; Armando Brebanca Cuneo 27; Pall. Pinerolo 26; Nuncas Chieri 20; Gs Sporting Acqui 19; Pro Patria 17; Progetto Chieri 16.

Prossimo turno (sabato 18 marzo): Gs Sporting Acqui - Sanda Poliricuperi, Nuncas Chieri - Amatori Orago, Florens Vigevano - Armando Brebanca Cuneo, Pall. Femm. Bresso - Fo.Co.L. Legnano, Pall. Pinerolo - Castellanzese, Pro Patria - Eurotarget Dorno, Santi 4 Rose Oleggio - Progetto Chieri.

M.Pr

Volley giovanile

Under 16 Unipol-Tre Rossi è campione provinciale



La squadra Under 16 Unipol-Tre Rossi allenata da Ivano Marengo.

UNDER 16 Unipol - Tre Rossi

Grazie alla squadra di Ivano Marengo lo Sporting coglie il suo primo successo stagionale. Al termine di un campionato condotto sempre in testa, la formazione acquisese della Unipol-Tre Rossi ha infatti superato tutte le avversarie anche nella final four disputata domenica 12 marzo al Palazzetto dello Sport di Alessandria. In semifinale le acquisi hanno superato l'Ovada di Vignolo che pur opponendo una strenua resistenza ha dovuto soccombere per 3-1, e ottenuto il diritto a disputare la finale per il primo e secondo posto contro il Casale che nell'altra semifinale aveva sconfitto il Novi per 3-0. L'atteso incontro si è risolto con un netto 3-0 in favore delle acquisi. Finale con festeggiamenti in campo per allenatori, giocatrici e per i numerosi dirigenti, presidente Valnegri compreso, presenti sugli spalti. A suggello della giornata due premi individuali per le acquisi, a Jessica Gaglione, trascinatrice del gruppo, miglior giocatrice e a Francesca Borromeo, miglior schiacciatrice. Grande gioia per l'importante successo è stata espressa anche da coach Marengo: «*È difficile vincere, ed è ancora più difficile confermarsi al vertice, per cui sono davvero felice. L'impresa è ancora più bella perché Casale quest'anno si era anche rinforzata con l'arrivo di due giocatrici, come Coppa e Cardani, che hanno già esperienza di serie D».*

Una vittoria che va a premiare il lavoro di un gruppo straordinario: «*Devo sottolineare soprattutto la loro grande voglia di lavorare, e il fatto che abbiano assorbito le mie direttive, riuscendo ad assimilare un gioco non semplice, basato sulla potenza. Per dirne una, tutte le mie giocatrici battono al salto, e anche se abbiamo una percentuale di errore piuttosto elevata, questo atteggiamento ha pagato molto durante l'anno. Sono state brave. Ora bisogna solo farle crescere con calma, evitando di bruciarle: spero che l'anno prossimo possano fare un po' di esperienza in serie D».*

Con il titolo provinciale le ragazze si sono garantite il diritto a disputare le finali regionali in programma nel prossimo mese di aprile.

A disposizione di Marengo e Gotta: Gaglione, Villare, Tardito, Ivaldi, Sciutto E.G., Colla, Borromeo, Ghignone (L), Morino, Ariano, Balbo, Fossati, Cantero, Liviero.

UNDER 16 Visgel Alimenti surgelati

Torna alla vittoria il sestetto di



Jessica Gaglione, premiata come miglior giocatrice della final four.

Varano che in casa supera il finalino di coda Pozzolo con il punteggio di 3-1. Qualche patema nel primo set e poi partita in discesa per il Visgel che in camera i tre punti in attesa dell'ultima partita di campionato in programma per lunedì 20 marzo a Valenza. Contro una formazione che ha ottenuto sino ad ora solo sette punti le acquisi potrebbero con una vittoria agganciare il quarto posto finale in classifica.

Spazio a tutte le atlete: Biglietti, Sciutto, Fuino M., Viscanti, Ferrero, Pesce, Rostagno, Mazzardis, Di Cianni, Armiendo.

UNDER 14 Valnegri Pneum. - Rielo Cavanna

Impegno al vertice per l'Under 14 Valnegri di Varano e Petruzzi che alla guida del girone con dieci vittorie e nessun set perso, domenica 12 marzo, ha fatto visita al Gavi, seconda forza del girone con una sola sconfitta all'attivo proprio ad Acqui nel girone di andata. I timori della vigilia per la forza delle avversarie sono stati subito fuggiti dalla maggiore compattezza delle terminali che si sono aggiudicate l'incontro con un netto 3-0. Il risultato consegna alle acquisi ad una giornata dal termine della regular season il matematico primo posto nel girone ed il diritto di incontrare nella final four di Alessandria la seconda del girone A. Ultima gara domenica 19 alle ore 10,30 in casa contro l'Ovada. In campo a Gavi: Camera, Giordano, Boarin, Cavanna, Corsico, Garino, De Alessandri, Garbarino, Beccati, Di Dolce.

UNDER 13 Estrattiva Favelli - Tosi Alimentari

Brava l'under di Petruzzi che nel week end ha ottenuto due vittorie, la prima con il minimo scarto nel derby contro l'Under 13 Tosi-Favelli e la seconda contro il Valenza con il punteggio di

3-0. Hanno giocato tutte le atlete a disposizione Marengo, Pesce, Calzato, Canobbio, Ricci, Guazzo, Bernengo, Cresta, Gatti, Gotta. Turno di riposo nel fine settimana in attesa della impegnativa trasferta di Casale del 25 marzo.

Tosi Alimentari - Estrattiva Favelli

Due incontri anche per l'altra Under 13 di Visconti che dopo il punto conquistato contro le cugine del Tosi Alimentari si è recata a Novi per giocare contro la seconda del girone. Nulla da fare per le giovanissime che pur disputando un buon incontro sono state sconfitte 0-3.

In campo Ferrero, Secci, Di Giorgio, Grua, Morelli, Ivaldi, Satragno, Berta e Torielli. Pronta occasione per il riscatto domenica mattina, 19 marzo, contro il Pozzolo alle ore 10,30 presso la palestra della Battisti.

SUPERMINIVOLLEY

Il Superminivolley fa tappa ad Ovada con cinque formazioni iscritte per il G.S. Sporting Volley che con Sporting 1 e Sporting 2 ha ottenuto 3 vittorie in altrettanti incontri. Due vittorie ed una sconfitta per le altre formazioni acquisi allenate da Giusy e Daniela che si ripresenteranno nella giornata di domenica 26 marzo ad Acqui Terme presso il Centro Polisportivo di Mombarsone.

Settimana ricca di impegni anche per le formazioni dei campionati provinciali: la Prima divisione Eccellenza Valbormida Acciai - prima in classifica con 25 punti - è scesa in campo mercoledì 15 alle ore 19,30 contro il Pozzolo e domenica 19 alle ore 16 sarà impegnata a Novi. La Prima divisione Rombi Escavazioni affronterà domenica 19 in casa alle ore 17 il Gavi Volley mentre la formazione del Virga Autotrasporti incontrerà il Novi in trasferta semiprocederà domenica 19 alle ore 10,30.

M.Pr

Volley: la prossima avversaria

Contro il Sanda serve l'orgoglio

Acqui Terme. All'andata la vittoria della Visgel-Ratto sul Sanda Polirecuperi Milano per 3-1 fu una delle più grosse sorprese di tutto il campionato: le acquisi espugnarono la palestra della società monzese, che incredula e attonita dovette inchinarsi ai colpi di Guidobono e compagne. Era un'Acqui che, come oggi, arrivava da un periodo tutt'altro che soddisfacente quanto a risultati, e che inaugurò con quel successo un trend positivo che, sia pure tra alti e bassi, continuò fino alla fine dell'andata. La similitudine con l'andata però finisce qui, perché nelle ultime gare le acquisi hanno dato l'impressione di avere tirato decisamente i remi in barca. La sconfitta di sabato 11 marzo a Voghera contro il Dorno, in particolare, a molti è sembrata trasudare rassegnazione, e il compito delle ragazze di coach Lotta,

prima ancora che conquistare la vittoria, è quello di dimostrare che chi le dà già per retrocesse si sbaglia di grosso. Le milanesi scenderanno ad Acqui con due obiettivi da centrare: oltre all'idea di far punti per centrare la promozione, ad animarle ci sarà anche la voglia di prendersi una rivincita vendicando la sconfitta dell'andata. Difficile che commettano l'errore di sottovalutare nuovamente la Visgel-Ratto, che però ha il dovere di crederci, per il suo pubblico, per i suoi tifosi, per sé stessa.

Sul piano individuale, terminali tutte a disposizione del tecnico: particolare attenzione andrà posta nel controllo della Beriola, giocatrice che vanta nel suo palmares diversi campionati in serie A1 e A2, e che ancora due stagioni fa figurava nel roster della Foppapedretti Bergamo.

33° Rally Team 971 "Città di Acqui Terme"

L'intervista

Per Mauro Allemani
un rally da non perdere

Acqui Terme. Quinto anno sulle strade dell'acquese per il Rally Team 971, terzo con il marchio "Città di Acqui Terme", un avvenimento che ha sempre mosso l'interesse degli appassionati e, sulle strade percorse dai piloti, molti dei quali di "casa nostra", migliaia di persone hanno sempre seguito le gare degli anni scorsi.

Del "nostro" rally, in programma per sabato 18 e domenica 19 marzo, ne parliamo con Mauro Allemani, coordinatore e collaboratore del torinese Mario Ghiotti organizzatore della manifestazione patrocinata dal Comune di Acqui, dalla Regione Piemonte, dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo", valida per la coppa Italia di 1ª e 3ª zona per il campionato Piemonte - Valle d'Aosta, per il trofeo Doctor Glass - Rallyit e per la coppa Imeb.

Un rally che, ci racconta Mauro Allemani: "È molto bello e tecnico perché dobbiamo ricordare che si corre su quelle strade che erano state percorse dal Sanremo, un rally di veste mondiale e le prove speciali del Turpino, di Morbello e Montaldo mantengono quel profilo e sono di grande fascino, facilmente accessibili dal pubblico e soprattutto sicure per chi vi assiste, come pure per l'inedita di Visone".

"Un rally - aggiunge Allemani - che potrebbe avere ancora maggiore interesse da parte dei partecipanti ma, purtroppo, non riusciamo quasi mai a fare il pieno di iscritti. Il problema è figlio delle difficoltà di molti piloti di



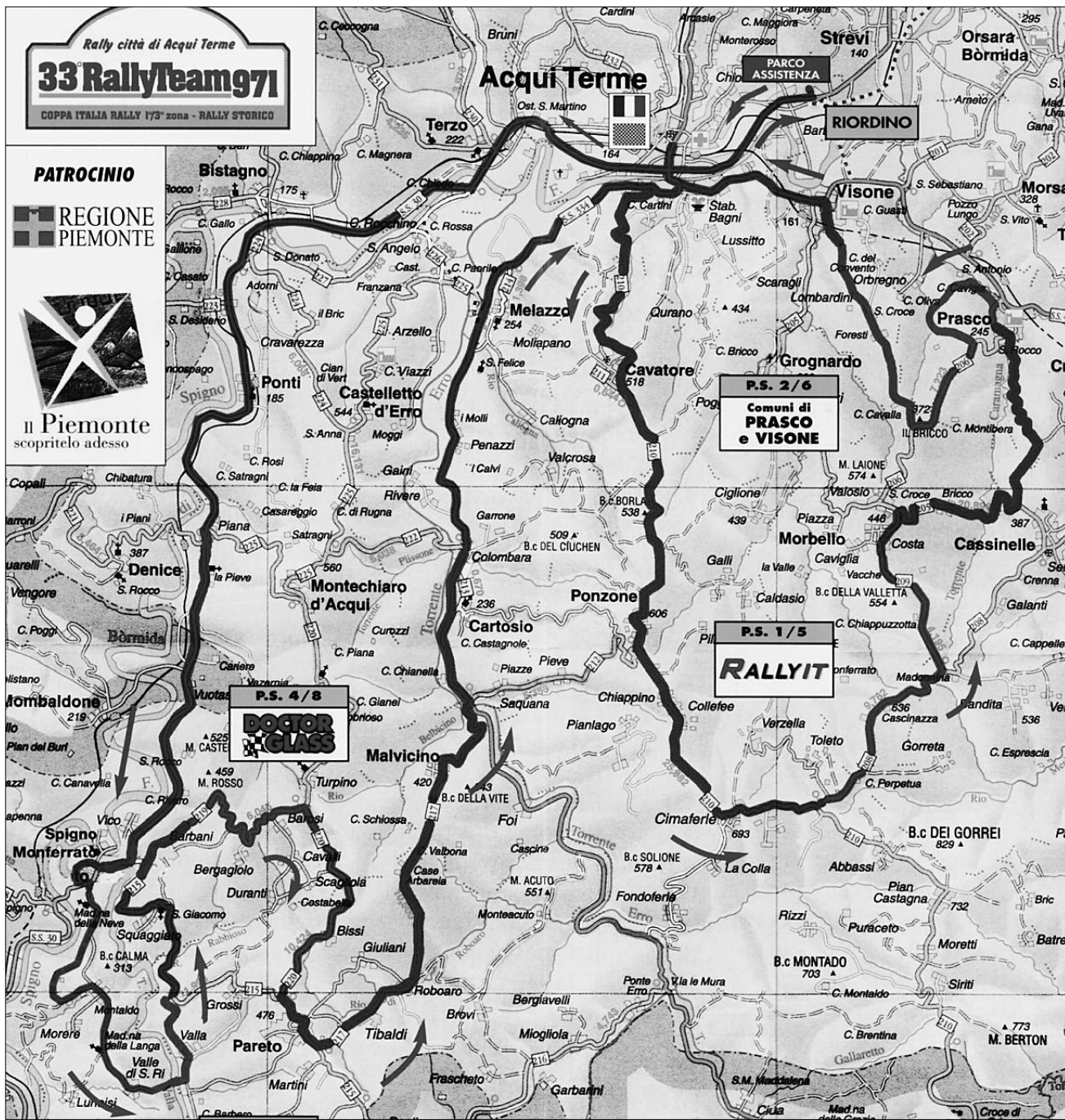
Mauro Allemani, coordinatore della manifestazione.

raggiungere la nostra città per le ricognizioni. Questa è l'unica pecca di un ottimo rally".

Il "971" ha però un vantaggio: "È un rally che si disputa al centro di una realtà che vede impegnati molti preparatori ed anche parecchi piloti della zona. Tra i preparatori parliamo di Balbosca di Santo Stefano Belbo, della Tecnica Bertino di Casalcemelli, della GIMA di Predosa di Repetto di Alessandria, la Pool Racing Castelspina ed altri; i piloti sono veramente molti e racchiusi tra il veterano Bobo Benazzo ed il giovane emergente Andrea Corio".

Un rally che avendo validità anche come rally storico, ha già un elevato numero di iscritti con auto storiche che non sono da confondere con le auto d'epoca e questo è un valore che Allemani sottolinea con piacere: "Il fatto d'aver vent'anni auto storiche mi riempie di gioia perché sono quelle vetture che erano in gara quando correvo io".

w.g.



Le prove speciali passo per passo

Acqui Terme. Cinquantasette vetture moderne, sei di scaduta omologazione e venti Auto Storiche, sono per il momento il parco macchine iscritte alla 33ª edizione del Rally Team '971 Città di Acqui Terme valido per la Coppa Italia Rally 1ª e 3ª zona, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta Rallies 2006 e per il Trofeo Doctor Glass - Rallyit; che si correrà sabato 18 e domenica 19 marzo.

Il tracciato della gara è stato in parte rinnovato con nuove prove impegnative per i concorrenti con passaggi spettacolari per il pubblico. Sotto questo aspetto, verranno allestite sulle prove alcune zone, in sicurezza, riservate agli spettatori identificate nei punti più spettacolari della gara consigliati dall'organizzazione.

Sulla P.S. 1/5 orari di passaggio 1º giro ore 9.57, 2º giro 14.22: a 520 m dopo la partenza bivio loc. Alberghino Cossa (dosso+curve); a 4.800 m. pressi Loc. Madonnina (passaggio con tornante e serie di curve).

Sulla P.S. 2/6 orari di passaggio 1º giro ore 9.57, 2º giro 14.50: prova titolata al comune di Prasco e di Visone ai quali saranno anche titolate le coppe per la classifica delle classi; a 1.300 m dopo la partenza nel comune di Prasco inversione nel paese (in questo punto la Pro Loco di Prasco e Visone organizzano un



Bobo Benazzo, vincitore della passata edizione, è il gran favorito.

punto incontro enogastronomico; a 6.300 m. dalla partenza sulla S.P. per Morbello bivio Cavalla (spettacolare inversione + curve); a 2 km dal fine prova Visone Loc. Madonnina (spettacolare passaggio con dosso e curve); a 200 m. dal fine prova loc. Case Passerotto (staccata con doppio tornante).

Sulla P.S. 3/7 orari di passaggio 1º giro 11.48, 2º giro 16.41: a 4.500 m dalla partenza loc. Montaldo bivio per Val San Ry (spettacolare passaggio di curve e controcurve); a 2 km dal fine prova passaggio su ponte per loc. Valla (si vede un lungo tratto di percorso).

Sulla P.S. 4/8 orari di pas-

saggio 1º giro 12.16, 2º giro 17.09: a 2 km dopo la partenza loc. Bergagiolo (si può vedere dall'alto un lungo tratto di prova); altri posti consigliati: Bivio Turpino e, in comune di Pareto, il tratto finale della prova.

Tra le iniziative di questa 33ª edizione, la Cantina sociale dei viticoltori dell'Acquese, che nel piazzale antistante ospiterà il Riordino della manifestazione (orario 10.27-10.47, 13.06-13.26, 15.20-15.40), omaggerà una confezione di vini a tutti i concorrenti, mentre per il pubblico presente offrirà la degustazione dei prodotti e la Pro Loco di Strevi preparerà per l'occasione i tipici piatti acquesi: ravioli ai diversi sughi, pasta e fagioli, panini.

Sabato 11 marzo, presso il Bar La Rotonda in Acqui Terme si sono effettuate le prime consegne dei road book per dare così inizio alle ricognizioni del percorso.

Tra i favoriti alla vittoria finale, oltre naturalmente al pilota locale Bobo Benazzo in gara con una Subaru, sono in tanti ad aspirare al gradino più alto, dai fratelli Sala a Roberto Bidone in gara con due "Supermillese", dai piloti delle 4WD a quelli della classe A7, insomma in tanti davvero ad essere i favoriti. Anche la sfida tra le auto storiche non mancherà di regalare spettacolo oltre un pizzico di piacevole nostalgia.

Le distanze e i tempi

Acqui Terme: ore 9.01 partenza.

Cimaferle: ore 9,26 - Morbello: ore 9,29 Prova Speciale - Prasco: ore 9,54 - Visone: ore 9,57 Prova Speciale.

Acqui Terme: ore 10,27 ingresso riordino - Acqui Terme: ore 10,47 uscita riordino - Acqui Terme (Palladium) Assistenza - Acqui Terme ore 11,10 uscita assistenza.

Spigno Monferrato: ore 11,45 - Montaldo: ore 11,48

Prova Speciale - Bivio Regione Monterosso ore 12,13 - Turpino: ore 12,16 Prova Speciale.

Acqui Terme: ore 13,06 ingresso riordino - Acqui Terme: ore 13,26 uscita riordino - Acqui Terme (Palladium) Assistenza - Acqui Terme: ore 13,49 uscita assistenza.

Cimaferle: ore 14,19 - Morbello: ore 14,22 Prova Speciale - Prasco: ore 14,47 - Visone: ore 14,50 Prova speciale.

Acqui Terme: ore 15,20 ingresso riordino - Acqui Terme: ore 15,40 uscita riordino - Acqui Terme (Palladium) Assistenza - Acqui Terme: ore 16,03 uscita assistenza.

Spigno Monferrato: ore 16,38 - Montaldo: ore 16,41 Prova Speciale - Bivio reg. Monterosso: ore 17,06 - Turpino: ore 17,09 Prova Speciale. Acqui Terme: ore 17,59 arrivo.

I piloti dell'acquese alla partenza

Gruppo N/4

Benazzo Roberto - Francalanci Giampaolo (Subaru Impresa STI); Castagnaro Flavio - Cristiano Giovo (Mitsubishi Lancer Evo VII).

Gruppo N/3

Giovani Marco - Decolli Fabrizio (Renault Clio); Cirio Mario - Bannardo Moreno (Peugeot 206 RC); Ghione Silvano - Circosta Massimiliano (Renault Clio Williams); Roggero Luca - Riva Erica (Renault Clio Williams); Zunino Gabriele - Cavallero Andrea (Renault Clio Williams); Morabito Davide - Sardi Davide (Renault Clio RS); Corio Andrea - Sini Mauro (Renault Clio RS).

Gruppo N/2

Paolo Iraldi Pregno Sergio (Peugeot 106 S16); Pier Luigi Alternin - Fabio Rasoira (Peugeot 106 rally); Cecchini Ma-



Andrea Corio, pilota, e Mauro Sini, navigatore, saranno certamente tra i protagonisti.

rio - Davide Monforte (Peugeot 106 rally).

Gruppo A/7

Mastrazzo Franco - Barison Marco (Renault Clio); Murialdi Massimiliano - Stefano Benatti (Renault Clio Williams).

Gruppo A/6

Mario Garbero - Perrone Mirko (Citroen Saxo VTS); Scasso Massimo - Beryin Ivan (Peugeot 106 rally).

Gruppo A/5

Massimiliano Balzaretto - Fiderio Giovanni (Peugeot 106 rally); Frank Tornatora - Capra Piero (Peugeot 106 rally); Maurizio Poggio - Gilardi Stefano (Peugeot 106 XSI).

Gruppo A/0

Giovanni Manfrinetti - Ponzano Maurizio (Fiat 500 sporting); Fabrizio Cillis - (Fiat 600 sporting); Luca Allemani - Ricci Massimo (Fiat 500).

Gruppo OS

Gallarato Roberto - Soave Gianni (Peugeot 309); Massimo Piana - Amerio Andrea (Peugeot 205 rally); De Franchi Simone - Santarsiero Samuele (Peugeot 500 rally).

Discusso anche il parcheggio via Ripa - piazza Peso

Consiglio comunale approva il bilancio di previsione

Ovada. Il Consiglio comunale, anche quest'anno, ha dedicato due serate alla discussione ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2006, con i relativi provvedimenti collegati, tra i quali il programma triennale dei lavori pubblici, e l'annuale. Ma la doppia seduta è stata utilizzata anche per l'approvazione di altri provvedimenti.

Il bilancio di previsione 2006, che pareggia in euro 11.787.348, è stato poi approvato con i soli voti della maggioranza, mentre la minoranza, compatta ha votato contro, prendendo anche lo spunto dal fatto che la Giunta aveva respinto l'emendamento che, a sua volta aveva presentato.

La minoranza, nel suo documento aveva proposto per il 2006, la priorità per alcuni lavori pubblici, partendo dal completamento del primo lotto del parcheggio di via Ripa-piazza Pesa, in alternativa alla realizzazione della rotatoria stradale all'incrocio di via Molare-via Nuova Costa, un'opera anche questa della cui urgente necessità è stata sollecitata da più parti.

Il Sindaco Andrea Oddone ha precisato che tale soluzione, non è ritenuta possibile perché, prima di tutto, il parcheggio di via Ripa, viene realizzato in convenzione con l'impresa privata impegnata a realizzare il complesso di costruzioni di piazza Pesa, ed è impegnata a consegnare la struttura all'Amministrazione comunale a fine 2007.

Ma, come ha detto lo stesso sindaco, e ribadito anche dall'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, anche per la maggioranza, l'obiettivo è senz'altro quello di completare al più presto il parcheggio, ma rispettando la convenzione con l'impresa privata che evidentemente, ha un suo programma complessivo dei lavori.

Comunque, va aggiunto, nel programma triennale delle opere pubbliche il completamento è previsto per il 2007.

Un altro intervento proposto dai consiglieri di minoranza, riguardava il completamento del rifacimento del marciapiede di corso Libertà, utilizzando parte dello stanziamento destinato alla manutenzione straordinaria delle strade, che prevede una spesa per il 2006, di 330 mila euro, ma l'assessore Piana, a proposito, ha aggiunto che lo stanziamento non sarà sufficiente, visti i notevoli danni causati dal rigido inverno di quest'anno.

Comunque, al di là della polemica politica, quello che è apparso importante dall'esame del bilancio che abbiamo già fatto rilevare sulle pagine de "L'Ancora" ed interessa in modo diretto i cittadini, nella discussione, è stato evidenziato ed in particolare dal capogruppo di maggioranza Mario Esposito, è che per il 2006, praticamente, non sono stati previsti aumenti di tasse ed imposte, mentre particolare attenzione è stata rivolta al sociale, ricordando anche la concreta azione per migliorare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città.

Nella prima serata, ad animare il dibattito è stato il punto che riguardava la riduzione del 10% dei gettoni di presenza che spettano ai consiglieri.

A nome di tutta la minoranza Fulvio Briata, ha chiesto ai colleghi della maggioranza di azzerare il gettone, proponendo anche alla giunta una ulteriore riduzione del 10% del suo compenso dopo che, ha già provveduto ad analogo riduzione in rispetto delle nuove norme.

Su questo argomento si sono verificati una serie di interventi ed ad un certo punto i consiglieri di minoranza hanno anche minacciato di votare contro, rendendosi conto però che in quel modo non avrebbero approvato la riduzione: quindi lo hanno poi approvato e soltanto Liviana Ferrari, avrebbe dichiarato di rinunciare al gettone, mentre da quanto si è potuto capire, gli altri consiglieri di minoranza lo devolvrebbero in beneficenza.

Il Consiglio ha anche approvato, all'unanimità, l'istituzione di un canone accessorio per l'occupazione del suolo pubblico con attrezzature a scopo commerciale.

Praticamente si tratta dei dehor che, con questo provvedimento dovrebbe essere favorita la loro installazione soprattutto nel centro storico, ritenuti da tutti un piccolo contributo per favorire il turismo, perché mettono gli operatori del settore in condizione di offrire un miglior servizio ai potenziali clienti e ai turisti.

Fra gli altri provvedimenti assunti dal Consiglio comunale spiccano i contributi per interventi agli uffici di culto, con l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, ai sensi della legge 15/89.

Il provvedimento, approvato solo dalla maggioranza prevede i seguenti interventi: Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova euro 500; Chiesa di San Bernardo euro 2.000; Parrocchia di N.S. Assunta euro 4.000; Confraternita delle SS. Trinità e S. Giovanni Battista euro 3.000.

R. B.

È successo al distacco l'altro venerdì

Con solo due pompieri niente assistenza

Ovada. La carenza di personale operativo permanente dei Vigili del Fuoco, in Provincia, l'altro venerdì, ha dato origine ad una situazione di disagio presso il distacco di Ovada, dove per un turno, il servizio è stato ridotto ad un posto di vigilanza, con la presenza in caserma di solo 2 addetti, e quindi in condizione di non poter prestare nessuna assistenza.

Il dirigente provinciale, naturalmente, di fronte ad una situazione che vede in provincia la mancanza di oltre 30 unità adibite al soccorso tecnico urgente e alla difesa civile, in quanto delle 237 unità previste ne ha a disposizione solo 205 ripartite sui quattro turni, si è trovato nella necessità di disporre che due vigili di Ovada, siano dirottati ad Alessandria. Giovanni Maccarino, coordinatore nazionale rappresentanza sindacale di base, in servizio ad Ovada, ha colto l'occasione per ribadire le esigenze di questo importante servizio, precisando che i Vigili del fuoco, devono essere una colonna portante della protezione civile.

"La nostra collocazione - dice Maccarino - il nostro punto di riferimento è per la cittadinanza, dobbiamo fare quello che il Corpo nazionale ha sempre fatto, e quindi il

nostro posto è nella Protezione civile, della quale siamo una colonna portante. C'è la necessità di avere il personale adeguato e per questo si deve procedere all'assunzione dei precari in modo che possano essere chiamati a sopprimere alle carenze organiche".

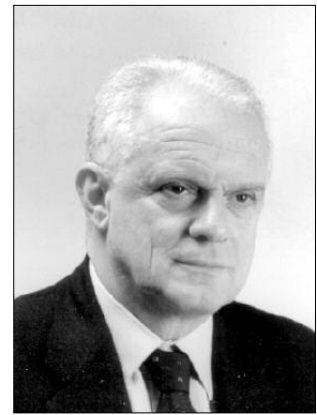
Nel discorso si è poi inserito il segretario del sindacato Vigili del Fuoco Cisl, Gian Piero Ferasin ricordando che è da anni che il sindacato si batte di fronte alla posizione del Ministero che distribuisce il personale con il contagocce senza dare risposte alle reali esigenze della Provincia che si trova fra i distacchi più penalizzati.

In Ovada dovrebbero esserci 5 unità, riconducibili a 4 unità permanenti ed una precaria i casi eccezionali o di notte. Invece oggi sono a disposizione 4 unità 3 permanenti ed una discontinua.

Della temporanea situazione di disagio che si era venuta a trovare il distacco di Ovada era stato informato anche il sindaco Oddone, ma poi, come ci ha confermato il dirigente provinciale Marco Cavriani, a mezzogiorno il servizio presso il distacco di Ovada è stato regolarmente ripristinato.

R. B.

Un Dolcetto da collezione



Castelletto d'Orba. Lorenzo Repetto, l'ex sindaco del paese, ha ideato il "Monferrato Dolcetto". Sono bottiglie di Dolcetto d'Ovada da collezione, in una serie limitata. Con un'etichetta particolare: il numero della bottiglia è stampigliato in rosso su di uno sfondo di verde pampino.

"Nel Monferrato - dice Repetto - vi sono 11 tipi di Dolcetto ma questo è il primo Monferrato Dolcetto", convinto che la fortuna di un vino derivi certo dalla sua qualità ma anche dal nome del territorio di produzione. E nella denominazione "Monferrato Dolcetto" c'è tutto: il nome del vino (e del vitigno) e quello della zona in cui si produce. Si parte quindi dalla n. 1, per una quantità limitata di bottiglie di Dolcetto, che "sono un omaggio alla zona ed ai suoi eccellenti vini".

Il transito in città previsto per le 12.30

La Milano - Sanremo passa per Ovada e zona



Ovada. Sabato 18 marzo passa, da Ovada e zona, la Milano - Sanremo. Una classicissima del ciclismo di primavera che si rinnova annualmente e che tradizionalmente attraversa la città intorno alle ore 12.30. La carovana, con i migliori corridori professionisti del mondo, giungerà da Capriata e Silvano, per percorrere piazza Castello, su per Lungorba Mazzini, piazza XX Settembre, corso Martiri Libertà e quindi giù per via Voltri, alla volta del Gnocchetto, della Valle Stura e del Turchino. E poi il mare della Riviera ligure ed infine il traguardo di Sanremo. Nella foto di repertorio passaggio in corso Libertà.

Iniziative quaresimali

Ovada. Continuano gli incontri quaresimali nelle Chiese della città.

Venerdì 24 marzo, al Santuario di S. Paolo, suor Delfina Didoné parlerà di "Una testimone di carità: Madre Teresa Camera, fondatrice delle Suore della Pietà".

Venerdì 31 marzo, dai Padri Cappuccini, interverranno i volontari della Caritas Parrocchiale per trattare l'argomento: "I poveri sono anche in mezzo a noi. Una lettura della situazione ovadese".

Venerdì 7 aprile, alla chiesa N.S. della Neve di Costa, don Paolo Squizzato parlerà della carità di fronte alla sofferenza: la testimonianza del Cottolengo.

Le funzioni della Via Crucis si svolgeranno ogni venerdì alle ore 15,30 dalle Passioniste, alle ore 16 nel Santuario di S. Paolo e dai Padri Scolopi. Alla domenica alle ore 16 dai Cappuccini.

Particolare importante è la sistemazione di un punto raccolta in tutte le chiese, destinato alla San Vincenzo e alla Caritas, che provvederanno alla distribuzione delle famiglie più indigenti e bisognose.

A Castelletto d'Orba dal 18 al 21 marzo

Si apre la rassegna dei vini del Monferrato

Castelletto d'Orba. Franco Pesce interviene sulla Rassegna dei vini.

Edizione 2006 della "Rassegna dei vini e del gusto dell'Alto Monferrato", dal 18 al 21 marzo.

Gli appuntamenti e le innovazioni più interessanti sono: la giornata dedicata al "Dolcetto di Ovada", dove specialisti ed addetti ai lavori si confronteranno sull'argomento di primaria importanza per la viticoltura di Ovada e zona, e il nuovo capannone dedicato esclusivamente all'intrattenimento.

Un intrattenimento coinvolgente le musiche ed i complessi che si richiamano alla musica popolare di evidente origine contadina.

Come i canti della vendemmia, del duro lavoro nelle vigne e nelle cantine, riproposti nella tradizione musicale e canora.

Non manca naturalmente il ristorante dedicato ai piatti del Monferrato: il "gusto", riferito sia alle portate che al buon bere come i "rossi" (Dolcetto di Ovada e il Brachetto di Acqui) e i "bianchi" (il Cortese di Gavi e di Tagliolo).

Ancora una volta il paese - nella persona del Sindaco Fornaro, il "patron" - ha compiuto il miracolo, portando alla Rassegna ben 66 espositori e proponendo, se ce ne fosse ancora bisogno, questa iniziativa come tra le maggiori di tutto il Monferrato, Alto o Basso che sia.

Gli addetti ai lavori ci sono tutti: associazioni agricole, Enti locali, assessorati turistici e dell'agricoltura, Enoche (importanti come quella di Acqui Terme, Cantine



Federico Fornaro, sindaco di Castelletto d'Orba.

sociali e private, Enti a difesa e sviluppo del territorio (con libri di ricette e di vino e prodotti tipici), Onav, Slow Food.

E quindi esperti di cucina, di vini, commercianti, produttori e soprattutto visitatori, tanti, come nelle precedenti edizioni e magari ancora di più, visto le molteplici innovazioni.

L'ingresso alla Rassegna è gratuito.

Chiamparino ad Ovada

Ovada. Sergio Chiamparino, sindaco di Torino, sarà ad Ovada giovedì 23 marzo alle ore 20.45 alla Soms di via Piave e parlerà alla cittadinanza.

Precipita mentre lava i vetri e muore

Ovada. Maria Paola Campora in Bottaro, 59 anni, non ce l'ha fatta.

Le ferite riportate per la caduta rovinosa dalla finestra della sua abitazione sabato 11, in Lungorba Mazzini, mentre lavava i vetri della camera, sono state letali.

All'Ospedale di Torino, dove è stata portata immediatamente con l'elisoccorso partito dal Gerino, i medici si sono prodigati per salvarle la vita ma tutto è stato inutile.

La donna, molto conosciuta in città in quanto gestiva da tempo coi familiari una gelateria nella stessa via, ha così cessato di vivere la sera stessa. Viveva col marito, il figlio Marco, suocero e mamma.

Incendio distrugge casa

Rocca Grimalda. Per un incendio che si è sviluppato domenica scorsa è andato distrutto interamente il tetto della cascina Braiona.

Probabilmente ad originare il fuoco è stato il surriscaldamento della canna fumaria della stufa a legna che il proprietario avrebbe lasciato momentaneamente accesa.

Tutta la struttura del tetto è andata distrutta assieme alla mansarda, dove la presenza di molto legno ed altro materiale infiammabile, ha facilitato le fiamme, alimentate anche dal forte vento che domenica soffiava.

I vigili del fuoco sono intervenuti prima con una autobotte da Alessandria e successivamente con altri due automezzi da Ovada, e la loro opera ha evitato danni alla parte sottostante della casa, salvo, come succede in queste circostanze l'eventuale infiltrazione d'acqua utilizzata per spegnere i fuochi.

Le Poste rispondono agli utenti del Gnocchetto

Si possono usare due codici postali

Ovada. È stato finalmente chiarito il mistero del codice Postale a Gnocchetto d'Ovada. Dopo la chiusura dell'ufficio postale avvenuta il 4 agosto 2004 sembrava che il C.A.P. non dovesse essere più utilizzato per la spedizione della corrispondenza. Il problema era stato posto all'Ufficio Postale di Ovada ed era stato oggetto di un'interrogazione regionale.

Si erano infatti verificati alcuni disguidi sulla consegna dei pacchi e gli utenti costretti al ritiro presso l'Ufficio d'Ovada, ad oltre otto chilometri di distanza. Alcuni cittadini facendo pervenire alla Filiale Alessandria 2 delle Poste Italiane una lettera di reclamo, hanno avuto risposta dal direttore Rosaria Maria Raciti che ha precisato che il codice di avviamento postale è invariato cioè 15070. Ogni eventuale variazione sarà adeguata-

tamente pubblicizzata; È altresì possibile utilizzare il 15076 Ovada, perchè Gnocchetto è frazione.

Per quanto riguarda i servizi nella consegna dei pacchi è stata inoltrata la segnalazione alla struttura delle Poste e gli utenti vengono invitati a presentare reclamo presso l'Ufficio Postale, oppure con lettera di reclamo spedita a Casella Postale 160 - 06100 Perugia, o al numero verde 8003160, o in posta elettronica a info@poste.it

Gli abitanti della frazione esprimono soddisfazione per la risposta ricevuta e sottolineano la disponibilità fra l'azienda e gli utenti. Per questo motivo verrà ora presa in considerazione l'opportunità di avere quelle risposte riguardanti l'ufficio postale che non sono mai giunte, nonostante le petizioni inviate.

E.P.

Alla Loggia di San Sebastiano

Si ritrovano le consigliere alla festa della donna



Ovada. Un pubblico quasi interamente al femminile quello che era presente alla celebrazione della Festa della Donna, organizzata dall'assessorato comunale alle Pari Opportunità e dai tre sindacati nazionali. In occasione infatti del 60° anniversario del voto alle donne sono state invitate tutte le donne elette in Consiglio Comunale dal 1946 ad oggi. Un appuntamento con la storia che vede la presenza delle donne in politica dove ingegno, professionalità e impegno interagiscono, a discapito magari della propria vita privata. Le conclusioni della giornata sono state affidate a Laurana Lajolo, direttrice della rivista "Quaderni di storia contemporanea". La manifestazione è stata allestita dalla voce di Sandra Boninelli, esperta conoscitrice della musica popolare.

Cena al San Paolo

Ovada. Sabato 18 marzo presso il salone sottostante il Santuario di S. Paolo della Croce di corso Italia, alle ore 19.30 tradizionale appuntamento con la cena, organizzata dal gruppo di Borgoallegro.

Dopo le fatiche del Carnevale che hanno impegnato per diverse settimane i papà nell'allestimento del carro del Colosseo, questa volta tocca alle mamme aiutare i giovani nel preparare la cena per tutti coloro che desiderano partecipare.

Ricordiamo che il gruppo delle Romane e il carro del Colosseo oltre ad essersi classificato nei primi posti al Carnevale ovadese, ha ottenuto il secondo posto a Bistagno ed ha partecipato anche alla manifestazione di Alessandria.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 - Tel. 0143/80348.

Autopompe: ESSO: Via Molare, SHELL: Via Voltri Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Donati cento cuscini anallergici

Un regalo al "Lercaro" grazie ai calendari



Ovada. L'associazione "Ovada Due Stelle" ha fatto dono all'Ipab Lercaro di 100 cuscini anallergici, acquistati grazie alla vendita di calendari. Nella foto miss Casale, Vanessa Bersano, consegna il primo cuscino al presidente del Lercaro, Vittorio Baretto.

Fulvio Briata dopo il Consiglio comunale

"La vera politica" si fa col cuore

Ovada. "La vera politica si fa con il cuore e non con il portafoglio"

Questo il commento di Fulvio Briata di Rinnovada dopo le sedute dell'ultimo Consiglio Comunale. L'affermazione del capogruppo di minoranza è stata fatta durante la discussione sulla proposta di azzerare il gettone di presenza per i consiglieri e di ridurre di un ulteriore 10% quanto spetta alla Giunta. La proposta è stata seguita solo dalla minoranza mentre la Eliana Ferrari non intende nemmeno ritirare l'importo del gettone.

"È un vero peccato - dice Briata - perchè avremmo potuto fare tutti la nostra parte".

Al di là di questo aspetto, non marginale ma considerato un punto di partenza per un ruolo politico innovativo, Briata ribadisce altri punti essenziali, come la pulizia delle

strade e le linee guida sugli appalti. Ravvisa infatti la necessità di un lavaggio delle strade ad intenso traffico con mezzi apposti al posto di quello utilizzato dalla Saamo. Sugli appalti dice: "La maggioranza e parte della minoranza mi sono parse interessate più alle vicende politiche nazionali che a tutelare gli interessi degli ovadesi. Dopo aver dedicato molto tempo a battute sulle elezioni, sono stati riservati pochi minuti alle linee guida. Considerato che i lavori di Corso Italia sono in ritardo, mi attendevo una concertazione che potesse salvaguardare gli automobilisti e i residenti".

Ha poi richiesto una maggiore apertura in giornate infrasettimanali del Museo Maini, e di una attenta segnaletica per questo sito archeologico.

E. P.

La mostra al museo "Maini"

I "sassi dei bambini" momento di richiamo



Alcuni bambini col Sindaco Oddone.

Ovada. Si è chiusa domenica scorsa, presso il Museo "Maini", la mostra dal tema "I sassi dei bambini", organizzata dalle 3^e classi delle Scuole Elementari di via Dania e via Fiume.

Lettera aperta dopo il Consiglio comunale al Barletti

Ma nella sanità non è possibile mediare



Il pubblico del "Barletti" per la sanità.

Ovada. Ho assistito al Consiglio comunale aperto per discutere contenuti e problemi relativi alla "prima bozza per una proposta di piano socio sanitario regionale", recentemente diffusa dall'assessorato regionale alla Sanità.

Il Sindaco Oddone, che ha introdotto la discussione, ha richiamato l'attenzione dei presenti sull'opportunità di intervenire sugli aspetti specifici relativi al governo del servizio sanitario regionale, sugli aspetti istituzionali ed organizzativi e sulla promozione della salute e della prevenzione.

Sarebbe stato poco opportuno confondere gli aspetti locali con quelli della Sanità regionale, anche se quest'ultima non può disattendere le particolari problematiche emergenti dalle difficoltà delle strutture sanitarie e distrettuali che operano nel nostro comprensorio. Alcuni consiglieri della minoranza comunale hanno preferito argomentare, collegando alcuni aspetti della proposta regionale a problemi specifici (al-

cuni ipotetici) del presidio di Ovada, con evidente enfasi di contrapposizione politica.

Nota particolare l'intervento del consigliere regionale Cavallera che, dopo aver spaziato a lungo tra diversi temi, alternando politica e Sanità, elogi al passato, incertezze del presente, ha dichiarato che un accordo "trasversale" tra minoranza e maggioranza, sulle soluzioni locali sarebbe auspicabile. Soluzioni trasversali sui problemi della Sanità hanno però il sapore di una mediazione, mentre nella Sanità non è possibile mediare, è necessario superare ogni criticità nella rete ospedaliera ben sapendo che ogni problema mediato per convenienze politiche si lascia dietro una situazione "zoppa". Una convinzione questa confermata anche da altri interventi.

Ben vengano comunque questi confronti, ma possibilmente con qualche ovadese in più, anche se la sala del "Barletti" era affollata.

Lettera firmata

A sostegno dell'attività oncologica

Cittadini e tanti gruppi generosi per "Vela"

Ovada. Tanta gente e diversi gruppi ed enti locali sono vicini all'associazione oncologica "Vela" e la sostengono economicamente nella sua attività.

Il sostegno economico è essenziale per dare concretezza alle idee ma è altrettanto importante sapere che la gente crede negli obiettivi e nell'attività che "Vela" sta portando avanti. certamente col contributo di tutti si potranno così aiutare tante persone in un periodo molto complesso e critico della loro vita, quello della malattia tumorale.

Tanti gruppi e tantissime persone da molto tempo sono vicini a "Vela" e l'aiutano nel suo operare quotidiano. Per esempio la Saoms Costa d'Ovada, l'assoc. agrituristica Madonna della Villa di Carpeneto, la Biblioteca Civica di Ovada nella giornata dedicata a Terzani, la Pro Loco di Silvano ed il gruppo Cantachiario, la Pro Loco di Ovada, gruppo Pronto Intervento e Donatori di sangue di Molare, Soc. Sie Technology di Genova, Applicazioni prodotti speciali di ovada, assoc. culturale I Guitti di Cremonino, Policoop, Ulzi giuseppino, Elettromeccanica Belforte, dipendenti ed amministratori Comune di Ovada, e tanti altri ancora.

Donatella Parodi e Corrado Arecco hanno aiutato "Vela"

con la loro simpatica idea delle bomboniere mentre i coniugi Luigi ed Alessandra Ferretti lo hanno fatto con le loro "nozze d'oro".

Come lo hanno fatto i familiari, parenti ed amici di quelle persone che purtroppo non sono più in mezzo a noi ma il cui ricordo e la memoria saranno sempre presenti nel nostro vivere quotidiano.

Tra i donatori, Teresa Repetto ed Elena Paravidino in memoria di Domenico Paravidino; Betty, Maria Rosa Cardona ed Elisabetta Cardona, Giovannino Ravera e Michele Sonaglio per Gian Paolo Cardona; Liliana Canobbio per Antonio Negrini; Gabriella Gaglione per Carlo Nespolo; Luciana Arata per Luigia Malaspina; Guerrina meneghetti per Teresio Domenico; Isabella Pietrasanta per Anna Barisione; Domenico Giacobbe per Monica Giacobbe; Astor per la mamma di Giancarlo Bolfi; Pasquina Compalati per Vittoria Carosio; Milva Pastorino per Ebe Prandini; i colleghi di Telecty ed Isabella Pietranera per Gabriella Subbetro; Rosangela Ferrando per Carlo Ferrando; gli amici ciclisti per Flavio Repetto; gli amici di Cassinelle per Mario Guala; Elisa Silvagno per Giuseppe Silvagno; Marina Fasce per Silvio Fasce; Autotrasporti Calafiore di S. Benigno Canavese per Angelo Barreca.

Ai giochi della Gioventù

La scuola Pertini bissa il successo



Ovada. La Scuola Media Pertini si conferma come la scuola più atletica e sportiva, continuando ad arricchire di successi la bacheca.

Un concetto tanto caro al Prof. Enzo Genocchio che da figura di educatore e di sportivo ci teneva ai risultati dei suoi ragazzi e che tutt'ora continua ad essere interpretato dall'attuale dirigente Rosa Porotto. Infatti nei giochi della gioventù di tamburello la Media Pertini superava il turno sia nella categoria maschile sia in quella femminile.

Dopo le due vittorie si aggiungono altre affermazioni: nella corsa campestre la categoria Cadetti, con Lorenzo Crocco, Darius Kindris e Simone Barisione, dopo aver superato la fase provinciale, otteneva un buon piazzamento ai regionali di Torino, mentre l'istituto Pertini si piazzava al secondo posto,

dietro alla Pasqua di Valenza, come la scuola più atletica della provincia di Alessandria. Ha inizio da questo mese un nuovo progetto di integrazione scolastica con alunni disabili seguiti dal prof. Moretti che parteciperanno a quattro sedute di nuoto con il gruppo classe ad Acqui Terme.

Questi i risultati dei Giochi della Gioventù tenutisi presso il Palazzetto delle Madri Pie alla presenza dei docenti di educazione fisica Stefano Lovisolo del Pertini, Enrico Rinaldi delle Madri Pie e Roberto Gemme per Molare, mentre per i dirigenti Elio Barisione e il tecnico Pinuccio Malaspina:

Categoria maschile: Pertini - Madri Pie 10 - 0; Madri Pie - Molare 3 - 10; Pertini - Molare 10 - 2.

Categoria Femminile: Madri Pie - Molare 10 - 3; Madri Pie - Pertini 9 - 9 e al tie

È l'ex assessore comunale Irma Pitarino

Silvanese premiata alla festa della donna



Silvano d'Orba. Quest'anno l'occasione per la festa dell'8 marzo è anche il momento per ricordare e in qualche modo "festecciare" il 60° anniversario del diritto di voto alle donne: un diritto civile fondamentale per la partecipazione alla vita democratica del nostro Paese. L'Amministrazione Comunale e la Biblioteca Civica hanno conferito il premio "Silvanese dell'anno" a Irma Pitarino con la seguente motivazione: "Il ruolo femminile nelle istituzioni è sempre più decisivo ed importante: Irma Pitarino. Precorrendo i tempi, già dagli anni sessanta ha coniugato la passione ideale con l'impegno amministrativo. Nel rispetto di ogni espressione ha servito i Silvanesi ottenendo stima e apprezzamento." Irma Pitarino è stata la prima donna eletta Assessore nel nostro Comune: funzione che ha svolto dal 1960 al 1970 con delega all'assistenza, istruzione e servizi sociali, conciliando l'impegno amministrativo/politico con l'impegno familiare e dedicando tempo, capacità e passione alla crescita e allo sviluppo della nostra comunità.

Provvedimenti approvati in consiglio comunale

Itinerario archeologico al museo "Maini"

Ovada. Fra i provvedimenti approvati dal Consiglio comunale nelle riunioni della scorsa settimana, c'è anche l'approvazione della bozza di convenzione per la valorizzazione e promozione turistica di un itinerario archeologico della Provincia di Alessandria da stipulare tra il Comune, la Provincia, e l'Azienda turistica locale "Alexala".

In pratica viene dato seguito al protocollo d'intesa approvato dalla Giunta comunale nell'aprile scorso che aveva coinvolto la Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo Antiche Egizie, assieme ai Comuni di Acqui, Alessandria, Brignano Frascara, Casale, Grignasco, Serravalle e Tortona.

Ora, in base alla convenzione il Comune di Ovada, si impegna a dare vita ad una azione unitaria e coordinata per creare un sistema con requisiti adeguati, e comprensivi, garantendo la fruibilità dei beni da promuovere sul piano

turistico e concorrendo alla attuazione di una strategia di promozione organica dell'itinerario archeologico.

Sostanzialmente si impegna a garantire l'apertura del Museo paleontologico secondo il seguente orario: dal 1° giugno al 30 settembre, sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10 alle 12,30; dal 1° ottobre al 31 maggio, dalle 15 alle 18, per tutto l'anno sono possibili visite guidate su prenotazioni anche in altri orari.

C'è poi la disponibilità di vari strumenti didattici e supporti informativi con visite guidate condotte da personale specializzato, nonché una attività completamente avanzata attraverso conferenze e giornate di studio.

Le ricette di Bruna

HAMBURGER DI FAGIOLI

Ingredienti per due persone: 6/7 cucchiai colmi di fagioli lessati, una carota piccola, mezza cipolla, una costa di sedano, una manciata di funghi porcini secchi, uno spicchio d'aglio, pangrattato, un dado vegetale, olio extravergine di oliva, un cucchiaino di prezzemolo tritato. Frullare i fagioli scolati e metterli in una ciotola. Tritare la carota, il sedano e la cipolla e metterli in una padella con qualche cucchiaino di brodo di dado vegetale. Coprire e accendere il fuoco, a fiamma bassa. A metà cottura, aggiungere l'aglio schiacciato, due cucchiai di olio, i funghi secchi sminuzzati e fatti rinvenire in acqua calda per alcuni minuti. Completare la cottura e togliere dal fuoco. Quindi unire il preparato ai fagioli, con un pizzico di prezzemolo e il pangrattato. Amalgamare bene e con uno stampino formare degli hamburger.

Da servire con insalata o altre verdure.
Buon appetito!

Tassa rifiuti

Ovada. Con provvedimento del segretario comunale Rossana Carosio sono stati approvati e resi esecutivi i ruoli ordinari della Tassa Raccolta e smaltimento rifiuti anno 2006.

Il carico riguarda 10.085 articoli con altri 269 per il 2005 e uno del 2004. L'importo dovuto per l'imposta per il 2006 è di euro 1.120.079,84, per il 2005 euro 20.342,69 e per il 2004 euro 70,12. All'imposta vanno aggiunte le addizionali Eca e Meca, oltre alla quota provinciale, per euro 171.084,69.

Il totale del carico dei ruoli è euro 1.311.626,50, trasmessi al Consorzio Nazionale Concessionari che consegnerà al concessionario competente per la riscossione, inviando al contribuente l'avviso di pagamento.

Adesione in numerose classi

"Cinghialotta Eugenia" incanta i bambini



Ovada. Grande successo per la fiaba "La cinghialotta Eugenia" di Gianni Repetto, Presidente del Parco Capanne di Marcarolo. Molte le adesioni delle classi, provenienti anche dai paesi limitrofi, che rimangono "catturati" dalla lettura dell'autore, sommergendolo poi di domande.

Proseguono le rappresentazioni in via Buffa

Spettacolo teatrale allo Splendor



Ovada. Sabato 4 marzo la Compagnia teatrale Piccolo Palco di Alessandria ha portato in scena al teatro Splendor la commedia brillante "Occhio non vede cuore non vuole". L'interpretazione appassionata ha dato lustro alla trama e ai dialoghi già ricchi di divertentissimi doppi sensi e situazioni comiche. Altri punti di forza di quest'opera sono le splendide musiche, che avevano la funzione di colonna sonora e sottotono, e le trovate scenografiche come quella di utilizzare il palco per creare due ambienti distinti.

"Artigian Pizza" di Ovada premiata dalla Confartigianato per la festa di San Giuseppe patrono degli artigiani

Ovada. Anche quest'anno la Confartigianato della zona di Ovada festeggia il Santo Patrono degli artigiani, San Giuseppe.

Si tratta di una tradizione che si rinnova annualmente e l'iniziativa di quest'anno è giunta alla quarta edizione.

Ogni anno viene dunque premiata un'azienda della zona, che ha dimostrato, nella propria attività, professionalità e competenza, nel suo settore.

Gli anni precedenti sono stati premiati nel 2003 la ditta A e V di Maurizio Alverino, nel 2004 la ditta Trenkwalder in memoria di Gebhard tragicamente scomparso, e l'anno scorso la ditta Quattro Ulzi di Silvano d'Orba.

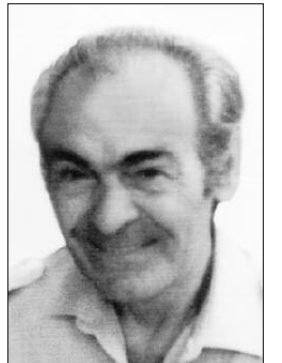
Quest'anno la Confartigianato premia una ditta che opera nel settore alimentare, la Artigian Pizza Ilio in via Galliera, di Vilma Rasore e Marco Perasso.

Gli attuali titolari operano da diciotto anni e specialità della casa, oltre alla pizza e focaccia, sono i canestrelli, ancora prodotti con l'antica ricetta di Ilio Bottino.

La consegna del premio, consistente nell'attestato di "imprenditore dell'anno 2006", avverrà nella sede della Confartigianato, in via Piave, domenica 19 marzo alle ore 10.

Successivamente sarà celebrata una S. Messa in onore di San Giuseppe, alle ore 11 nella Chiesa di San Paolo della Croce di corso Italia.

ANNIVERSARIO



Giacomo FARINA cavaliere ufficiale

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la moglie ed i figli unitamente ai familiari tutti, ricordandolo con immutato affetto e rimpianto, partecipano alla santa messa di suffragio che sarà celebrata nella chiesa di San Paolo in Ovada sabato 18 marzo alle ore 20,30.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Biblioteca comunale a Masone

Il mare ai piccoli il caffè ai grandi

Masone. L'originale iniziativa della Biblioteca Comunale di Masone di giovedì 16 febbraio, ha ottenuto un lusinghiero successo ed è stata così recensita da due quotidiani genovesi: "L'Acquario va anche in trasferta, così il mare arriva in classe" e "Insolite lezioni a scuola: l'acqua e la vita dei marinai".

Organizzata dal consigliere comunale e della biblioteca Bruna Zunino, con l'addetta Silvana Pastorino e l'indispensabile collaborazione del presidente della Pro Loco di Masone, Franco Lipartiti, anche nella sua qualità di volontario nell'Associazione Teatro Cinemasone, la mattinata ha preso il via, in biblioteca e nei sottostanti locali della Pro Loco, con il laboratorio dedicato alla visita quotidiana dei marinai e quello dedicato alle caratteristiche dell'acqua.

Nel cinema Opera Monsignor Macciò invece, si è svolta la proiezione di un filmato dell'Acquario di Genova: l'immersione virtuale nelle vasche ittiche di Ponte Spinola.

I bravi istruttori dell'organizzazione didattica di Costa Edutainment, la società che gestisce Acquario di Genova, "Galata Museo del Mare", "La città dei bambini e dei ragazzi"



zi ed il Bigo, hanno catturato, in turni a rotazione, l'attenzione collaborativa degli alunni di materne ed elementari, che hanno dimostrato vivo interesse per l'originale proposta educativa.

Venerdì 24 febbraio alle 15.30, la Biblioteca Comunale di Masone è stata al centro di un'altra originale iniziativa, questa volta però dedicata agli adulti.

La dottoressa Maria Carla Italia ha presentato "Modi e mode del caffè", conferenza

sulle valenze storiche e sociali della bevanda tanto cara agli italiani. Per l'occasione era stata allestita una piccola mostra tematica con materiale interno.

La piacevolissima ospite ha posto l'accento, durante l'intervista di Telemasone, sul valore qualitativo della nostra biblioteca, ricca com'è di volumi rari e multidisciplinari, ed inoltre dotata dell'adeguata organizzazione, capace cioè di proposte varie ed originali. Grazie!

Club artistico Masone

Ancora arte a Brescia con grande soddisfazione



Masone. L'escursione bresciana del Club Artistico Masone, ormai un classico appuntamento annuale, per visitare le magnifiche mostre dedicate a Gauguin, Van Gogh e Millet, "L'avventura del colore nuovo", si è svolta nel migliore dei modi, lunedì 6 marzo, con piena soddisfazione degli oltre cinquanta partecipanti, alcuni di Campo Ligure ed Ovada.

Preceduta dalla conferenza introduttiva svoltasi in Biblioteca, con la partecipazione di Andrea Ottonello, che ha presentato le opere di Jean François Millet, di Tomaso Pirlo che ha proposto i due artisti su cui la mostra s'imperviava e dalla docente dei nostri corsi pittorici, la maestra Piera Vegnuti, che ha spiegato in particolare le valenze coloristiche e le rivoluzionarie impostazioni interpretative di Gauguin e Van Gogh, la visita ha impegnato due intense ore trascorse davanti ad assoluti capolavori, provenienti da numerose collezioni internazionali, pubbliche e private.

Il Museo di Santa Giulia, che ospita gli eventi bresciani, è stato ampliato per oltre mille metri quadri, giungendo a 2.400 mq mi-

gliorando notevolmente, rispetto all'edizione dello scorso anno, la fruizione delle opere esposte.

Divisi in due gruppi, guidati da Piera Vegnuti e Tomaso Pirlo, i nostri visitatori hanno potuto immergersi pienamente nella soffusa atmosfera capace d'esaltare le opere d'arte esposte.

Molto ricco e chiaro anche l'apparato descrittivo alle pareti; inoltre foto d'epoca, scritti originali e sapienti contestualizzazioni hanno fatto il resto, facendo ben comprendere i motivi ispiratori dei tre grandi artisti in mostra.

Dopo pranzo la visita del raccolto centro cittadino e foto ricordo.

L'ottimo organizzatore di questi momenti culturali è il presidente del Club Artistico, Vittore Grillo, nella foto, con la collaborazione della Biblioteca Comunale di Masone.

Durante il viaggio di ritorno già si parlava del prossimo appuntamento bresciano in preparazione: "Il colore della luce, il paesaggio impressionista da Corot a Monet" più Mondrian, dal 14 ottobre 2006 all'11 marzo 2007.

Tragedia in montagna

Ha perso la vita Luca Oliveri

Campo Ligure. Morire a 20 anni è una grande ingiustizia, è qualche cosa che né il cuore né la ragione vogliono accettare.

Possiamo dunque solo lontanamente intuire lo strazio di Luciana e di Lorenzo che, in un istante, si sono visti privare del loro secondogenito Luca.

Cosa sentiranno nel loro animo? Cosa proverà il fratello maggiore Matteo? Come potranno farsene una ragione i famigliari e gli amici di Luca?

In simili circostanze sappiamo bene quanto sia difficile trovare e pronunciare parole di consolazione e come sia impossibile sentirsi consolati, tuttavia la redazione de "L'Ancora" desidera manifestare a questa famiglia tutto il proprio cordoglio e ricordare l'allegria, la disponibilità e l'esuberanza di questo ragazzo che, forse proprio per tali caratteristiche si era dedicato ad uno sport difficile quale l'alpinismo.

È stata l'accidentale rottura di un rampone a provocare la fatale caduta durante una scalata sulle Alpi Apuane domenica 12 marzo scorso.

La mamma, Luciana Ponte, è stata per lunghi anni insegnante nella nostra scuola media e, una volta in pensione, si è dedicata al volontariato: è, per esempio una delle più assidue e valide collaboratrici della Biblioteca Comunale e della Parrocchia.

Il padre, Lorenzo Oliveri, appassionato di natura, ha

insegnato come maestro elementare per diventare poi direttore didattico, ora in pensione.

Luca, invece, dopo la maturità classica, si era iscritto alla facoltà di filosofia mentre il fratello, ormai laureato, frequenta un corso di specializzazione.

Non sappiamo quale svol-

ta prenderà ora la vita di queste persone, certamente il dolore è ancora troppo fresco e cocente per pensare al futuro.

Noi possiamo solo rivolgere loro una parola, magari banale, magari in un primo momento persino irritante, ma è l'unica che ci arriva alle labbra: coraggio.

Calcio

Bella vittoria dell'US Masone

Masone. Dopo due sconfitte consecutive, l'US Masone torna alla vittoria superando agevolmente il Green Team; davanti al pubblico di casa i bianco-celesti hanno disputato un'ottima gara, tenendo sempre in mano le redini dell'incontro.

Per tutto il primo tempo è il Masone a gestire la gara, ispirato dal solito Galletti. Già dopo dieci minuti, infatti, Di Clemente non riesce a sfruttare un invitante cross dalla destra di Galletti, mentre la retroguardia molto attenta, è orchestrata da un impeccabile Puppo.

In chiusura di tempo è ancora Di Clemente a sbagliare sotto porta.

Nella ripresa gli avversari provano a rendersi pericolosi in un paio di circostanze, ma è il Masone a trovare il meritato vantaggio con Di Clemente, bravo a colpire di

testa su una punizione ben calciata da Puppo.

La reazione degli ospiti è inconsistente ed il Masone prova così a chiudere la gara, sfiorando il gol del 2 a 0 in un paio di occasioni, con Galletti e Marco Macciò. Da segnalare le prestazioni del rientrante capitano Davide Di Clemente e di Fabrizio Puppo, veri trascinatori della squadra.

Per il Masone si tratta di un importante ritorno alla vittoria, ottenuta per di più con una prestazione maiuscola e che conferma quanto sia stato decisivo, in questa difficile stagione, il cosiddetto fattore campo: la maggior parte dei punti, infatti, i bianco-celesti li hanno ottenuti proprio al Gino Macciò.

Il prossimo incontro è previsto per sabato 18 marzo, a Genova Prà, contro la Croce Verde Praese.

Pallavolo Vallestura

Nel fine settimana arriva la capolista

Campo Ligure. Sabato 11 a Sarzana buona prestazione delle giovani della Pallavolo Vallestura che hanno espugnato il difficile parquet per 3-1 consolidando la posizione di centro classifica.

Nel prossimo fine settimana sarà ospite, al palazzetto, la capolista la capolista Piano Battola, reduce dalla sconfitta a Sestri contro il Volley Genova Ponente. Nella gara di andata abbiamo perso inesorabilmente pur giocando bene: il primo set vinto per 25 a 13

per poi spegnere la luce nei set successivi tanto da concludere con un secco 3-1. Stiamo ritrovandola strada giusta, anche se per questo appuntamento non si potrà schierare la formazione migliore a causa di infortuni e impegni vari.

La prima divisione ha perso contro il Don Bosco per 3-0 pur tuttavia è riuscita a centrare l'obiettivo prefissato, il finale di stagione sarà solo esperienza per il prossimo campionato. Importante invece

la qualificazione ai quarti di finale dell'under 16 contro l'Igo Genova. Di grande soddisfazione la vittoria delle giovanissime dell'under 14 contro Cogoleto, un 3-0 che non lascia spazio a recriminazioni, brave tutte le atlete messe in campo dall'allenatrice Macciò. Sconfitta in casa per l'under 13 contro l'Arenzano per 3-0.

Infine positivo esordio della terza divisione tra le mura amiche contro il Virtus Sestri sconfitto per 3-1.

Pallavolo

PGS Voparc vince l'Under 14

Campo Ligure. Sabato 11 marzo, presso la palestra comunale di Occimiano, la PGS Voparc Pallavolo, categoria Under 14 ha conseguito una importante vittoria nella seconda partita del girone di ritorno del campionato con un secco 3 a 0 nei confronti della locale squadra del Fortitudo. Formazione: Chiara Oliveri, Nicla Oliveri, Tea Piccardo, Matilde Pieri, Daniela Rizzo, Jessica Vigo, assente per infortunio Arianna Piana. Risultato invece negativo per la squadra della categoria Propaganda che, domenica 12 Marzo a Novara, ha dovuto soccombere in ben due incontri; prima contro il Mappano Torino con il risultato di 3 a 0, come se non bastasse, nel pomeriggio, ha dovuto nuovamente soccombere nei confronti della locale squadra, PGS Novara con il risultato di 2 a 1. Formazione: Michela Leoncini, Lucia Macciò, Chiara Oliveri, Eliana Oliveri, Michela Oliveri, Agnese Ottonello, Lucrezia Tiro.

Nel municipio di Campo Ligure

Impalcature pericolose

Campo Ligure. Da alcuni mesi, ormai, sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale che appare tutto fasciato dalle impalcature, per i lavori di adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tuttavia tali impalcature, dal lato prospiciente la strada provinciale del Turchino, coprono il già stretto marciapiede ed invadono la sede stradale, costringendo i pedoni che transitano verso viale San Michele a scendere sulla provinciale con seri rischi di essere investiti dalle auto in transito.

Sarebbe il caso di segnalare il pericolo alle auto di passaggio verso Masone con il posizionamento di una adeguata segnaletica invitando gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione.

Giochi già fatti con le elezioni regionali

Centrale a tappe forzate con l'accordo per Ferrania

Cairo Montenotte. Quante possibilità ci sono che in Val Bormida venga costruita una centrale termoelettrica? Nessuna. Anche se fra i politici c'è chi assicura che la questione non è "centrale", con una sorta di gioco di parole.

La lettura dell'accordo di programma non dà adito a dubbi e chiarisce come, dalle elezioni regionali in poi, i giochi ormai siano fatti e il balletto che ne è seguito serve solo a far ingoiare la pillola e permettere ad alcuni di recitare la parte prevista dal copione, compresa quella delle forze politiche che si dicono contrarie, ma che si guardano bene dal combattere a fondo questa battaglia nei governi e nelle coalizioni di cui fanno parte. Anche il più ingenuo dei valbormidesi sa che gli assessori e consiglieri regionali e/o provinciali e/o comunali, che dicono di essere contrari, se volessero hanno la possibilità di porre con forza la questione delle centrali tanto da renderla irrealizzabile.

In realtà l'accordo di programma costituisce più che un piano di sviluppo della valle, la blindatura del progetto energetico che da alcuni anni vuole realizzare centrali termoelettriche a carbone in Val Bormida.

Non solo nella firma dell'accordo sono entrate tutte le industrie della filiera del carbone presenti nel savonese, ma l'accordo stesso prevede una corsia privilegiata e rapida per la realizzazione delle centrali termoelettriche.

Una sorta di autostrada per saltare possibili ostacoli, che invece non sembra essere stata affatto pensata per Ferrania. Ma allora perché si continua a dire che al centro c'è e ci deve essere non la centrale ma Ferrania, quando invece si firma qualcosa che prevede particolari accelerazioni burocratiche per fare al più presto la centrale termoelettrica?

"Nel quadro del potenziamento delle produzioni di energia" dice l'accordo di programma "Ferrania entro ses-

santa giorni dalla sottoscrizione del presente accordo di programma predispone lo studio di fattibilità per la realizzazione di una centrale termoelettrica ... di capacità non superiore a 800 MW ... lo studio di fattibilità proporrà una valutazione comparativa delle possibili alternative in merito alle fonti di alimentazione avendo riguardo sia agli aspetti economici e tecnologici sia ambientali, anche tenuto conto del nuovo contesto di controllo e razionalizzazione del sistema carbone ... il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero dell'Ambiente, la Regione Liguria, gli Enti Locali ... sono impegnati al più celere esperimento delle procedure istruttorie ... in tal senso entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione tecnica necessaria saranno adottati i provvedimenti di costituzione della Conferenza dei Servizi ... che sarà convocata entro i quindici giorni successivi. Sulla base dei risultati della V.I.A. ... il Ministero delle Attività Produttive è impegnato ad adottare non oltre trenta giorni dal ricevimento degli atti i provvedimenti autorizzativi di competenza".

Nel capitolo successivo dell'accordo di programma si tratta di risanamento ambientale e ristrutturazione del sistema carbone, ma qui non c'è traccia del cammino a tappe forzate che invece è stato previsto per realizzare la centrale. Non ci sono tempi così precisi. Laddove per la centrale si danno trenta o quindici giorni per fare questo o quello, qui si fa riferimento a impegni, strategie di coordinamento, definizione di iniziative, future gare, ecc.

Per quanto riguarda Ferrania, l'accordo prevede la realizzazione da parte della proprietà di una serie di interventi per il rilancio dell'azienda con un tempo di novanta giorni per la predisposizione dei progetti esecutivi.

Per le fasi successive lo scadenziario è meno "scandito", a parte l'impegno generale a attuare l'accordo di programma entro trentasei mesi, prorogabili per altri ventiquattro.

Insomma a leggere e rileggere sembra proprio che l'opera destinata ad essere avviata e realizzata per prima sia proprio la centrale termoelettrica. E chi firma l'accordo lo sa.

Tra incidenti e drammi familiari

Settimana di lutti a Cairo



Carolina Sarria Argon



Christian Rojas



Aura Maria Perez

Cairo Montenotte - La settimana appena trascorsa ha tristemente riportato Cairo Montenotte alla ribalta dell'informazione anche con una catena di disgrazie e di incidenti che hanno profondamente scosso e commosso gli animi dei cairesi.

La Chiesa parrocchiale di San Lorenzo era gremita, venerdì 10 marzo, per i funerali di **Renzo Sangalli** e di **Luciana Salvatico**, i due anziani coniugi vittime del gesto di sconforto dell'anziano imprenditore cairese che nella mattina del mercoledì precedente si era tolto la vita dopo aver sparato alla moglie nel sonno. A far cadere l'imprenditore nello sconforto, oltre ai problemi finanziari, sono state anche le condizioni di salute della moglie. Una situazione che Renzo Sangalli, dopo aver lottato per an-

ni con forza e tenacia, non ha più retto. Al giudice ha indirizzato una lettera, scritta la sera precedente, in cui ha spiegato i motivi di ciò che avrebbe compiuto di lì a poche ore. Ha raccontato di averle provate tutte, di aver cercato ogni possibile soluzione, ma di essere arrivato ormai al punto di non farcela più.

A dar loro l'ultimo saluto, accanto al figlio, Andrea, ai parenti e agli amici, c'erano anche imprenditori e amministratori pubblici della Val Bormida.

Le parole del parroco, don Enzo Torchio, sono risuonate tra le navate di San Lorenzo per dare conforto ai familiari in un'omelia funebre carica di dolore. Accanto alle bare, decine di mazzi di fiori. Al termine della cerimonia funebre, il corteo ha poi raggiunto il cimitero di Giusvala, dove i due coniugi sono stati tumulati.

Sempre nella serata di mercoledì 8 marzo **Stefania Zaccone**, trentaseienne di Cairo, è stata trovata morta nella vasca da bagno della sua abitazione. Dalla perizia necroscopica è emerso che a provocare la morte della giovane donna sia stato un improvviso malore. Un malore che l'avrebbe colpita mentre stava facendo il bagno.

La Zaccone, dipendente di un'impresa di pulizie della Val Bormida, risiedeva in via Vernetti, nel centro di Cairo. Da due giorni i familiari non avevano più sue notizie, e il padre, notando le luci accese nell'appartamento della figlia, ha dato l'allarme. I funerali di Stefania Zaccone si sono celebrati sabato 11 marzo alle 15,30 nella chiesa di San Francesco da Paola a Savona.

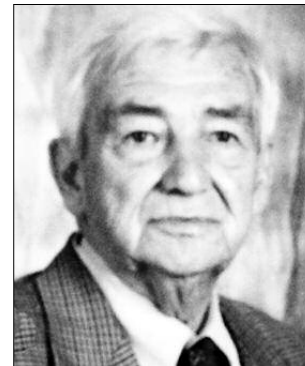
Di tre morti e un ferito gravissimo è stato invece il drammatico bilancio dell'incidente stradale avvenuto intorno alla tre di mattina di domenica 12 marzo in località Ponterotto, alla periferia di Cairo.

Le vittime, tutte di origine colombiana, ma residenti a Cairo da anni, si chiamavano **Maria Aura Perez**, 29 anni, **Christian Rojas Sagobal**, 24 anni, e **Carolina Sarria Aragon** 25 anni, moglie di **Nelson Adrian Maya Castillo**, 27 anni, unico sopravvissuto e subito ricoverato con ferite gravissime nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'incidente è avvenuto in prossimità della curva di Ponterotto, a poche decine di metri di di-



Luciana Salvatico



Renzo Sangalli

stanza dal passaggio a livello per Rocchetta, esattamente nello stesso punto in cui, il 18 marzo dello scorso anno, aveva perso la vita Giacomo Briano, studente diciannovenne di Bragno: la vettura che stava transitando in direzione di Acqui Terme, ha invaso la corsia opposta e dopo aver urtato contro un albero è finita nella scarpata, capottandosi. Maya Castillo, che era alla guida, è riuscito ad uscire dall'auto un istante prima che il serbatoio esplodesse. Nulla da fare invece per gli altri occupanti della vettura che, rimasti intrappolati tra le lamiere contorte, sono morti carbonizzati.

L'intera comunità colombiana cairese si è radunata, nel coredoglio, attorno ai familiari delle vittime dell'incidente.

La comunità colombiana è stata una fra le prime a stabilirsi a Cairo e una fra le più numerose con i suoi 485 residenti tutti molto bene integrati nel tessuto sociale locale: gli uomini lavorano nelle imprese della Val Bormida, le donne, per lo più, svolgono mansioni di badanti. **SD**

Altare, concorso per designer

Vetro: nuovi oggetti cercansi

Altare - "Il vetro da usare" è il tema di un concorso per designer bandito dall'Istituto per lo Studio del Vetro (Isvav) di Altare nell'ambito del Progetto Ve.Lo. (Vetro Locale), portato avanti dal Comune di Altare in associazione temporanea di impresa con lo stesso Isvav, lo Ial di Carcare e la società di consulenza Linea di Genova e condizionato dalla Provincia di Savona e dall'unione Europea.

Obiettivo dell'iniziativa è sollecitare idee su nuovi usi del vetro, dai contenitori per alimentari (liquidi, spianabili, conserve), complementi per la ca-

sa, articoli casalinghi, contenitori in genere. Il concorso è aperto a professionisti (designer, architetti o ingegneri) e studenti degli ultimi anni delle facoltà di architettura, ingegneria e delle scuole di design.

Per i vincitori, premi in denaro (4 premi di valore decrescente da 2.500 a 1.000 euro per la categoria professionisti, un unico premio da 1.500 euro per quella degli studenti), ma soprattutto la soddisfazione di vedere la propria creazione prodotta e commercializzata con i marchi Saint-Gobain, Linea Vetro, Vetreria Etrusca, Bormioli

Rocco e figlio.

Le iscrizioni al concorso sono aperte fino al 30 aprile prossimo alle ore 17. Per produrre gli elaborati ci sarà tempo fino al 30 maggio alla stessa ora. Per iscriversi bisogna compilare il modulo pubblicato on line sul sito www.museodelvetro.org. Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate all'indirizzo isvav@libero.it. Domande e risposte saranno pubblicate sul sito dell'Isvav www.museodelvetro.org. La premiazione del concorso si terrà ad Altare entro il prossimo giugno.

P.P.

Da sabato 11 marzo con Patrizia e Francesca

Nuova gestione al bar Roma



Cairo Montenotte. Patrizia e Francesca sono le nuove titolari del Bar Caffè "Roma", il centralissimo locale posto nel centro storico di Cairo proprio a metà strada dell'omonima via. Il bel ambiente, rinnovato negli arredi e nei colori, ha accolto, al rinfresco inaugurale offerto nel pomeriggio di Sabato 11 marzo, una folla di clienti e di amici a complimentarsi con le titolari, a fare auguri e... a degustare il ricco buffet preparato per la ricorrenza. La qualità del caffè - dall'aroma particolare, molto profumato e da sempre apprezzato servito dal Bar Roma - è secondo solo alla qualità del servizio e della cortesia di Patrizia e Francesca che con il loro sorriso e grande cordialità trasformano ogni cliente in ospite benvenuto.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 19/3 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30; Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe e Pallare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 19/3: A.P.I., corso Brig. Partigiane, Rocchetta.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; **sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Cairo: presentato la scorsa settimana dal Comune

Con l'album "Tutticampioni" lo sport cairese in figurine

Cairo M.te - Venerdì 10 alle ore 21,00, nella sala del consiglio comunale, l'assessore al Commercio Andrea Ferraro ha consegnato gli album "tutticampioni" a tutti gli staff direttivi delle associazioni che hanno aderito e che, a loro volta, li omaggeranno a tutti i propri atleti minorenni.

L'album è anche acquistabile, per la cifra di 3 euro, presso tutte le edicole cittadine dove sono anche in distribuzione le figurine che potranno essere acquistate al prezzo di 50 centesimi di euro per ogni bustina di sei figurine. Le associazioni che hanno aderito all'iniziativa sono 22 e sono: Atletica Cairo, La Bocciolina Cairese, Athletic Club Cairo, C.R.S.S. Giuseppe, Ass.Culturale attimo Danza, G.S. Elledi Sport, A.S.D. Basket Cairo, A.S.D. Le Torri Aurora, Moto Club Cairo, Rario Nantes Cairo, Sci Club Cairese, Sci Club Cairo, Baseball Club Cairese, Softball Star Cairo, Super Ciuck Softball, Tennis Club Cairo, U.p.Bragnò, U.S.Cairese, U.p.Aurora Cairo, U.S.Rochettese e Volley Cairo per un totale di 1255 figurine.

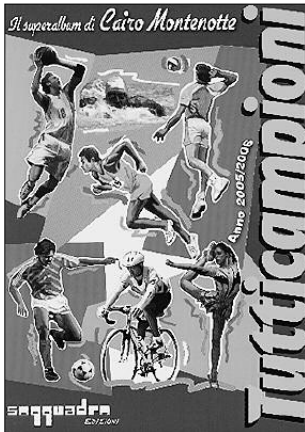
«Quando mi fu proposto di realizzare questo album per la raccolta delle figurine degli Atleti Cairesi, - dichiara l'assessore Ferraro - colsi con immediatezza la bontà e l'originalità dell'iniziativa rivolta ai più giovani, perché in grado di far conoscere la realtà e la tradizione dello sport locale, attraverso le immagini dei suoi protagonisti, atleti nelle diverse associazioni che operano nella nostra realtà cairese, con passione, tenacia e sano spirito competitivo».

«Si concretizza anche così, in modo simpatico e ricreativo, - continua l'assessore - uno degli obiettivi salienti del programma del comune di Cairo che mira a valorizzare le associazioni sportive e ad incoraggiare l'attività fisica presso i giovani, offrendo loro preziose opportunità per alimentare non solo capacità fisiche, ma soprattutto per arricchire di valori e ideali la loro coscienza, ad-

destrandola a conoscere e misurare se stessi, a rapportarsi e a confrontarsi con gli altri, con rispetto, tolleranza e senso civico».

Le Associazioni Sportive rappresentano una reale forza educativa e formativa per una società modernamente intesa e organizzata e la nostra Città ne può fare sfoggio, vantando talenti atletici invidiabili, preparazioni altamente professionali dei quadri dirigenti e dei tecnici, in-dubbie vocazioni sportive realisticamente supportate da un prezioso patrimonio impiantistico e strutturale, capace di offrire reali opportunità per i diversi livelli di partecipazione e di interesse agonistico e sportivo: da quello dilettantistico fino a quello professionale, coinvolgendo adulti, giovani, giovanissimi.

E proprio per coinvolgere sempre più e sempre meglio le nuove generazioni è stato creato l'album "Tuttocampioni", il superalbum sportivo di Cairo Montenotte che alla fine, alla non proprio modica cifra di un centinaio di Euro di figurine, consentirà a tutti i ragazzi cairesi di sentirsi tutti "campioni": almeno nella costanza di inseguire il completamento della raccolta non solo "tormentando" il borselli-



no dei genitori ma anche tornando alla sana e socializzante pratica dello "scambio", di ormai tramontata memoria dai tempi delle figurine "Panini".

In breve

Savona. Giovanni Mazziotta è stato confermato nella carica di segretario provinciale del sindacato UILM. Della segreteria provinciale fanno parte anche Adriano Gambetta, Nazario Masiero, Paolo Manca e Ernesto Rigardo.

Calizzano. Interpellanza del consigliere Carlo Borghello sulla casa di riposo per anziani "Suarez". Il consigliere chiede un maggiore controllo e una maggiore attenzione del comune rispetto ai problemi della casa e del personale che vi opera.

Carcare: fine settimana tutto positivo

Ancora successi per il Tennis Club

Carcare - Venerdì 10 marzo la formazione "Carcarese Challenger under 13" femminile alle ore 16,30 ha vinto a Genova la semifinale della Liguria contro il Valletta - Carcare con il risultato di 1 a 2 a suo favore.

Con questa vittoria le ragazze carcaresi hanno conquistato l'accesso alla finalissima che disputeranno contro il Solaro di Sanremo con la formula andata e ritorno. Non si può neppure immaginare l'entusiasmo dei giocatori e dei dirigenti del Tennis Club Carcare per questa meta raggiunta contro una delle "grandi" della Liguria.

Domenica 12 marzo nella "Wingfield Eccellenza" è continuata la marcia vittoriosa del Carcaresi che hanno piegato 4 a 3 la compagna del Manesseno Genova.

Nella "Coppa pia under 9" domenica scorsa è stata la prima giornata di gara per i piccoli del Carcare che hanno travolto gli avversari nelle gare di tennis vincendo 5 incontri e pareggiandone uno, mentre nelle gare atletiche c'è stato più equilibrio: comunque sulle tre prove il Carcare ne ha vinte ben due aggiudicandosi la vittoria finale a punteggio pieno.

Per il Tennis Club Carcare sono state due giornate di grande entusiasmo: alla piccola dimensione del sodalizio carcarese, rispetto alla media della regione, fa riscontro la grande competitività raggiunta ai vari livelli. Un motivo di orgoglio per i campionati giovanili del tennis valbormidese che, tra l'altro, vengono organizzati solo dal Tennis Club di Carcare e di Cairo Montenotte.

Manutenzione dell'ex macello

Cairo M.te. La Giunta Comunale di Cairo, con delibera nr. 28 del 9/3/2006, ha approvato il progetto di manutenzione straordinaria e ristrutturazione dei locali utilizzati dalla P.A. Croce Bianca all'interno dell'edificio dell'ex macello civico di Via Cortemilia. Tale approvazione si è resa necessaria in forza della Convenzione stipulata tra il Comune di Cairo e la Croce Bianca, secondo la quale quest'ultima, a cui vengono affidati i locali di proprietà Comunale in concessione, non può apportare agli stessi modifiche o trasformazioni impiantistiche senza il preventivo consenso scritto del Comune.

L'intervento proposto dalla P.A. Croce Bianca con progetto redatto dalla Geom. F. Buttiero, prevede l'installazione di una rampa mobile per l'accesso dal cortile, la realizzazione di un servizio igienico accessibile ai disabili e della pavimentazione del cortile interno, la sostituzione degli infissi esterni, oltre che l'autorizzazione in sanatoria di modeste opere interne eseguite in assenza del titolo abitativo.

Con la prossima dichiarazione dei redditi

Spunta il 5 per mille a favore del Comune

Cairo Montenotte. La legge finanziaria 2005 ha introdotto la facoltà per i contribuenti di devolvere, già fin dalla prossima dichiarazione dei redditi, la quota del 5 per mille in favore - tra gli altri soggetti e finalità individuati - della attività sociali del Comune di residenza.

Il Comune di Cairo sta promuovendo la propria immagine con una intensa campagna di informazione per convincere i contribuenti cairesi a sostenere, con la firma del 5 per mille in suo favore, i progetti sociali rivolti alla famiglia, ai minori, ai disabili, agli anziani e alle iniziative di protezione civile.

A tal fine ha predisposto un gran numero di locandine che sono state esposte al pubblico negli esercizi commerciali del centro, negli studi dei commercialisti e presso i CAF.

L'Amministrazione Comunale cairese con lo slogan "Insieme per obiettivi condivisi", e con l'impegno di rendere pubblico l'ammontare delle risorse devolte in suo favore, conta di raccogliere

un bel po' di fondi da destinare al sostegno delle molte persone che ogni anno devono, loro malgrado, fare ricorso ai servizi sociali comunali.

Il 5 per mille a favore dell'amministrazione Comunale non è alternativo, bensì aggiuntivo, all'8 per mille che il contribuente è solito devolvere in favore della Chiesa Cattolica, di altre confessioni religiose o dello Stato.

Una opportunità in più per decidere, in piena armonia con il clima di "devolution" fiscale e senza costi aggiuntivi, la destinazione di una almeno piccola parte dell'IRPEF che ogni contribuente e lavoratore si è già vista detrarre dalla busta paga.

I modelli 730 necessari ai lavoratori dipendenti per la dichiarazione dei redditi 2005, con i quali tra l'altro - oltre che con l'apposito mod. CUD - si possono destinare le "quote" per mille, sono in distribuzione gratuita - da martedì 14 marzo - presso l'Ufficio Tributi del Comune di Cairo.

ANNIVERSARIO



Nelly POGGIO
in Cesano
23 marzo 1999

Nell'anniversario della morte, la ricorda con immutato affetto il marito Arturo Cesano, da Buronzo (VC).

ANNIVERSARIO



Pierina GAGLIARDI

Nel 6° anniversario dalla sua scomparsa la ricordano con immutato affetto, la sorella ed i nipoti. La santa messa verrà celebrata venerdì 24 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Nelle prime ore del mattino del 6 marzo due donne sono rimaste ferite in uno scontro frontale verificatosi fra Altare e Cadibona. Sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco.

Millesimo. Il 6 marzo scorso un camion si è rovesciato sull'autostrada Torino-Savona, che è stata chiusa per alcune ore nel tratto Ceva-Millesimo per le operazioni di rimozione del mezzo.

Cairo Montenotte. Aldo Catalano, 46 anni, residente a Masio in provincia di Alessandria, è stato arrestato dai carabinieri il sette marzo scorso. Verso mezzogiorno l'uomo, armato di cutter, aveva tentato di rapinare la Banca Popolare di Novara in via Colla, ma è stato bloccato dal direttore e da un impiegato.

Altare. Autostrada bloccata per alcune ore fra Altare e Savona a causa del ribaltamento di un TIR avvenuto l'8 marzo. Leggermente ferito l'autista.

Cairo Montenotte. Stefania Zaccone, 36 anni, impiegata in un'impresa di pulizia, è stata trovata morta nel suo appartamento lo scorso otto marzo.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursione. Il 18 e 19 marzo la 3A di Altare organizza una escursione alle isole di Porquerolles e S.te Baume nella Francia provenzale.

Film. Il 21 marzo a Carcare ore 20,45 in Villa Barrili sarà proiettato il film "Tre metri sopra il cielo" dall'omonimo romanzo di Federico Moccia, vero e proprio "cult" tra i giovanissimi, una storia intensa, romantica, dura, divertente e drammatica allo stesso tempo, magica come soltanto l'adolescenza riesce ad essere.

Film. Il 28 marzo a Carcare ore 20:45 in Villa Barrili sarà proiettato il film "Play time". Film del 1966 di Jaques Tati Un gruppo di turisti americani si muove in una città futuribile, per trascorrere una vacanza tra grattacieli e vie anonime, passando da una cena ad un ballo, tra cibi di plastica e strumenti infernali..

Escursione. Il 2 aprile la 3A di Altare organizza una camminata lungo lo storico acquedotto del Bisagno (Genova).

Escursione. Il 9 aprile la 3A di Altare organizza una camminata lungo il sentiero "Frassati" a Acquasanta (Genova).

LAVORO

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetto pulizie. Impresa di pulizie cerca 1 addetta/o pulizie per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età min 25 max 50, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1363.

Muratore. Impresa artigiana cerca 1 muratore per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza di scuola media inferiore, età min 25 max 50, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1362.

Ragioniere. Studio commercialista cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioniere o perito contabile, età min 30, esperienza 2/5 anni, patente B, auto propria, iscritto liste mobilità. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1361.

Elettricista. Società di Cairo Montenotte cerca 5 elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1350.

ELVIO GIRIBONE

Casalingshi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

Liste Nozze il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità • riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN**

1 ORA

Sulla questione Ferrania ci scrive il dott. Save

L'incomprensibile politica di destra della dirigenza DS Provincia e Regione

Cairo Montenotte. Pubblichiamo qualche considerazione su DS e Ferrania trasmessaci dal dott. Giulio Save per l'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita.

"In teoria noi non dovremmo intervenire nella disputa fra un gruppo di ex-iscritti DS e il segretario provinciale dello stesso partito. Le consuetudini comportamentali più comuni suggerirebbero di astenersi dai commenti perché, in fondo in fondo, sono fatti loro.

Ma noi che non siamo maestri di buon ton, quando si parla di cose che coinvolgono popolazione e lavoro, ci sentiamo tirati dentro a forza e autorizzati a sacrificare rigide formalità a vantaggio della chiarezza.

Ricordiamo che la questione fondamentale, su cui all'interno dei DS si è sviluppato lo scontro che si conclude l'anno scorso con l'espulsione di alcuni storici iscritti, con le autonome dimissioni di molti altri e che portò alla sconfitta elettorale del partito nelle elezioni comunali di Cairo, sta, come tutti sanno, nella ostinata volontà della dirigenza DS provinciale e regionale di vedere realizzata una centrale termoelettrica a combustibile fossile in ValBormida.

Bisogna purtroppo prendere atto che questa dirigenza non ha mai voluto accogliere le chiare raccomandazioni che provengono dal mondo scientifico di rinunciare a questo tipo di installazioni i cui effetti sull'ambiente e sulla salute sono devastanti e sono provati.

Né ha mai compreso le obiettive ragioni della forte opposizione popolare a questi progetti. E, neppure, ha mai voluto accettare il fatto che la trasformazione del tessuto economico-produttivo dalle grandi produzioni alla piccola e media impresa ed al terziario, dalle lavorazioni pesanti e inquinanti alle nuove tecnologie pulite, è fisiologica e, presumibilmente, irreversibile.

E che, invece di cercare di ostacolarne l'evoluzione richiamandosi a vecchi e superati modi di produrre identificabili in un'impredicibile obsolescenza come le tecnologie di cui dispone, sarebbe meglio incominciare ad operare per adeguare alle nuove esigenze le strutture esistenti.

Questo atteggiamento di sostanziale chiusura al nuovo, di rifiuto del cambiamento e di arroccamento sulle più chiuse posizioni veterosindacali, può forse sopravvivere in un mondo irrealmente popolato dagli ultimi inverosimili Cippitii ma, quando viene calato in una vicenda vera, drammaticamente e simbolicamente moderna come quella di Ferrania, genera un sviluppo di situazioni contraddittorie impossibili da comporre; cercare di sanarle con artifici verbali dall'incerto significato, offre dei risultati che, come si è visto, non remunerano lo sforzo.

Ma quello che sorprende osservatori più o meno esterni come noi è che, su questi importanti temi, la posizione di questa dirigenza è anomala perché in contrasto sia con quella delle loro federazioni e dei loro amministratori locali sia con quella assunta chiaramente, responsabilmente, seriamente, dai DS nazionali che nel loro recente documento per l'Unione affermano che la "la politica della destra in campo energetico punta su un consistente aumento dell'offerta elettrica... su un forte aumento dell'utilizzo del carbone...una politica arretrata, per nulla innovativa e, in prospettiva, obsoleta e non competitiva, in contrasto con gli impegni sottoscritti dall'Italia in applicazione del protocollo di Kyoto,"

Giustissimo. Ma questa che i Democratici di Sinistra nazionali stigmatizzano come politica della destra, è proprio quello che i DS provinciali e regionali stanno facendo!

Tant'è vero che non mancano gli avvelenati consensi di Scajola.

E allora, quali sono i veri

DS, quelli dello sviluppo responsabile o quelli del carbone?

C'è veramente un'Unione? O non sarà che questa frastornata sinistra nostrana, forse inconsciamente, sabotando il centro-sinistra?

E intanto, in maniera più cosciente, lasci prevalere quella sua recente velle faristica che le ha fatto guadagnare la corrossiva definizione di izquierda compradora?

In vista delle elezioni sarebbe bello avere un chiarimento.

Scruteremo cielo e terra in cerca di qualche segnale rassicurante.

Vogliamo sperare, per il rispetto e l'affetto che continuiamo ad avere per quello che era un grande partito di sicura e nobile tradizione popolare e democratica, che si colga la preoccupazione ma anche l'intento positivo di queste nostre note. In ogni caso, saranno state un contributo alla chiarezza."

No a Slow Food dall'Enpa di SV

Ci permettiamo di "contestare" civilmente la presentazione a Millesimo del libro "Buono, pulito e giusto", ultima "fatica" di Carlin Petrini, fondatore di Slow Food: che parla tanto di difesa dell'ambiente e biodiversità da salvare, ma tace sui maltrattamenti di tanti animali, sfortunati perché saporiti, che finiscono nelle sue ricette. Se non possiamo pretendere che tutti diventino vegetariani come noi, ci sembra più che ragionevole cominciare a "pre-tendere" che gli animali "da carne" siano uccisi nel miglior modo possibile e che vengano scongiurati i cibi che procurano loro inaudite sofferenze; come il patè d'oca, il bue ed il caprone o le lumache ed i crostacei bolliti vivi, solo per citarne alcuni.

E Slow Food dovrebbe farsi promotrice di una gastronomia davvero buona, pulita e giusta, cioè senza agonie e torture di animali.

Nella seconda amichevole contro il Sanremo

Seconda convincente vittoria del Baseball Cairo serie C

Cairo M.te - Seconda amichevole stagionale per la Cairese e seconda convincente vittoria per 18-6.

Sul ventoso campo di Sanremo, la formazione Valbormidese ha confermato i discreti passi avanti in vista dell'inizio del campionato di serie C1 previsto per il 2 Aprile.

Nonostante i numerosi cambi ed esperimenti sia sul monte di lancio sia in difesa, il gruppo non ha mai perso aggressività, soprattutto in attacco, surclassando i lanciatori avversari, compreso Ivano Tarrasi, che lo scorso anno ha ben figurato in serie A2.

Il punteggio è eloquente ed è il risultato non solo della buona prova collettiva ma anche di numerose individualità tra cui lo spettacolare fuoricampo di Luca Lomonte o la prestazione decisamente ottima di Stefano Bellino in battuta.

Buona anche la prova dei lanciatori che necessitano però di acquisire maggiore padronanza delle loro poten-



zialità tecniche. Positivo infine l'esordio in prima squadra per Mattia Massari e Vittorio Veneziano, oltre a Riccardo Barocco e Davide Berretta, che hanno dato l'ennesima riprova del buon lavoro svolto nelle categorie giovanili e di come la società punti fortemente sul proprio vivaio.

Positivo anche il commento

del Presidente Simona Rebel-la: "Con queste amichevoli inizia un'importante stagione per il Baseball Club Cairese, nella quale cercheremo di raggiungere gli obiettivi di crescita tecnica, qualitativa ed organizzativa che ci siamo prefissati. E i primi riscontri sono sicuramente positivi."

Martedì 21 marzo alla Soms

Schiavetta e Gagliardo in concerto con le opere di W.A. Mozart

Cairo Montenotte. L'Associazione "Salute Ambiente e Lavoro" con la Pro Loco Città di Cairo Montenotte ha offerto al pubblico valbormidese una serata straordinaria, che vede come protagonista la musica di Mozart, interpretata da due cairesi doc, che con il loro talento danno lustro alla città di Cairo non solo in Italia ma anche a livello internazionale. Stiamo parlando del giovane baritone Massimiliano Gagliardo e della pianista Irene Schiavetta.

I due artisti si esibiranno sul palcoscenico della Società Operaia di Mutuo Soccorso martedì 21 marzo in brani tratti da alcune tra le più famose opere di W. A. Mozart, offrendo così anche a Cairo

l'opportunità di celebrare il 250° anniversario della nascita dello straordinario compositore austriaco.

Queste le opere in repertorio: "Die Zauberfloete", "Le nozze di Figaro", "Così fan tutte", "Don Giovanni".

Massimiliano Gagliardo è nato a Cairo Montenotte ed ha debuttato giovanissimo all'Opera di Spalato nel ruolo di Enrico in Lucia di Lammermoor e da allora ha iniziato una brillante carriera che l'ha portato ad esibirsi rapidamente al Teatro Regio di Parma, al Teatro Alla Scala di Milano (Armide e Don Giovanni diretti da Riccardo Muti, Adriana Lecouvreur, Matrimonio di Mussorgskij) e in moltissimi altri teatri e sale da concerto

che sarebbe troppo lungo elencare.

Irene Schiavetta si è diplomata ventenne presso il Conservatorio di Genova e oltre all'attività solistica, si è esibita con svariati gruppi cameristici ed ha suonato in duo con moltissimi strumentisti e cantanti.

Ha suonato in spettacoli teatrali, ha scritto opere drammatiche e libretti. Ha effettuato per la musica contemporanea alcune prime esecuzioni assolute. È stata direttore artistico di concorsi e stagioni concertistiche.

È docente presso il Conservatorio di Cosenza.

Il concerto avrà inizio alle ore 21 con ingresso libero ad offerta.

Sotto la presidenza di Francesco Del Giudice

È nata l'associazione Volley Cairo

Cairo M.te - In data 09 gennaio 2006 è nata l'Associazione Sportiva Volley Cairo, con sede presso il Palazzetto dello sport, Località Vesima Cairo Montenotte.

Gli obiettivi della società sono indirizzate ad incoraggiare e far rinascere l'interesse dei giovani, attraverso la promozione e favorendo la diffusione dell'attività sportiva della pallavolo.

Coloro che ricoprono le cariche sociali sono, Del Giudice Francesco presidente, Avanzi Marco vice presidente, Bistolfi Paolo direttore sportivo, Vieri Alberto segretario, oltre ai componenti Consiglieri Testa Luigi, Ghione Paolo, Greco Silvano, Pitzalis Antonio e Vico Stefano.

L'Associazione ha, altresì, lo scopo di praticare e propagandare l'attività sportiva della pallavolo e, a tal fine, può partecipare a gare, tornei, campionati; indire manifestazioni e gare; istituire corsi in-

terni di formazione e di addestramento; realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dello sport tra i giovani, i lavoratori, le famiglie e così contribuire alla loro formazione psico-fisica, sociale e culturale. Attualmente è stata incaricata per gli allenamenti Elisa Pera nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 18,00 alle ore 19,30 per le ragazze, mentre il martedì dalle ore 20,30 alle ore 22,30 si recano al palazzetto i maschi che vengono seguiti da Falco Alessandro e Vero Simone.

"Gli ultimi sondaggi danno ragione allo sport della pallavolo che è in continua crescita - assicura il Presidente dell'Associazione Volley Cairo Francesco Del Giudice - e perciò, crediamo in questa opportunità rivolta specialmente ai giovani che vorranno far parte delle squadre che man mano andranno a formarsi.

A tal proposito una delegazione dell'Associazione pas-



serà prossimamente per le Scuole di Cairo Montenotte per invitare i giovani ad iscriversi ai corsi; pensiamo, altresì, di utilizzare questo spazio gentilmente concessoci, di rivolgere un invito a chi fosse interessato alle sponsorizzazioni o a chi volesse semplicemente contribuire alla crescita dell'Associazione che

non ha scopi di lucro. Pertanto gli eventuali proventi andranno a favore degli atleti e delle spese di gestione e mantenimento delle squadre."

Il recapito dell'A.S. Volley Cairo è in Loc. Vesima 2 - 17014 Cairo Montenotte (SV) e risponde ai numeri di Tel. 338 5412095, 333 7244603 o 335 6366584.

Vent'anni fa su L'Ancora

1986: I testimoni di Geova presentavano richiesta al Comune per realizzare il complesso del Buglio

Dal settimanale "L'Ancora" n. 10 del 16 marzo 1986.

Il Comune appaltava i lavori di realizzazione dell'impianto semaforico destinato a regolare il traffico ai due lati del ponte Stiaccini, finito di costruire due anni prima.

A Millesimo, l'8 marzo 1986, veniva presentato il progetto di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino con il sen. Ruffino, l'on. Manfredi e l'assessore regionale Mentil. I tecnici della SPEA, società incaricata del progetto, illustravano per la prima volta i dettagli e le caratteristiche del progetto di raddoppio nel tratto fra Altare e Priero.

A Cairo Montenotte lo stabilimento A.P. passava di proprietà e veniva acquisito dalla British Belting Asbestos, mantenendo il suo importante ruolo internazionale nella produzione di componentistica per auto.

Il Sindaco di Dego, Genta, scriveva al Sindaco di Cairo, Cebello, per un'azione comune finalizzata all'avvio della progettazione e dei lavori per la realizzazione dell'autostrada Carcare-Predosa.

Il nostro giornale pubblicava una bella foto che consegnava ai posteri la bella, nonché effimera, opera di Antonio Pascoli, che all'altezza del civico 137 di corso Marconi, grazie alle abbondanti nevicate di fine inverno, realizzava pupazzo di neve di ben tre metri di altezza.

La Cairese pareggiava contro il Savona e permaneva nella sua triste posizione di fondo classifica, anche se i cronisti continuavano a intravedere illusori segni di miglioramento. Antonio Brignone dell'Atletica Cairo partecipava, ben figurando, ai campionati italiani assoluti individuali di campestre.

Flavio Strocchio

Interessante contributo che certamente farà discutere

In California si vende il Moscato di Canelli. Da noi, no

Canelli. Da Oscar Bielli abbiamo ricevuto un interessante contributo, che sicuramente si presterà ad ulteriori approfondimenti e prese di posizioni:

«Ci apprestiamo a vivere un momento in cui tutti scommetteranno sulle potenzialità del nostro territorio, vantando iniziative attuate o progetti futuri per il suo definitivo rilancio.

In attesa di conquistare il mondo mi sono imbattuto, navigando in internet, nel sito della "Benziger Family Winery", californiana che reclama due prodotti così denominati: "Benziger Bartolucci Vinyards Muscat Canelli Lake County" del 2004, al costo di 22 dollari e "imagery Moscato di Canelli, Lake County", del 2004, in vendita al costo di 25



dollari.

La domanda sorge spontanea: "Come è possibile che il nome di una città e del suo prodotto di eccellenza vengano scippati da un californiano quando neanche i produttori canellesi hanno potuto vantare una loro denominazione? Chi deve controllare? E' concepibile che nell'epoca Mc Kensey vi possa essere spatio per simili azioni a danno del nostro lavoro?"

Che ne è stato del mare di soldi spesi in proporzione da Stato e Regione per la creazione e la gestione di agenzie, enoteche, distretti e, quant'altro, in nome della tutela enologica del Piemonte? Quale attenzione è stata e verrà riservata a questa storia di cultura, di fatica, di lavoro e di imprenditorialità?

Restando in tema e pensando alla sensibilità nei confronti del settore enologico,

ho raccolto numerose lamentazioni dovute alla concomitanza della prossime elezioni politiche con il Vinitaly. Un Vinitaly epocale che vedrà finalmente la nascita di una "Enofood Valley" italiana grazie all'accordo tra Veronafiere, Fiere di Parma, Unione Italiana Vini e Federvini.

Apprendo inoltre che negli stessi giorni, a Milano, si terrà la fiera internazionale del mobile.

Fiere in Italia ve ne sono tutti i giorni, ma non tenere presenti gli appuntamenti internazionali di due settori che costituiscono, con la moda, le maggiori voci di esportazioni del nostro Paese, fa veramente pensare che l'attenzione verso il "made in Italy" e verso la nostra quotidianità non sia molto elevata».

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno: venerdì 17 marzo, Bielli - Canelli; sabato 18 marzo, Dova - Nizza; domenica 19 marzo, Bielli - Canelli; lunedì 20 marzo, Gai-cavallo - Nizza; martedì 21 marzo, Marola - Canelli; mercoledì 22 marzo, Baldi - Nizza; giovedì 23 marzo, Dova - Nizza.

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, a Canelli, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 31 marzo presso la galleria d'arte "La Finestrella", via Alfieri 19, a Canelli, sono esposti 31 quadri di Metello Merlo.

Sabato 18 marzo, alla Foresteria Bosca, ore 20,30, grandiosa Tombola, di beneficenza a favore di "Cerchio aperto".

Sabato 18 marzo, ore 21, nel salone parrocchiale del S. Cuore di S. Stefano Belbo, "Gli alunni del cielo" presentato da "L'ultimo Mistero", un musical di Claudio Manvello.

Martedì 21 marzo, ore 21,

assemblea ordinaria Volontari Protezione Civile.

Da martedì 21 marzo al 5 aprile, Giancarlo Ferraris espone 60 quadri e 15 acqueforti a "Piemonte artistico e culturale", in via Roma, (piazzetta Cln), a Torino.

Giovedì 23 marzo, alla Cri, di via dei Prati, ore 15, "Da Poe alla Signora in giallo" (Rel. Cristina Capra).

Giovedì 23 marzo, al teatro Balbo, ore 21, "La buona novella" di Fabrizio De André, con la complicità della Banda Città di Canelli.

Dal 25 marzo al 2 aprile, in occasione dei suoi 25 anni, Radio Vega organizza una crociera a Tripoli - Creta - Olimpia.

Domenica 26 marzo, a Canelli, 48ª "Giornata del donatore di sangue".

Mercoledì 29 marzo, al teatro Balbo, ore 21, "Giù dal monte Morgan" di Arthur Miller.

Domenica 2 aprile, nella sede Fidas di via Robino 131, dalle 9 alle 12, "donazione sangue".

In attesa dell'atto notarile

Le strategie operative del nuovo consorzio Pi.Esse.Pi.

Canelli. Chiunque voglia, anche non del territorio, potrà aderire al neonato Consorzio Pi.Esse.Pi. che ha avuto il via dal Comune di Canelli, giovedì 26 gennaio, durante l'ultimo Consiglio comunale.

I soci fondatori (Gancia, Bosca, Arol, Apro, Comune di Canelli, Carit) si sono ritrovati martedì 31 gennaio in Comune per definire la strategia operativa del Consorzio, individuarne le priorità, definire la composizione del Consiglio di amministrazione e fissare la data dell'atto notarile che ne sancirà l'avvio.

Questa la formazione del nuovo Consiglio: Oscar Bielli (rappresentante delle ditte enologiche) probabile presidente, Giovanni Desana (rappresentante dell'Apro), Angelo Soria, Adv. Fogliati, Carlo Vicarioli (in rappresentanza del Comune), Pier Giorgio Robino o Alberto Cirio (in rappresentanza delle aziende metalmeccaniche).

Almeno altri tre soci sono pronti ad entrare. (Euroqualità, Associazione degli Albergatori dell'area olimpica, non dimenticando che sono già pronte ad entrare le Comunità Collinare e Montana)

Nota che balza subito alla vista è la presenza di persone con maturata esperienza e professionalità in settori specifici, cosa che finirà per rendere immediatamente operativa la so-



cietà nel saper cogliere opportunità e percorsi.

Alla luce di questo, il Consorzio si è dato l'obiettivo di non costituire sovrapposizioni operative col Comune o con altri enti, ma di svolgere un'azione fortemente sinergica che sarà di supporto agli enti pubblici nel superare le pastoie e i condizionamenti del patto di Stabilità e delle penalizzanti finanziarie.

Gaia regala l'ammendante per compost agricolo

Canelli. Gaia regala l'ammendante per compost agricolo che deriva dalla decomposizione controllata di materiali organici da raccolta differenziata.

La distribuzione avviene gratuitamente, senza limiti di peso, dal lunedì al venerdì (dalle 7 alle 11,30 e dalle 13 alle 15,30) e il sabato (dalle 7 alle 11,30), presso l'impianto di San Damiano (frazione San Pietro 68), fino al 30 aprile.

E' sufficiente presentarsi muniti di codice fiscale o partita Iva, documento d'identità e mezzo per il trasporto del compost sfuso. Per piccoli quantitativi si possono usare sacchi da riempire.

L'ammendante offerto da Gaia (l'azienda dei 115 Comuni astigiani che ha il compito di recuperare, trattare, smaltire i rifiuti urbani) oltre a mantenere la fertilità dei terreni, combatte la desertificazione, riduce l'impiego di risorse non rinnovabili per produrre fertilizzanti chimici ed abbassa di oltre il 30% la quantità dei rifiuti da avviare in discarica.

Il marchio di qualità certifica le caratteristiche dell'ammendante prodotto dal recupero degli scarti organici. La soddisfazione di chi lo ha già sperimentato ne decreta il successo sul campo.

Per informazioni telefonare ai tecnici Gaia: 0141.977408 - 0141.355408 o www.gaia.at.it

Importante assemblea alla Protezione Civile di Canelli

Canelli. Tutti i sessanta soci della Protezione Civile di Canelli sono convocati per l'assemblea ordinaria, martedì 21 marzo alle ore 21, presso la nuova sede di via Bussinello.

«L'assemblea è un momento importante della vita dell'associazione. Invito quindi vivamente tutti i soci a prendervi parte - rilascia il presidente Franco Bianco - Ci saranno molte cose su cui discutere e da approvare: il bilancio consuntivo 2005, approvazione convenzione con la Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato", modifiche al regolamento interno, partecipazione al servizio intercomunale di Protezione Civile, e ...varie altre cose».

Per poter partecipare alla votazione occorre essere in regola con il tesseramento (15 euro), il che potrà avvenire tutti i martedì sera presso la sede, o anche alla sera dell'assemblea dalle ore 20,30 alle 21.

Chi fosse impossibilitato a partecipare potrà delegare un altro socio in regola con l'iscrizione.

«Chi desiderasse ricevere, via Sms, le notizie dal gruppo, specialmente le più urgenti, deve comunicare il suo numero di cellulare».

Vorrei infine ricordare - conclude Bianco - che nella compilazione del Cud sarà possibile assegnare il 5 per mille al gruppo di Protezione Civile di Canelli firmando (due volte) l'apposito foglio e aggiungendo il codice fiscale della Protezione di Canelli che è 90006910054».

Il "Vinitaly 40" eleggerà a Verona il "vino - mito"

Canelli. Nell'ormai storica sede di "Veronafiere", dal 6 al 10 aprile, si svolgerà il "Vinitaly 40".

Una delle novità sarà quella dell'elezione dei "vini - mito" dell'enologia italiana ed internazionale.

Per celebrare degnamente i quarant'anni della manifestazione, in collaborazione con la rivista Civiltà del bere e la partecipazione dell'Ice (Istituto nazionale per il Commercio Estero), Veronafiere promuove una votazione tra circa duemila esperti del settore, in rappresentanza della ristorazione, dei sommeliers, del commercio specializzato e del mondo della comunicazione di 66 Paesi.

Venerdì 7 aprile, saranno premiati i vincitori delle diverse categorie: "il mito dei miti" (il vino più votato in assoluto), "il mito dei ristoratori", "il mito dei giornalisti", delle enoteche, del consenso, ecc.

Marmo e Sacco sollecitano la Regione per le doc barbera

Canelli. Il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo e della Camera di Commercio di Asti Mario Sacco hanno inviato una lettera al presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso e all'Assessore all'agricoltura Mino Taricco per chiedere che venga avviato un progetto condiviso, con il quale vengano evidenziate le iniziative, le misure e le azioni da intraprendere e l'entità delle risorse stanziante per il progetto di sviluppo delle denominazioni Barbera e l'introduzione della fascetta regionale numerata.

Nella lettera, inviata per conoscenza anche ai Consorzi di tutela, alle Associazioni di Categoria e alle cantine sociali Marmo e Sacco precisano che la Camera di Commercio e la Provincia di Asti "hanno lavorato a un progetto di rilancio delle denominazioni Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato e Piemonte Barbera con l'apporto del Consorzio di Tutela dei vini d'Asti e del Monferrato e di tutte le associazioni di categoria agricole, industriali e della cooperazione pervenendo alla stesura di un documento con il contributo fattivo altresì della Camera di Commercio di Alessandria e le relative associazioni di categoria».

In particolare - scrivono i presidenti dei due enti - è stato condiviso che le prime azioni debbano prevedere il controllo delle superfici dei vigneti e le modifiche dei disciplinari di produzione. Inoltre è stata predisposta una proposta di accordo per l'indicazione dei prezzi minimi con relativi parametri qualitativi».

Marmo e Sacco sollecitano un confronto aperto che porti alla definizione di un progetto che possa essere ampiamente condiviso per l'adozione di "qualsiasi altra iniziativa ritenuta utile, compresa l'introduzione della fascetta regionale di controllo", per risolvere con urgenza il mondo della Barbera in questo difficile momento.

Con ottanta volontari la Protezione Civile ha simulato un terremoto

Canelli. Nella notte di martedì 7 marzo, il settore della Protezione Civile della Provincia di Asti ha attivato la sala Com del Comune di Canelli, in via Bussinello, per simulare un evento a sorpresa (in questo caso un terremoto) che si sarebbe verificato negli otto Comuni della Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato".

Alle ore 21 di martedì sono confluiti, come previsto dal servizio della Protezione Civile Intercomunale: il Comitato Politico della Comunità (il presidente della Comunità dott. Andrea Ghignone, gli assessori Colla di Calosso, Gabusi di Canelli, Chiola di Castagnole, Giacchino di Coazzolo, Giordano di Costigliole, Duretto di Moasca, Curto di Montegrosso e Gabri di San Marzano Oliveto); i presidenti dei gruppi di Protezione Civile della Comunità (Grasso di Calosso, Bianco di Canelli, Ful-

chieri di Castagnole, Fiorio di Moasca, Giacchino di Coazzolo, Forno di Montegrosso e Rizzo di San Marzano Oliveto); Zoppini responsabile della sala operativa con il geom. Zandrino e il geom. Botto; una decina di responsabili della Protezione Civile Provinciale; il dott. Mario Bianco e Robba Flavio della Protezione Civile della Cri. «L'evento che la Protezione Civile ha simulato - ci ha rilasciato il presidente Andrea Ghignone - è stato il terremoto ed ha messo in allarme un'ottantina di volontari che hanno dimostrato molta disponibilità ed una buona professionalità. L'iniziativa della Provincia è servita ad affinare le procedure già programmate». «La simulazione prevedeva che non funzionassero più i telefoni e la luce - ci ha raccontato il responsabile della sala operativa Diego Zoppini - Così abbiamo dov-

to far entrare in funzione i gruppi elettrogeni e di continuità della sala operativa e le apparecchiature radio per metterci in contatto con gli otto Comuni al fine di venire a conoscere l'entità dei danni.

Abbiamo simulato anche l'evacuazione dei centri storici degli otto Comuni, pianificato le operazioni sia di sgombero che di accoglienza presso le strutture reperite indenni nei Comuni per un totale di 1280 persone».

«Abbiamo anche provveduto al censimento dei disabili bisognosi di aiuto e di attrezzature salvavita - aggiunge Franco Bianco presidente della Protezione Civile di Canelli - Approfitto - conclude - per ricordare ai volontari che martedì 21 marzo, in sede, ci sarà l'assemblea ordinaria della Protezione Civile di Canelli».

La simulazione è terminata all'una di notte.

Nel sito del Comune, le "aziende aperte" ai turisti

Con le cantine, i crutin, i sentieri i paesaggi le vigne, sempre più vicino l'Unesco

Canelli. Forse, fino ad oggi, non ci siamo resi ben conto dell'incredibile regalo che abbiamo ricevuto da Padreterno, quando si è dato da fare a mettere insieme le nostre lune, i nostri soli, le nostre colline, le nostre vallate, le nostre pianure, i nostri boschi, i nostri torrentelli, le nostre pietre, i nostri profumi, e, a pochi passi, le nostre montagne, i nostri laghi, i nostri mari, senza trascurare la nostra gente, così com'è, bella e brutta, buona e cattiva, saggia e sprovvoluta, intelligente e ignorante, operosa e ignava, socievole e scontrosa, creativa e formale, romantica e dura...



dai confini immutabili".

Un posto dove si vive bene e si può vivere ancora meglio! Basta rendersene conto e sporcicare il meno possibile, magari togliendo qualche bruttura. Come? Con le scuole alla portata di tutti, anche degli adulti. Con il teleriscaldamento. Con la scrupolosa raccolta differenziata, con la collaborazione di tutti i canellesi. Con i capannoni delle aziende meno invasi. Con i viali alberati e le aree verdi in ordine e fruibili. Con intelligenti recuperi delle abitazioni, vie, piazze storiche.

Ed è in quest'ottica che si sta muovendo il Comune tentando di far entrare nel "Patrimonio dell'umanità", tutto il territorio e non solo le "Cattedrali sotterranee".

Una delle ultime iniziative è quella di sviluppare una serie di itinerari che propongano, oltre che la visita delle storiche cantine, anche gli incantevoli paesaggi viticoli del territorio con le sue cascine, i 'crutin', i sentieri, le vigne, le chiesette ed edicole, le torri di avvistamento, i resti di antiche domus romane, i fiori, gli alberi storici che ritornano a prendere vigore e produrre

antichi sapori...

E ci sono da visitare alcuni poderi che si sono ben organizzati per ricevere visitatori, offrire loro degustazioni di prodotti locali, accompagnarli a piedi, in bici, a cavallo alle principali attrattive del territorio. Al momento sono 14 le aziende agricole produttrici di vino che hanno aderito all'iniziativa. Sono visitabili tutti i giorni della settimana, previa prenotazione telefonica. Questi i nominativi e gli indirizzi delle aziende agricole:
Avezza Paolo, Reg. Monforte, 62 - + 39 0141 822296 - contatti@paoloavezza.com;
Bera Vittorio e figli, Reg. Serra Masio, 21 - + 39 0141 831157 - berav@libero.it;
Bocchino Giuseppe, Reg. S. Libera, 25 - + 39 0141 831144 - vini.bocchino@libero.it;

Carozzo Celestino, Reg. Stosio, 77 - + 39 0141 824435 - vino@carozzovini.com;
El Casot, Reg. S. Antonio, 38 - + 39 0141 833822 - info.aliberti@virgilio.it;
Forteto della Luja, Reg. Bricco Rosso, 4 - + 39 0141 831596 - info@fortetodella-luja.it;
Ghione Anna, Reg. Bassano, 39 - + 39 0141 823297 -

info@ghionewine.com;

Ghione Luigi Mario, Reg. S. Giovanni, 94 - + 39 0141 823094 - vini.ghione@virgilio.it;
La Casa in Collina, Reg. S. Antonio, 30 - + 39 0141 822827 - casaincollina @ casaincollina.com;

La Fonda, Reg. Secco, 2 - + 39 0141 835545 - info@lafonda.it;

L'Armangia, Reg. S. Giovanni, 122 - + 39 0141 824947 - armangia@alice.it;

Mazzolo Franco, Reg. S. Antonio, 58 - + 39 0141 831142 - mazzolofranco@libero.it;

Scagliola Giacomo, Reg. S. Libera, 20 - + 39 0141 831146 - aziendascagliola @ libero.it;

Villa Giada, Reg. Ceirole, 4 - + 39 0141 831100 - info@andreafacecio.it

"Un elenco ancora incompleto che siamo sicuri si allungherà - rilancia l'assessore al Territorio e all'Agricoltura Flavio Scagliola - anche perchè le aziende potranno usufruire di una indiscussa visibilità nel sito del Comune di Canelli che conta un milione e mezzo di contatti all'anno".

Ma il lavoro degli amministratori non si ferma qui ed è già in allestimento un percorso, con diversi spunti interessanti, che dal centro storico, attraverso la frazione di Sant'Antonio, porterà a S. Libera e alla torre dei Contini, dove, dovrebbe sorgere uno spazio per il ristoro e da dove si può godere, a circa 450 metri di altezza sul livello del mare, di un incantevole panorama sulle colline che designano il passaggio fra Langa e Monferrato.

Scacchi a scuola nel Piemonte olimpico

Canelli. Si chiama "Scacchi a scuola 2005/06 in Piemonte" ed è il più importante progetto di insegnamento scacchistico mai realizzato nella regione. In un solo anno scolastico coinvolgerà circa dodicimila studenti (di elementari, medie e superiori) per lo più al primo approccio con il nobile gioco.

Promotore dell'iniziativa è il Comitato regionale piemontese della Federazione italiana di scacchi, con il decisivo sostegno della Compagnia di San Paolo di Torino. Un'occasione che si propone non solo di incrementare la popolazione scacchistica in vista delle ormai imminenti Olimpiadi degli scacchi, in programma a Torino dal 20 maggio al 4 giugno 2006, ma di sperimentare

un vero e proprio modello didattico e pedagogico da sottoporre all'attenzione degli enti istituzionali nazionali per il sistematico inserimento degli scacchi nella scuola.

A tale proposito, per la prima volta in Italia, verrà condotta una ricerca statistica per esaminare il livello di miglioramento delle capacità cognitive e relazionali degli allievi che hanno partecipato al corso di scacchi, la qualità dell'intervento didattico e della partecipazione degli insegnanti all'iniziativa. L'indagine verrà condotta dal dottor Demagistris, del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, su un campione di 600 allievi in Piemonte, attraverso il confronto tra quanti hanno e quanti non hanno partecipato al corso. I risultati verranno pubblicati in modo da fornire il necessario supporto scientifico agli istituti scolastici che intenderanno valutarne le applicazioni legate alla propria autonomia di gestione. Saranno impegnati sul fronte scacchistico una trentina di istruttori federali, con il coinvolgimento diretto dei circoli scacchistici di Torino Sst, Torino Alfieri, Savigliano, Asti, Ivrea, Chivasso, Vallemosso, Giaveno, Vercelli, Novara, Omegna e Nichelino.

In merito ci scrive Valter Bosca: «E' un progetto che va già avanti da anni. Nella nostra zona sono partiti per primi a Savigliano col mio amico Alessandro Dominici, che è anche il fac totum del circolo

di Savigliano, per cui gioca anche il nostro Miragha.

Anche ad Asti alcuni amici del circolo 'Sempre Uniti' stanno andando da anni nelle scuole, e sempre più scuole stanno chiedendo insegnanti, ma siamo in pochi e, vedi me, anche chi vorrebbe farlo, a volte, non ha tempo.

Ora grazie alle Olimpiadi pubblicheranno un po' la cosa, e magari con qualche soldo in più potrà funzionare meglio, ma il difetto è nel manico. Non abbiamo un'organizzazione tale per cui un giovane maestro possa provare a fare il professionismo, arrotondando i proventi del gioco con quelli delle lezioni scolastiche. In Francia per esempio, almeno così era alcuni anni fa, il 10% dei bambini non faceva educazione fisica e la metà di questi sceglievano scacchi come materia sostitutiva.

Il costo di queste ore veniva ripartito, più o meno, in parti uguali fra la scuola, il municipio ed i genitori dell'allievo.

I maestri francesi così avevano la possibilità concreta di avere uno stipendio, ed i circoli li assumevano per giocare in campionato, garantendo loro, oltre all'ingaggio un minimo di ore nelle scuole della zona.

Il movimento francese ora è il più forte del mondo occidentale, hanno alcuni giovani tra i più forti del mondo e, probabilmente, il prossimo presidente della federazione internazionale sarà francese. Come dell'altra Alpe...»

Francesca non brillante ai Nazionali



Canelli. Risultati non particolarmente brillanti per le nostre portacolori ai Nazionali Giovanili di Imperia. Le due ondine astigiane ci avevano abituato a ben altre prestazioni e comunque pur non eccellendo si confermano come la miglior espressione del nuoto astigiano sia per il loro eclettismo sia per l'estrema facilità con cui regolarmente ottengono i tempi limite per le manifestazioni nazionali in un ampio programma di gare. In dettaglio Alice e Francesca hanno affrontato la manifestazione nazionale nelle stesse prove ottenendo riscontri cronometrici al disotto delle loro potenzialità nei 200 misti dove Alice con 2'21"25 è stata 12ª e Francesca con 2'27"81, 30ª; nei 400 stile libero rispettivamente con 4'23"17 (12ª) e 4'30"98 (22ª) e negli 800 stile libero Alice con 8'56"55 (8ª) e Francesca con 9'12"62 (15ª); nei 400 misti le nostre hanno invece avvicinato i loro migliori tempi con Alice, 4'51"70 al 7º posto e, Francesca, 5'00"14 al 15º posto.

Scarico di acque reflue nella pubblica fognatura

Canelli. In questi giorni, da parte degli uffici comunali, sono giunti pressanti inviti a numerosi proprietari di edifici, localizzati in zone agricole, a provvedere con urgenza (si parla del 28 aprile come scadenza) all'esecuzione degli scarichi di acque reflue domestiche nella pubblica fognatura. Il responsabile del settore, Enea Cavallo, onde semplificare l'operazione dello scarico ha fatto pervenire agli interessati anche una descrizione dei vari sistemi ammessi dalla vigente legislazione, ricordando che l'esecuzione dei lavori dovrà essere preceduta dalla presentazione della Dia (Denuncia Inizio Attività) presso lo sportello dell'ufficio 'Aspetto e Tutela del territorio'. Cavallo ha pure ricordato che le sanzioni previste per gli scarichi non autorizzati variano dai 5.164,57 ai 51.645,69 euro. In proposito a fare coda negli uffici tecnici del Comune, per avere chiarimenti, abbiamo incontrato parecchi proprietari che hanno fatto presente le loro non poche problematiche: troppo poco tempo entro cui svolgere i lavori; per giungere alla fognatura pubblica, in non pochi casi, c'è da attraversare strade asfaltate attraversate da tubature di acquedotti, della luce, ecc.; non tutte le abitazioni, anche se comprese nella distanza dei 100 metri previsti alla fognatura pubblica, possono disporre della cadenza naturale, ma dovranno disporre di pozzetti di sollevamento. Tutti problemi che andranno affrontati contattando gli uffici competenti che si sono detti disponibili a qualsiasi ulteriore chiarimento.

"Gli alunni del cielo" in scena a Santo Stefano Belbo

Canelli. "Gli alunni del cielo" di Torino, sabato 18 marzo, alle ore 21, presenteranno nel salone del Sacro Cuore di Gesù di Santo Stefano Belbo "L'ultimo Mistero", un musical di Claudio Manvello. Gli 'Alunni del Cielo' sono un gruppo di giovani che dal 1968 annunciano il Vangelo attraverso il canto e la musica, con concerti in tutta Italia ed Europa. La loro è una vera e propria missione per la Nuova Evangelizzazione: nel terzo millennio, rispondendo all'invito di Giovanni Paolo II, i giovani desiderano un mondo nuovo e una cristianità rinnovata e gioiosa. Per conoscere un po' di più chi sono abbiamo stralciato dal loro sito (www.alunnideldicelo.it), un articolo dall' "Osservatore Romano" del 3 agosto '89:

"La Comunità "Gli Alunni del Cielo" è sorta sulla scia di quelle che una volta erano chiamate Congregazioni Mariane, guidate dai Gesuiti, ora chiamate Comunità di Vita Cristiana (C.V.X.). Intorno al 1968, negli anni della contestazione, di fronte al disorientamento diffuso in molti giovani, si è avvertita sempre più l'esigenza di riproporre in modi nuovi l'annuncio del Vangelo, come unica risposta ai problemi dell'umanità.

Così questa antica Congregazione Mariana si è trasformata in "Comunità di Vita Cristiana", inserita nel movimento a carattere nazionale e mondiale che si rifa alla spiritualità di S. Ignazio di Loyola..."

La musica e il canto come linguaggio universale per parlare al cuore di ogni uomo con la forza dell'amore cristiano: è la singolare forma di apostolato scelta dai giovani della Comunità di Vita Cristiana "Gli Alunni del Cielo" di Torino che da oltre venti anni percorrono le strade del mondo annunciando il Vangelo".

Bandito il concorso per gli alloggi di edilizia popolare

Canelli. Per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. di nuova costruzione e per quelli che si renderanno liberi nei due anni di efficacia del bando, il Comune di Canelli ha bandito il concorso per l'assegnazione dei locali. I responsabili dell'Ufficio dei Servizi Sociali raccomandano che le domande siano, debitamente sottoscritte, presentate entro il termine tassativo delle ore 12,00 del 14 aprile 2006. Per ulteriori informazioni sui requisiti per l'ammissione al concorso, la determinazione del canone di locazione e le modalità da seguire, rivolgersi all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Canelli.

Assemblea ordinaria dei soci dell'associazione Dendros

Canelli. E' convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Dendros di promozione sociale in prima convocazione sabato 18 marzo 2006 alle ore 16 ed in seconda convocazione, sabato 18 marzo, a Canelli, alle ore 17, presso la sede in regione Castagnole 20, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: relazione della Presidente sull'attività svolta dall'associazione e sui progetti futuri; bilancio preventivo 2006; rendiconto economico finanziario 2005; presentazione filmata ed animata del nuovo sito www.dendros.it; destinazione della quota pari al 5 per mille dell'I.R.P.E.F.

Le operazioni di verifica poteri e accreditamento saranno possibili dalle ore 15 presso la sede. Ai sensi dell'articolo 5, comma 7, dello statuto vigente è possibile la procura ad uno dei genitori da parte di uno o più soci minorenni.

Minibasket: facile vittoria per la Pizzeria Cristallo

Canelli. La squadra del minibasket 'Pizzeria Cristallo Canelli', allenata da Loretta Rolando, si è imposta per 63 a 14, nell'incontro con l'Erbavoglio Canale. Pizzeria Cristallo Canelli: Merlino S. 2, Giribaldi A. 2, Chiola M., Gianni D., Salsi D. 10, Vascetto G. 10, Amerio M. 6, Niero R., Zaharievski D. 12, Pesce V. 12, Janev I. 9. Erbavoglio Canale: Trinchero C., Serafino S., Nari K.10, Deltetto D. 4, Bertero G., Gioetto D., Arpellino M., Craioveanu T. Allenatore: Salla Andrea. La squadra di Canelli ha fatto subito valere la maggior prestantza fisica (la squadra è composta da ragazzi/e del 94 e 95, il Canale del 96 e 97) con i suoi giocatori che sono andati a segno con facilità ed hanno catturato rimbalzi sia in difesa che in attacco.

Soggiorno per studenti a Dublino e Malta

Canelli. La Scuola Media "C.Gancia" di Canelli organizza a luglio, com'è ormai consuetudine, un soggiorno all'estero di due settimane per approfondire la lingua inglese. Il soggiorno è aperto a tutti gli studenti delle scuole medie e superiori del territorio.

Quest'anno le offerte sono: Dublino per medie e superiori e Malta solo per le superiori.

Ci sono ancora alcuni posti disponibili. Per informazioni, rivolgersi alla Prof.ssa Capra, tel. 0141 831886.

In collaborazione con l'Unione Collinare

Autovelox in funzione sulle strade di accesso

Nizza Monferrato. Novità per la viabilità nicese nelle prossime settimane con gli utenti cittadini e non che devono fare attenzione sulle vie di arrivo in città perché saranno "spinti" da un autovelox che controllerà la velocità degli automezzi.

Informa l'Assessore Tonino Spedalieri (con delega alla Polizia Municipale) che nell'ambito della cooperazione con l'Unione collinare l'Autovelox sarà sistemato, alternativamente, per 3 giorni alla settimana, in corso Asti, via Mario Tacca, via Ponte Verde, corso Acqui.

"Non è una questione punitiva o di cassetta" precisa l'Assessore Spedalieri "ma una misura preventiva ed educativa per la viabilità che fa seguito anche alle continue lamentele dei residenti delle zone interessate che lamentavano l'eccessiva velocità dei mezzi". Per questo l'Amministrazione intende dare la massima pubblicità a questo provvedimento affinché i cittadini ne prendano atto ed abbiano a regolarsi di conseguenza.

Se da una parte sarà utilizzato l'autovelox, di proprietà dell'Unione collinare "Vigne & Vini", dall'altro il telelaser (in dotazione alla Polizia municipale nicese) sarà anche utilizzato nei diversi paesi per il "controllo" nei centri cittadini.

L'utilizzazione e installazione di dispositivi e mezzi tecnici per le violazioni alle norme di comportamento fa parte delle disposizioni della prefettura che in un decreto fornisce l'elenco delle strade provinciali, interessate dal posizionamento degli autovelox. Per quanto riguarda il sud astigiano gli autovelox saranno posizionati sulle seguenti strade: S.P. 456 (in Nizza



L'assessore Tonino Spedalieri.

Monferrato) dal Km. 25+000 al Km. 26+000 (entrambe direzioni); S. P. 59 (in Costigliole) dal Km. 13+500 al Km. 14+500; S. P. 23 A (in Colosso) dal Km. 5+500 al Km. 6+500; S. P. 6 (in Moasca) dal Km. 22 al Km. 22+500; S. P. 3 di "Valtiglione".

Spazzamento strade

Da martedì 14 l'Asp riprenderà il servizio di "spazzatura strade" interrotto nella stagione invernale. I mezzi saranno impiegati nei 3 giorni alla settimana, già fissati, il Martedì, il Giovedì, il Sabato per la pulizia delle vie centrali dalle ore 6 alle ore 8, mentre al Sabato, dalle ore 8 alle ore 10, saranno interessate le strade periferiche.

Si fa appello al senso civico dei cittadini affinché non lascino, nelle ore interessate, le auto parcheggiate, pena sanzioni ai trasgressori. Tuttavia nei primi giorni del servizio ci sarà un'attenzione particolare per "avvisare" gli eventuali trasgressori attraverso un volantaggio effettuato da addetti dell'Asp che lasceranno sui cruscotti delle macchine (in divieto) un volantino informativo. F.V.

Per la rassegna "Colline e cultura" conferenza del prof. Chiurazzi

A palazzo Crova martedì 7 marzo

Nizza Monferrato. La serata di martedì 7 marzo ha visto la sala rinnovata di Palazzo Crova venire "invasa" da un pubblico numerosissimo, tanto nutrito da dover estendere la platea alle due stanze adiacenti per fare spazio a tutti. Secondo quanto annunciato, al centro dell'appuntamento che apre la rassegna "Colline e cultura", curata dal Comune di Nizza, vi sarebbe stato un nome molto noto della cultura nazionale: il filosofo, nonché docente universitario a Torino, Gianni Vattimo. Peccato però purtroppo che l'illustre professore non abbia potuto essere presente, costretto a casa da un malanno: in sua vece, era presente il suo stretto collaboratore prof. Gaetano Chiurazzi. Ne è risultata una conferenza comunque piacevole, in cui il relatore ha saputo interessare i convenuti e dare vita a un lungo dibattito. Dopo l'introduzione da parte del professor Pertusati, l'esposizione dell'ospite ha preso il via con l'enunciazione di un problema fondamentale della contemporaneità. "La differenza da mettere in luce è quella tra natura e etica" ha enunciato Chiurazzi. "Il primo caso indica qualcosa di immutabile, che segue proprie leggi affermatesi dopo miliardi di anni, mentre il secondo implica la possibilità da parte nostra di scegliere". La storia dell'uma-



Da destra: Claudio Camera, Luigi Pertusati, Gaetano Chiurazzi, Giancarlo Porro.

nità è stata per gran parte condotta dal dualismo tra l'immaginazione, che proponeva cose irraggiungibili, e una tecnica limitata. A partire dalla Seconda Guerra Mondiale, e perciò dalla seconda metà del Novecento, la situazione è andata alterandosi, tanto che oggi la tecnica permette di superare quanto generabile dalla nostra fantasia, impedendoci di prevedere le conseguenze. Pensiamo a scoperte come la clonazione, quasi inconcepibili fino a mezzo secolo fa e invece oggi realtà, nei confronti delle quali diviene indispensabile la scel-

ta: qui sta l'etica. "Diviene sempre più critico il dibattito nei confronti della natura" ha continuato il relatore. "Che cosa, tra le nuove scoperte, può essere considerato andare contro di essa? Se portiamo la questione alle estreme conseguenze, potremmo persino chiederci se sia lecito curare le malattie: in fondo, l'ordine naturale ha sempre fatto sopravvivere i più robusti, mentre noi ora lo sovvertiamo". Una soluzione sarebbe concepire la natura in maniera "ideale", poiché esservi troppo ligi significherebbe pretendere di "ritornare" animali. Ov-

vio che sulla questione i punti di vista sono molteplici, e ancora di più sono resi tali dal secondo grande problema postmoderno: la multiculturalità. Un tempo, nello stesso paese, si poteva trovare una grossomodo uniforme comunanza di religione, cultura, e obiettivi. Oggi, con la globalizzazione ad abbattere le barriere, ci troviamo fianco a fianco con persone il cui sistema di valori può essere molto distante dal nostro, e si può convivere pacificamente solo se si mette in programma un possibile "politeismo etico", che ponga le sue basi nel rispetto, più ancora che nella semplice tolleranza, termine che di suo implica un'accettazione passiva e in parte subita. Si tratta in fondo delle basi del "pensiero debole", uno dei capisaldi della filosofia di Gianni Vattimo, che nell'intervento conclusivo dell'Assessore Porro è stato infine ancora ricordato. Pensiero debole in quanto rifiuto di tutto quanto è imposto con la forza, dai dogmi religiosi a quelli politici, insomma un concetto che potrebbe essere una buona base di partenza per l'umanità nel nuovo millennio. Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 23 marzo, alle ore 21: ospite il sociologo delle religioni Massimo Introvigne.

Fulvio Gatti

All'Istituto N.S. delle Grazie

Eletto il nuovo consiglio Associazione Genitori

Nizza Monferrato. Presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie si è svolta l'assemblea dei genitori che aderiscono all'A.Ge.S.C. (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) con all'ordine del giorno le votazioni per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo e per discutere delle nuove iniziative da prendere.

Ha presentato le diverse tematiche all'o.d.g. la Direttrice dell'Istituto N.S. Signora delle Grazie, Sr. Fernanda Salusso che ha approfittato della particolare occasione per relazionare sul recente Congresso di Milano al quale l'associazione nicese era presente con i suoi rappresentanti.

E' seguita una approfondita e partecipata discussione al termine della quale i genitori sono stati chiamati alle votazioni per il nuovo Consiglio che risulta così composto:

Mauro Cacciari, presidente; Piero Giovanni Gallo, vice presidente ed addetto stampa; Gloria Vercelli Rabacchin, segretaria; Maria Giallorenzo Audino, tesoriere; Fausto Solito, Teresa Marchetti Merli, Massimo Venturino, consiglieri.

Il Consiglio Direttivo (nel caso specifico riveste anche il ruolo di Comitato Provinciale), in questa sua prima riunione ha stabilito una serie di incontri per sensibilizzare i genitori e studenti sul problema *buona scuola* in favore delle scuole paritarie.

Fra i primi impegni del neo presidente, la partecipazione, in rappresentanza del Comitato provinciale di Asti, all'Assemblea Nazionale di Fiuggi, svoltosi dal 3 al 5 marzo scorso, al termine della quale è stato eletto il nuovo Consiglio Nazionale A.Ge.S.C.

Inoltre il Consiglio ha deliberato una serie di incontri-conferenza sui diversi temi di attualità, riservato a genitori e alunni ed a tutti quelli che vorranno intervenire.

Il primo appuntamento ha visto la conferenza del dr. Fausto Solito, veterinario Asl sul tema "Influenza aviaria", mentre martedì 21 marzo un illustre teologo illustrerà la nuova enciclica di Papa Benedetto XVI.

Rifiuti: aumento dovuto all'incremento dei costi

Lettera per spiegare la nuova bolletta

Nizza Monferrato. In questi giorni le famiglie nicesi stanno ricevendo nuove bollette relative allo smaltimento della "tassa rifiuti" e si stanno chiedendo: come mai?

L'Amministrazione comunale, comprendendo la sorpresa di tanti cittadini, forse meno attenti alle comunicazioni che di volta in volta vengono divulgate e forse dimentichi che questo argomento era stato trattato anche in una seduta del Consiglio comunale, ha inviato a tutte le famiglie una lettera (firmata dal sindaco Maurizio Carcione e dall'Assessore Gianni Cavarino) con tutte le "spiegazioni" del caso e del "perché" di questa bolletta suppletiva.

L'Amministrazione ricorda gli sforzi effettuati per mantenere al livello più basso una tassa che da sempre preoccupa i cittadini: dallo sconto del 5% dell'anno 2005, ai continui appelli per promuovere la raccolta differenziata fino all'istituzione della "zona pilota" con l'attivazione della raccolta porta a porta dell'organico e dell'indifferenziata che sta dando ottimi frutti anche per la collaborazione di tutti i cittadini interessati. Nei prossimi mesi, dopo opportuni incontri con i cittadini la raccolta porta a porta sarà estesa a tutta la città.

Tuttavia nel Settembre 2005 il Consorzio smaltimento rifiuti ha comunicato un notevole aumento della tariffa sullo smaltimento (circa il 27%) per cui ha "caricato" i diversi Comuni astigiani del maggior incremento, con de-

correnza retroattiva. Per la cronaca l'aumento dello smaltimento dell'indifferenziato è passato da euro 0,175 a euro 0,223 (naturalmente + Iva) e per l'organico (in misura minore) da euro 0,067 a euro 0,073 al Kg. In relazione a questi ricarichi il Consorzio ha dovuto addebitare ai singoli Comuni l'importo maggiore sborsato.

Per quanto riguarda Nizza la differenza da "pagare" era quantificata in euro 229.000 che l'Amministrazione ha pensato di suddividere così: euro 129.000 con fondi dal Bilancio comunale ed euro 100.000 a carico dei cittadini, circa l'8%. Di qui l'emissione delle nuove bollette.

La lettera termina con un ringraziamento particolare ai cittadini della "zona pilota" per la collaborazione che "con il loro impegno, pur non ricavando un beneficio diretto, hanno consentito di limitare comunque, l'incremento del costo che in difetto sarebbe stato ancora maggiore".

Terminiamo con una piccola considerazione, in seguito anche alle testimonianze ed alla denuncia di tanti cittadini. Ancora troppo spesso nei cassonetti dei rifiuti si trova un po' di tutto: dalle bottiglie alle scatolette, dalla plastica al cartone. E questo succede anche dove a qualche metro di distanza si può trovare il contenitore del vetro, della plastica o della carta. Evidentemente qualcuno manca di senso civico, o semplicemente di un po' di buona volontà.

F.V.

Catechesi interparrocchiale nei venerdì di Quaresima

Nizza Monferrato. L'Azione Cattolica interparrocchiale propone tre incontri di catechesi quaresimali in preparazione alla Pasqua. Il tema prescelto per quest'anno è "Dove incontrare Cristo?"

Il primo incontro si terrà venerdì 24 marzo alle 21 nella Parrocchia di "S. Ippolito", dove Don Gianni Robino tratterà il tema "Incontrare Cristo nei poveri".

Il secondo incontro si terrà venerdì 31 marzo, sempre alle 21, nella Parrocchia di "S. Giovanni", dove Don Edoardo Beccuti tratterà il tema "Incon-

trare Cristo nella Parola di Dio".

Il terzo ed ultimo incontro si terrà venerdì 7 aprile nella Parrocchia di "S. Siro", dove don Aldo Badano tratterà il tema "Incontrare Cristo nell'Eucaristia".

Le comunità parrocchiali delle tre parrocchie sono caldamente invitate a partecipare, per vivere questo tempo forte della Quaresima per rinsaldare la propria fede e pratica cristiana, in modo tale da celebrare la Resurrezione di Cristo con animo rinnovato e aperto alla speranza.

PROSSIMA APERTURA

IL MULTIMARCHE CHE CERCAVI

MR auto

NUOVO E USATO GARANTITO
AUTOVEICOLI - FUORISTRADA - VEICOLI COMMERCIALI

Finanziamenti in sede

Incisa Scapaccino (AT) - Reg. Prata - Tel. 0141 791202

Venerdì 24 marzo 2006 all'auditorium Trinità

Ultimo incontro musicale con "Concerti e Colline"

Nizza Monferrato. Ultimo appuntamento della stagione musicale dell'Associazione "Concerti e colline" venerdì 24 marzo alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità. A concludere il ciclo di concerti sarà il pianista Matteo Andreini, che presenterà un programma improntato sul fascino del tardo-romanticismo russo attraverso le composizioni di Rachmaninoff e Scriabin. Ecco di seguito per tutti gli interessati il programma della serata:

Tre preludi op. 32 n. 10, op. 23 n. 2, op. 32 n. 12 (S. Rachmaninoff)

Sei momenti musicali op. 16 (S. Rachmaninoff)
Dodici studi op. 8 (A. Scriabin)

Matteo Andreini, diplomatosi al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma con il massimo dei voti, già vincitore a concorsi nazionali e internazionali, da anni ha intrapreso la carriera concertistica esibendosi sia in veste di solista sia in collaborazione con prestigiose orchestre italiane e straniere. Nel 1998 frequenta il corso di alta specializzazione nella professione d'orchestra svolto a Milano dall'Orchestra Filarmonica della Scala, partecipando alla realizzazione dell'opera lirica "La donna senz' ombra" di Richard Strauss diretta da Giuseppe Sinopoli. Di lui hanno scritto: "... si è avvalso di una solida preparazione tecnica per focalizzare coloriti attraenti e suggestivi in un arco interpretativo coerente" (La Nazione); "...il brillante pianista aretino si è distinto per compostità d'espressione e lucidità interpretativa" (Il giornale di Sicilia); "Incanta il pianoforte di Andreini... ha offerto quasi due ore di musica mettendo in luce una tecnica



Roberto Genitoni e Alessandra Taglieri, direttori artistici della stagione musicale di "Concerti e Colline".

solido, fantasia esecutiva, ottimo fraseggio e gusto raffinato" (L'Adige); "Ammirevole l'interpretazione di Andreini che ha eseguito il Concerto op. 11 di Chopin con grinta e determinazione nei passaggi virtuosistici e con soave contabilità nei momenti lirici. Delicato ed espressivo il suo tocco" (Alberto Cima, La Provincia di Como).

Costo del biglietto: 5 euro. Per coloro che volessero maggiori informazioni, è possibile consultare il sito www.concerticolline.it o scrivere una e-mail a concerticolline@alice.it.

La stagione musicale di "Concerti e Colline" è promossa da: Provincia di Asti; Fondazione Cassa di Risparmio di Asti; Cassa di Risparmio di Asti, banca San Paolo - filiali di Montegrosso e Nizza Monferrato; Comune di Nizza Monferrato - assessorato alla cultura; Comune di Montegrosso d'Asti - assessorato alla cultura; ditta Ebrille di Nizza Monferrato; Biesse sistemi di Nizza Monferrato.

Si ringraziano inoltre: L'Erca - Accademia di cultura nicese, Hotel Doc - Nizza Monferrato; Rina la Profumeria - Nizza Monferrato; Pro Loco di Montegrosso d'Asti.

P.S.

Domenica 12 marzo 2006, in occasione del convegno

Gli ex allievi salesiani hanno ricordato don Celi



Nizza Monferrato. Domenica 12 marzo, presso l'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato si è svolto il tradizionale "Convegno ex allievi Don Bosco". Per l'occasione a "fare festa" con gli ex allievi, le Associazioni oratoriane e tanti Amici dell'Oratorio che hanno voluto ricordare in particolare la figura di Don Giuseppe Celi (scomparso nel 1995), il sacerdote salesiano che per 54 anni (quasi tutta la sua vita) è stato l'"Anima dell'Oratorio" come Direttore e come

Delegato ex allievi e praticamente "ha fatto" l'Oratorio. Una figura che tutta Nizza ricorda sempre con commozione e gratitudine.

In una chiesa gremita, il Delegato ex allievi, Don Francesco Quagliotto ha concelebrato la funzione eucaristica con Don Thomas. La santa Messa è stata animata dai canti della "Corale Don Bosco" diretta da Sr. Bruna Bettini.

Al termine, ai presenti, il saluto del Presidente dell'Unione Ex Allievi Don Bosco dell'Ispettorato piemontese, Arduino Moroni e la "foto ricordo".

Nella sala riunioni dell'Oratorio Don Bosco si poi tenuto il "Convegno" con il saluto del Consigliere nazionale degli Ex Allievi, Ing. Luciano Cane che, fra le altre cose, ha ricordato come "l'incontro di tante persone e nel caso di Nizza con Don Celi abbiano segnato la vita di tante persone e sia stato il motore che spinge ad operare ed a vivere l'exallievità".

L'ex allievo nicese, Franco Serra ha poi trattato e parlato di Don Celi "un grande santo uomo di Dio".

Più che delle sue opere all'Oratorio "lo ha praticamente costruito ed ampliato" ha preferito ricordare la sua opera

pastorale e religiosa con il "periodo d'oro dell'Azione cattolica, che fino al 1967 era tutta concentrata all'Oratorio" con le gare diocesane di catechismo "nelle quali il Gruppo nicese primeggiava ed era un fiore all'occhiello"; la partecipazione alle funzioni ed alle processioni cittadine, perché "l'Oratorio con i suoi giovani si distingueva per la sua grande spiritualità e per Don Celi era un punto imprescindibile del suo operare in mezzo ai ragazzi".

È stato poi ricordato che sono state raccolte 1261 firme e le tante testimonianze, i ricordi, gli scritti su Don Celi. Tutta la documentazione sarà inviata agli organi competenti con la richiesta di istituire la causa di beatificazione di questa eccezionale figura di sacerdote.

Al termine il saluto del Sindaco di Nizza Maurizio Carcione (intervento con il consigliere Gabriele Andreetta) "Don Celi ha lasciato in Nizza una testimonianza indelebile".

Gli ex allievi si sono quindi recati al cimitero comunale di Nizza per una preghiera sulla tomba di Don Celi.

Il Convegno si è concluso con il pranzo in fraternità.

Un ringraziamento alla panneria "Il Forno" che, come da sua tradizione, ha voluto fare omaggio della "torta".

Lunedì 20 marzo a palazzo Crova

Piatto d'oro Wineland al campione Diego Fuser

Nizza Monferrato. Il Capitulo Primaverile dell'associazione nicese Wineland si terrà lunedì 20 marzo, alle ore 20, presso le Sale Nobili di Palazzo Crova. In programma innanzitutto la consegna del premio "Piatto d'oro" al calciatore Diego Fuser, campione dalla prestigiosa carriera: al suo attivo 25 presenze nella Nazionale Italiana, ed è stato giocatore nel corso degli anni di Torino, Milan, Fiorentina, Lazio, Parma e Roma. Nel corso della militanza in queste squadre ha fatto la sua parte per la vittoria di una Coppa Intercontinentale, una Champions League, una Supercoppa Europea, una Coppa delle Coppe, uno Scudetto, due Coppe Italia e due Supercoppe di Lega.

Altro evento della serata

sarà la presentazione della partita benefica "In campo per Cassien", fissata per il prossimo 12 maggio ad Alessandria. Il beneficiario degli incassi è un giovane immigrato del Ruanda, Cassien appunto, giunto bambino nel '95 e oggi praticamente adottato dall'Ospedale di Alessandria. Non può muoversi, costantemente attaccato a macchinari che lo alimentano e ne monitorano le funzioni vitali, gravate da una terribile malattia: un aiuto più che mai necessario, quindi. La partita sarà disputata tra la squadra della Wineland e i Clown Marameo, già ospiti lo scorso anno della Wineland Cup, rinforzati per l'occasione con alcuni atleti della Nazionale Italiana Frati Cappuccini.

F.G.

Martedì 21 marzo 2006

Conferenza alla Madonna sull'enciclica del papa

Nizza Monferrato. La sezione Agesc (Associazione genitori delle Scuole Cattoliche) che da poco ha preso nuovo vigore presso l'Istituto "N. S. delle Grazie", ha organizzato per martedì 21 marzo alle 20,45 un incontro, che si terrà nei locali del medesimo Istituto, con il Prof. Don Roberto Carelli, docente di teologia presso la Facoltà Teologica di Torino Crocetta (Sezione staccata della Pontificia Università Salesiana).

Don Roberto Carelli (noto ai catechisti di Nizza, perché ha tenuto tre incontri ad Acqui per tutti i catechisti della Diocesi) presenterà la prima Enciclica di Benedetto XVI "Deus caritas est".

Promuovendo questo incontro l'Agesc intende offrire un'occasione per riscoprire, rinnovare, approfondire il nostro essere cristiani oggi, che implica il dovere di porre l'amore al centro della propria vita.

Venerdì 10 marzo 2006

I bambini delle seconde leggono in biblioteca



Nizza Monferrato. Ha preso il via con un'ottima partecipazione di bambini e genitori la rassegna di letture di fiabe presso la Biblioteca di Nizza, curata dalle scuole elementari "Rossignoli" e medie "Dalla Chiesa", nelle persone degli insegnanti Ausilia Quaglia e Claudio Camera, in collaborazione con l'assessorato. Nella mattinata di venerdì 10 si è svolto il primo appuntamento, con le classi seconde, delle quali alcuni alunni hanno letto ad alta voce quattro fiabe italiane. Due di esse, rispettivamente "Araffone" e "La camicia dell'uomo contento" arrivano dal repertorio tradizionale, e sono portatrici di valori importanti come il rispetto della natura e il sapersi accontentare; gli altri due testi erano invece la narrazione favolistica dell'origine della bagna cauda e del biscotto di Novara. Insomma una stimolante iniziativa, con la quale si vuole promuovere la lettura tra i bambini, ma anche la conoscenza della biblioteca da parte dei loro genitori. Non di-

mentichiamo inoltre che è la prima volta in cui la scuola pubblica "esce" dai suoi spazi predisposti, per offrire un evento aperto a tutti. La manifestazione prosegue per i restanti venerdì di aprile: il 17 sarà la volta delle classi terze, che leggeranno fiabe europee, a partire da Andersen; il 24 le classi quarte si concentreranno sui miti e leggende del mondo; venerdì 31, infine, saranno di scena le scuole medie, accompagnate dal prof. Camera.

F.G.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Patrizio, Salvatore, Narciso, Cirillo, Giuseppe, Calvo, Aquila, Alessandra, Ugolino, Serapione, Ottaviano, Tommaso, Lea, Turbilio.

INCISA SCAPACCINO Sabato 22 aprile 2006

Continuano le iscrizioni fino al 10 aprile per l'8ª edizione della manifestazione canora a premi



PRIMAVERA IN MUSICA

Per informazioni www.primaverainmusica.it o telefonare al 347 1245874

Si ringraziano per la collaborazione: Maestro Marcello Rota, comune di Incisa Scapaccino, Comunità collinare Vigne e Vini, Viticoltori associati Vinchio e Vaglio Serra, Antiche cantine Brema Incisa Scapaccino, Impresa Piacenza Incisa Scapaccino, F.lli Villa calcestruzzi Incisa Scapaccino, Concessionaria Citroen Amerio Canelli, Autolavaggio self service e carrozzeria F.lli Colla Nizza Monferrato, SP Touning Incisa Scapaccino, Edilcasa di Lupo Incisa Scapaccino, Impresa edile Balestrino Nizza Monferrato, Bar dell'angolo di Antonio e Maria Incisa Scapaccino, Bar Delponete Ivete Incisa Scapaccino, Spaccio vendita carni Bigatti Incisa Scapaccino, Cartoleria Cellini Nizza Monferrato, Arredamenti Quaglia Nizza Monferrato.

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

Giardinaggio Brico Ok *La forza della convenienza*

Dall'11 al 26 marzo 2006



€ 149,00

Potatore "Alligator" by Black&Decker
550 W, lunghezza barra 10 cm
Passo 1/4 - Ruota dentata



€ 2,50

Terriccio universale
50 litri



€ 7,90

Zoccoli da giardino
arancioni



Tagliabordi elettrico Valex "Denver 450"
450 W

€ 29,90



€ 7,90

Concime bilanciato granulato, 5 kg



€ 269,00

Decespugliatore multifunzione smontabile "Cabrio 340 SB"
34 CC, testa 2 fili, 1,6 HP
asta 2 pz, taglio cm 43



€ 329,00

Tosaerba a scoppio 4 tempi "B&S"
6,75 HP, scarico posteriore, taglio ø 53 cm



€ 19,90

Tagliasiepi elettrico Valex "V1645 Vancouver"
450 W



Vaso "Lima"
ø 40 cm

€ 15,90

Stallatico
50 litri



€ 2,90



Idropulitrice ad acqua fredda Karcher "Winner 15"
150 BAR
450 litri/ora
2100 W, 15 kg

€ 149,00

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA
AMPIO PARCHEGGIO



Barbecue a gas "Rancho Classic"

€ 79,00

€ 149,00

Barbecue "Jamaica"
in cemento
cm 86x56xh199



€ 14,90

Pompa a pressione "Garden 5"
4,50 litri

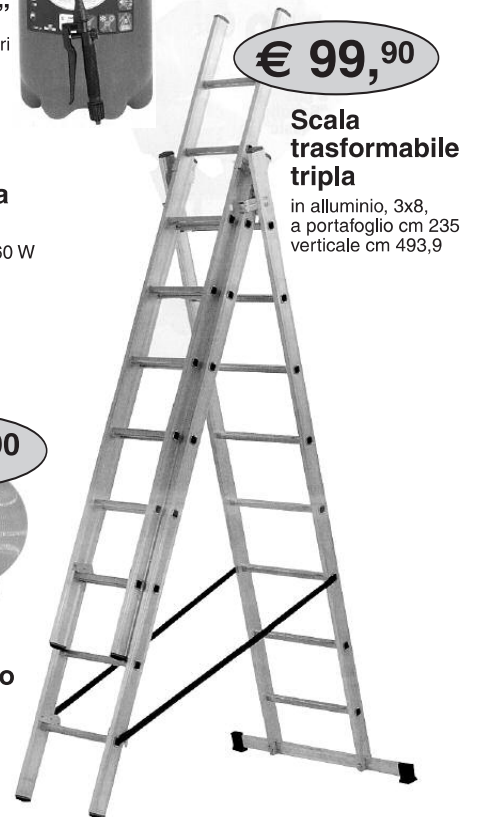


€ 19,90

Palo con sfera da esterno
sfera fumè o rigata, 60 W

€ 7,90

Applique da esterno
ø cm 20, sfera fumè o rigata, 60 W



€ 99,90

Scala trasformabile tripla
in alluminio, 3x8, a portafoglio cm 235 verticale cm 493,9

BRICO OK

IL FAI DA TE

REPARTO BELLE ARTI E DECOUPAGE